



**DELLA REGIONE PUGLIA**

Sped. in abb. Postale, Art. 2, comma 20/c - Legge 662/96 - Filiale di Padova

Anno XXXI

BARI, 22 GIUGNO 2000

N. 73

Il Bollettino Ufficiale della Regione Puglia si pubblica con frequenza infrasettimanale ed è diviso in due parti.

Nella 1ª parte si pubblicano: Leggi e Regolamenti regionali, Ordinanze e sentenze della Corte Costituzionale e di Organi giurisdizionali, Circolari aventi rilevanza esterna, Deliberazioni del Consiglio regionale riguardanti l'elezione dei componenti l'Ufficio di presidenza dell'Assemblea, della Giunta e delle Commissioni permanenti.

Nella 2ª parte si pubblicano: le deliberazioni del Consiglio regionale e della Giunta; i Decreti del Presidente, degli Assessori, dei funzionari delegati, di pubbliche autorità; gli avvisi, i bandi di concorso e le gare di appalto.

Gli annunci, gli avvisi, i bandi di concorso, le gare di appalto, sono inseriti nel Bollettino Ufficiale pubblicato il giovedì.

Direzione e Redazione - Presidenza Regione Puglia - Via Capruzzi, 212 - Bari - Tel. 0805402259-0805402264-0805402099 - Fax 0805402262.

Abbonamenti presso la **Regione Puglia - Ufficio Bollettino Ufficiale - Via Capruzzi, 212 - Bari c.p. n. 18785709**

Prezzo di vendita L. 2.600 la copia. Abbonamento annuo L. 260.000. I versamenti per l'abbonamento effettuati entro il 15º giorno di ogni mese avranno validità dal 1º giorno del mese successivo; mentre i versamenti effettuati dopo il 15º giorno e comunque entro il 30º giorno di ogni mese avranno validità dal 15º giorno del mese successivo.

Gli annunci da pubblicare devono essere inviati almeno 3 giorni prima della scadenza del termine utile per la pubblicazione alla Direzione del Bollettino Ufficiale - Via Capruzzi, 212 - Bari.

Il testo originale su carta da bollo da L. 20.000, salvo esenzioni di legge, deve essere corredato da 1 copia in carta uso bollo e dall'attestazione del versamento della tassa di pubblicazione prevista.

L'importo della tassa di pubblicazione è di L. 300.000 oltre IVA al 20% per ogni inserzione il cui contenuto non sia superiore, nel testo, a quattro cartelle dattiloscritte pari a 100 righe per 60 battute (o frazione) e di L. 22.000 oltre IVA per ogni ulteriore cartella dattiloscritta di 25 righe per 60 battute (o frazione).

Il versamento dello stesso deve essere effettuato sul c.c.p. n. 18785709 intestato a **Regione Puglia - Ufficio Bollettino Ufficiale Bari**.

Non si darà corso alle inserzioni prive della predetta documentazione.

LE PUBBLICAZIONI SONO IN VENDITA PRESSO LA LIBRERIA UNIVERSITÀ E PROFESSIONI SRL - VIA CRISANZIO, 16 - BARI; LIBRERIA PIAZZO - PIAZZA VITTORIA, 4 - BRINDISI; CASA DEL LIBRO - VIA LIGURIA, 82 - TARANTO; LIBRERIA PATIERNO ANTONIO - VIA DANTE, 21 - FOGGIA; LIBRERIA MILELLA - VIA PALMIERI, 30 - LECCE.

**SOMMARIO**

PARTE PRIMA

**Corte Costituzionale**

ORDINANZA 20 gennaio 2000, n. 339  
**Ricorsi riuniti proposti da Italia Generali Costruzioni s.r.l. c/o Comune di Bari ed altri.**  
 Pag. 3584

**Deliberazioni del Consiglio Regionale**

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO REGIONALE 13 giugno 2000, n. 1  
**Insediamiento del Consiglio regionale e costituzione dell'Ufficio provvisorio di Presidenza. Convalida degli eletti.**  
 Pag. 3586

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO REGIONALE 13 giugno 2000, n. 2  
**Elezione dell'Ufficio di Presidenza del Consiglio regionale.**  
 Pag. 3587

PARTE SECONDA

**Atti di Organi monocratici regionali**

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 12 giugno 2000, n. 215  
**Approvazione Accordo di Programma sottoscritto in data 12-04-2000 tra Regione Puglia ed il Comune di Monopoli ai sensi della l.r. n. 34/94 e succ. mod. ed integr. e della l.s. n. 142/90 per la realizzazione, in Monopoli, di struttura produttiva da parte della Ditta "Block Schaft s.r.l."**  
 Pag. 3588

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 12 giugno 2000, n. 216  
**Approvazione Accordo di Programma sottoscritto in data 20-10-98 tra Regione Puglia ed il Comune di Lucera ai sensi della l.r. n. 34/94 e succ. mod. ed integr. e della l.s. n. 142/90 per la realizzazione, in Lucera, di struttura ricettiva alberghiera da parte della Ditta "DI.CO. s.r.l."**  
 Pag. 3588

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 12 giugno 2000, n. 217

**Approvazione Accordo di Programma sottoscritto in data 17-01-2000 per l'attuazione del programma straordinario di edilizia residenziale connesso alla lotta alla criminalità di cui all'art. 18 del D.L. 13-5-1991, n. 152 convertito nella legge 17-7-1991, n. 203 e art. 11 della legge 30-4-1999, n. 136. Comune di Castellaneta (Ta).**

Pag. 3589

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE ECOLOGIA 5 giugno 2000, n. 122

**Procedure di V.I.A. - Ditta Buccione Michele s.r.l. di S. Bartolomeo in Galdo (Bn) - Richiesta verifica di compatibilità ambientale per coltivazione di cava.**

Pag. 3589

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE COMMERCIO 6 giugno 2000, n. 9

**Art. 8 del D.M. 501/96. Consiglio della Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura di Lecce. Sostituzione componente.**

Pag. 3589

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE F.P. 15 giugno 2000, n. 96

**L. 236/93, art. 9 c. 3/3bis e C.M. 30/2000 - Avviso integrativo.**

Pag. 3590

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE SANITÀ 14 giugno 2000, n. 199

**Concorso per l'ammissione al corso biennale di formazione specifica in medicina generale relativo agli anni 2000/2002. Costituzione delle commissioni di selezione.**

Pag. 3590

#### *Atti di Organi monocratici regionali*

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI BARI

DECRETO DIRIGENZIALE 19 maggio 2000 n. 22

**Indennità provvisorie d'esproprio.**

Pag. 3592

COMUNE DI BITETTO (Bari)

DELIBERA C.C. 21 aprile 2000 n. 19

**Approvazione piano urbanistico esecutivo e lottizzazione.**

Pag. 3600

COMUNE DI CAVALLINO (Lecce)

DECRETO DIRIGENTE U.T.C. 12 maggio 2000 n. 22

**Indennità d'esproprio.**

Pag. 3600

COMUNE DI CORATO (Bari)

DELIBERA COMMISSARIALE 9 maggio 2000 n. 26

**Approvazione variante P.P. zona D1/A.**

Pag. 3607

COMUNE DI MARTINA FRANCA (Taranto)

DELIBERA C.C. 10 marzo 2000 n. 23

**Approvazione variante piano lottizzazione località "Cicerone".**

Pag. 3607

COMUNE DI TRINITAPOLI (Foggia)

DECRETO SINDACALE 7 giugno 2000 n. 88

**Esproprio.**

Pag. 3608

#### *Concorsi, Appalti e Avvisi*

##### **CONCORSI**

A.U.S.L. FG/1 SAN SEVERO (Foggia)

**Avviso pubblico per incarico quinquennale di Dirigente Medico struttura complessa servizio centrale di riabilitazione.**

pag. 3608

A.U.S.L. FG/1 SAN SEVERO (Foggia)

**Concorso pubblico per n. 3 posti di Tecnico di Radiologia Medica.**

Pag. 3610

A.U.S.L. FG/1 SAN SEVERO (Foggia)

**Concorso pubblico per n. 2 posti di Geometra e n. 1 posto di Perito Industriale.**

Pag. 3613

A.U.S.L. TA/1 TARANTO

**Avviso pubblico per incarichi temporanei di sostituzione nella Continuità assistenziale.**

Pag. 3616

AZIENDA OSPEDALIERA "DI VENERE-GIOVANNI XXIII" BARI

**Concorso pubblico per n. 1 posto di Dirigente Medico I livello disciplina Anatomia ed Istologia Patologica. Graduatoria.**

Pag. 3616

AZIENDA OSPEDALIERA "DI VENERE-GIOVANNI XXIII" BARI

**Concorso pubblico per n. 2 posti di Dirigente Medico I livello disciplina Urologia pediatrica. Graduatoria.**

Pag. 3616

AZIENDA OSPEDALIERA "DI VENERE-GIOVANNI XXIII" BARI

**Pubblica selezione per n. 5 posti di Cuciniere.**

Pag. 3616

AZIENDA OSPEDALIERA "OSPEDALI RIUNITI" FOGGIA  
**Avviso pubblico per n. 1 posto di Dirigente Sanitario disciplina Patologia Clinica.**

Pag. 3618

AZIENDA OSPEDALIERA "OSPEDALI RIUNITI" FOGGIA  
**Concorso pubblico per n. 1 posto di Dirigente Sanitario Medico disciplina Patologia Clinica.**

Pag. 3619

AZIENDA OSPEDALIERA "V. FAZZI" LECCE

**Avviso di sorteggio Commissioni concorsi vari.**

Pag. 3621

AZIENDA OSPEDALIERA "V. FAZZI" LECCE

**Concorso pubblico per n. 2 posti di Dirigente Medico I livello disciplina Medicina e Chirurgia d'Accettazione e d'Urgenza.**

Pag. 3621

AZIENDA OSPEDALIERA "SS. ANNUNZIATA" TARANTO  
**Avviso di sorteggio Commissioni concorsi vari.**

Pag. 3624

AZIENDA OSPEDALIERA "SS. ANNUNZIATA" TARANTO  
**Concorso pubblico per n. 4 posti di Dirigente Medico disciplina Radiodiagnostica.**

Pag. 3625

COMUNE DI TURI (Bari)  
**Avviso pubblico per l'utilizzo di collaborazioni esterne per la realizzazione di un centro di aggregazione sul territorio comunale.**

Pag. 3627

COMUNE DI VIESTE (Foggia)  
**Concorso pubblico per n. 1 posto di Tecnico agroforestale.**

Pag. 3628

E.D.I.S.U. BARI  
**Concorso interno per n. 11 posti di 8<sup>a</sup> q.f.**

Pag. 3628

#### **APPALTI**

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI BARI  
**Avviso di deposito progetti per lavori di viabilità con relativi espropri.**

Pag. 3631

COMUNE DI MONOPOLI (Bari)  
**Avviso di deposito piano lottizzazione "Centro di quartiere".**

Pag. 3631

COMUNE DI MOTTOLA (Taranto)  
**Avviso di asta pubblica per concessione fabbricato rustico per l'esercizio di bar-ristoro.**

Pag. 3631

COMUNE DI SAN NICANDRO GARGANICO (Foggia)  
**Avviso di pubblico incanto per appalto servizi assicurativi.**

Pag. 3633

COMUNE DI TRANI (Bari)  
**Avviso di gara lavori completamento tribuna stadio comunale.**

Pag. 3633

COMUNE DI ZOLLINO (Lecce)  
**Avviso di gara lavori manutenzione scuola media.**

Pag. 3633

CONSORZIO BONIFICA CAPITANATA FOGGIA  
**Avviso di gara lavori costruzione scarico vasca distretto del Fortore.**

Pag. 3634

## PARTE SECONDA

*Corte Costituzionale*

ORDINANZA 20 gennaio 2000, n. 339

**Ricorsi riuniti proposti da Italia Generali Costruzioni s.r.l. c/o Comune di Bari ed altri.****IL TRIBUNALE AMMINISTRATIVO REGIONALE  
PER LA PUGLIA**

Sede di Bari - Sezione Seconda

nelle persone dei sigg.ri  
dott. Saverio Corasaniti Presidente  
dott. Vito Mangialardi Componente  
dott. Leonardo Spagnoletti Componente  
ha pronunciato la seguente

**ORDINANZA**

sul ricorsi n. 431 e 2408 del 1999 proposti da soc. Italia Generali Costruzioni S.r.l., in persona del legale rappresentante p.t., rappresentata e difesa dall'avv. Felice Eugenio Lorusso presso il cui studio in Bari elettivamente è domiciliata,

**CONTRO (nel ric. n. 431/99)**

il Comune di Bari in persona del Sindaco pro tempore, rappresentato e difeso dall'avv. Chiara Lonero Baldassarra dell'Avvocatura comunale di Bari; la Regione Puglia, in persona del Presidente p.t. della Giunta Regionale, rappresentata e difesa dagli avv.ti Giuseppe Cipriani e Maddalena Torrente del Settore legale della Regione Puglia, P.zza A. Moro n. 37, Bari;

nonché contro (ric. n. 2408/99)

la Regione Puglia, non costituita;

e nei confronti

dell'Assessorato Regionale all'Industria, Commercio ed Artigianato in persona del titolare pro tempore dell'Ufficio, non costituito;

del Dirigente dell'Ufficio Mercati ed Attività delegate del Settore Commercio, della Regione Puglia, non costituito;

del Comune di Bari, non costituito

**per l'annullamento**

- col ric. n. 431/99 - del provvedimento negativo sotteso al silenzio rifiuto serbato dalla Regione (oltre che dal Comune) su atto di diffida del 16-12-1998 con cui si intimava alla Regione di comunque pronunciarsi sulla istanza della ricorrente intesa ad ottenere nulla osta per l'apertura di grande struttura di vendita in

Bari, località Santa Caterina, ed al Comune di adottare i provvedimenti di sua competenza; e per la declaratoria dell'obbligo della Regione (oltre che del Comune) di provvedere in senso favorevole alla ricorrente;

- col ricorso n. 2408/99 - della determinazione n.2 reg. Sett. del 13-9-1999 del Dirigente regionale dell'Ufficio Mercati ed Attività delegate del Settore Commercio con cui si è stabilito non doversi dare seguito all'istanza di nulla osta commerciale, attesa in particolare la intervenuta legge regionale n. 24 del 4-8-1999 disponente al 3° comma dell'art. 1 "all'esame delle domande di autorizzazione ex legge regionale 2 maggio 1995 n. 32, corredate a norma alla data del 16-1-1998, non si dà seguito";

Visti gli atti tutti della causa;

Alla pubblica udienza del 20 gennaio 2000, relatore il cons. Vito Mangialardi, udito l'avv. Lorusso per la ricorrente società e l'avv. Torrente per la Regione Puglia;

Ritenuto in fatto e considerato in diritto quanto segue.

**FATTO**

A) Con ricorso notificato il 4-2-1999 rubricato al n. 431/99, la società Italia Generali Costruzioni S.r.l. ha impugnato il silenzio rifiuto serbato dalla Regione Puglia su atto di diffida e costituzione in mora diretto ad ottenere il nulla osta per l'apertura di centro commerciale in Bari, località Santa Caterina.

Questo TAR con ordinanza n. 219 dell'11 marzo 1999 ha accolto l'istanza cautelare ed ha imposto all'Amministrazione regionale di pronunciarsi sull'atto di diffida; con successiva ordinanza - la n. 561 del 22-7-1999 - è stato ancora reiterato l'ordine suddetto con contestuale nomina di Commissario ad acta che avrebbe operato in caso di ulteriore inadempimento regionale.

L'insediatosi Commissario ad acta con provvedimento dell'11 ott. 1999 prot. n. 99/2221/9C/GAB, preso atto che con determinazione dirigenziale del Settore Commercio n. 2 del 13-9-1999 la Regione Puglia, in applicazione dell'art. 1 comma 3° della intervenuta legge regionale 4-8-1999 n. 24 ha disposto di non dare seguito alle richieste di nulla osta regionale, non ha assunto alcuna decisione di merito, risultando la questione dell'intervenuto provvedimento regionale assorbente di ogni altra.

A sua volta la ricorrente con istanza denominata ricorso per incidente di esecuzione e depositata, previa notifica anche al Commissario ad acta, il 29 ottobre 1999, ha chiesto l'esatta esecuzione delle Ordinanze TAR significando pure che non poteva essere eluso l'ordine del giudice amministrativo antecedente alla entrata in vigore della legge regionale n. 24/99, talché dovevasi ordinare al Commissario ad acta di riesaminare il suo provvedimento ed in senso favorevole sulla domanda della Italia Generali Costruzioni.

Si è costituita in giudizio la Regione significando da un lato un ritenuto silenzio rigetto determinatosi

sulla domanda originaria della ricorrente e dall'altro che, comunque, l'obbligo in capo alla Regione di pronunciarsi era venuto meno per effetto della intervenuta legge regionale n. 24/99.

B) Il successivo ricorso n. 2409/99 è prodotto avverso la determinazione dirigenziale del 13-9-1999 di cui sopra si è detto.

Si deduce da parte della ricorrente la violazione ed elusione delle Ordinanze cautelari, la violazione della intervenuto decreto legislativo n. 114/1998 oltre che della legge regionale n. 32/95, e la illegittimità costituzionale della intervenuta legge regionale n. 24/99 in parte qua, (art. 1, 3° comma) per contrasto con gli artt. 3, 10, 41, 97 e 117 Cost.

Alla pubblica udienza i due ricorsi sono stati chiamati congiuntamente e, sentiti i presenti difensori, introitati per la decisione.

## DIRITTO

Va innanzi tutto disposta la riunione dei due ricorsi in epigrafe per evidenti ragioni di connessione sia soggettiva che oggettiva.

Nel merito ritiene il Collegio di sollevare questione di costituzionalità - pure dedotta da parte ricorrente - della intervenuta legge regionale 4-8-1999 n. 24 pubblicata sul B.U.R.P. n. 85 del 6-8-1999 in parte qua e cioè 3° comma art. 1 ("All'esame delle domande di autorizzazione ex legge regionale 2 maggio 1995, n. 32, corredate a norma alla data del 16 gennaio 1998, non si dà seguito") e ciò per il diniego procedimentale e provvedimentale che detta disposizione viene a comportare e che incide irreparabilmente sul contenuto della tutela giurisdizionale accordabile al privato.

La questione appare rilevante e non manifestamente infondata con riferimento agli artt. 3, 10, 41, 97 e 117 della Costituzione.

### I. Sulla rilevanza della questione.

La società ricorrente impugnando il silenzio della Regione su atto di diffida ha chiesto una declaratoria dell'obbligo della Regione al rilascio di nulla osta per l'apertura di centro commerciale al dettaglio (per alcune tabelle merceologiche non prese in considerazione in precedente provvedimento dell'Amministrazione) in Bari, località Santa Caterina. L'Amministrazione regionale a seguito di due Ordinanze cautelari che le imponevano di comunque pronunciarsi, con determinazione dirigenziale del Settore Commercio n. 2 del 13-9-1999 ha disposto non darsi seguito alla richiesta in questione (trasmessa dal Comune di Bari con nota del 22-4-1997 ai sensi della legge regionale 426/71 e della legge regionale n. 32/95) richiamando al primo punto di detta determinazione la norma della intervenuta legge regionale sopra trascritta.

A sua volta il nominato commissario ad acta, prendendo atto della determinazione dirigenziale, non ha assunto alcuna decisione nel merito "risultando la questione dell'intervenuto provvedimento regionale assorbente di ogni altra".

Considera il Collegio che la sopravvenuta norma di

cui al 3° comma art. 1 L.R. n. 24/99 per la sua stessa espressione letterale (principale criterio ermeneutico ex art. 12 preleggi) consente alla Regione di non più provvedere sulle richieste di nulla osta commerciali corredate a norma alla data del 16-1-1998 (come esplicitato nella nota regionale gravata, di cui poi ha preso atto il nominato commissario ad acta) e quindi direttamente incide sulla tutela invocata dalla ricorrente.

Nè a ciò può opporsi che la disposizione in parola sia intervenuta successivamente ad Ordinanze cautelari di questo TAR che imponevano ad essa Regione di comunque concludere il procedimento inteso al rilascio del nulla osta. Ed invero a fronte del provvedimento cautelare, destinato per sua natura ad essere caducato od assorbito con la decisione di merito cui è strettamente funzionale, non è ravvisabile il giudicato formalmente determinatosi su sentenza che è intangibile dalla legge sopravvenuta.

### II. Sulla non manifesta infondatezza.

È di tutta evidenza il contrasto della norma censurata con l'art. 25 d.lgs. n. 114/98 che all'art. 25 dispone "le domande di rilascio delle autorizzazioni già trasmesse alla Giunta regionale per il prescritto nulla osta alla data del 16 gennaio 1998 e corredate a norma secondo l'attestazione del responsabile del procedimento sono esaminate e decise con provvedimento espresso entro centoottanta giorni dalla suddetta data".

La disposizione resa nel 3° comma art. 1 legge regionale in questione sancisce invece esattamente il contrario di quanto previsto dal riportato art. 25, 5° comma, d.lgs. 144, ed è quindi in contrasto con l'art. 117 Cost. avendo la regione esorbitato dai limiti della sua potestà normativa che si esercita entro i confini previsti dalla legge statale di settore.

Nei confronti della norma censurata - che come visto comporta un definitivo accantonamento delle istanze richiedenti il nulla osta commerciale -, valgono a più forte ragione i profili di illegittimità costituzionale espressi nelle Ordinanze di remissione alla Corte sovrana della precedente legge regionale n. 24/97 recante il blocco "temporaneo" nel rilascio di nulla osta, e su cui la Corte ebbe ad esprimersi con Ordinanza del 24-30 giugno 1999 n. 276 disponendo per la restituzione degli atti del giudizio al giudice a quo per una nuova valutazione della rilevanza della questione alla luce della normativa sopravvenuta e cioè del d.lgs. 31 marzo 1998 n. 144, art. 25 di cui sopra si è detto.

L'attuale norma regionale sembra violare l'art. 41 Cost. non essendo consentito alla legge ordinaria ed a quella regionale ostacolare la iniziativa economica privata.

La legge in parola determinando il blocco dei nulla osta commerciali si risolve in un sostanziale disconoscimento del diritto di libertà economica senza che sia dato cogliere quale fine di utilità sociale la Regione abbia inteso perseguire. Se è infatti vero che la Regione ha il potere di intervenire per controllare la consi-

stenza delle reti distributive e verificarne la adeguatezza alle direttive di sviluppo, non pare che essa Regione possa negare in via generale il rilascio dei nulla osta laddove non sussistano esigenze di tutela della libera concorrenza e del consumatore.

Sotto altro aspetto la norma censurata appare in contrasto con l'art. 97 Cost. che impone il buon andamento degli uffici della P.A.; il precetto è comunemente inteso nel senso di imporre la continuità e l'effettività dell'esercizio dei pubblici poteri. Il blocco ora disposto contrasta col precetto suddetto perché consente l'arbitrario non esercizio di pubblici poteri che pur sono attribuiti alla Regione e tale effetto può senz'altro qualificarsi cattiva amministrazione.

La norma censurata non pare in linea, poi, con l'art. 3 Cost. a causa della non uniforme garanzia della libertà di iniziativa economica sul territorio nazionale e della conseguente disparità di trattamento tra gli imprenditori che intendono operare in Puglia nel settore in questione e quelli di altre Regioni della Repubblica Italiana ove detto blocco non si verifica; crea inoltre una disparità tra operatori economici che già hanno ottenuto il nulla osta e gli altri ora interdetti a riguardo.

La norma censurata risulterebbe pure in contrasto con l'art. 10 Cost. sotto il profilo della vulnerazione del principio comunitario di libera prestazione dei servizi come interpretato dall'Autorità garante per la concorrenza ed il mercato in recenti pronunce (vedi parere espresso in data 17-5-1999 a proposito della Regione Lombardia in bollettino dell'autorità n. 9 del 22-3-1999).

III) Stante la rilevanza, e la non manifesta infondatezza come dianzi precisate, il Collegio sospende il giudizio non potendo lo stesso essere definito indipendentemente da una pronuncia della Corte Costituzionale.

P.Q.M.

Il Tribunale amministrativo regionale per la Puglia, sede di Bari, Sez. II, riuniti i ricorsi in epigrafe, visti gli artt. 134 della Costituzione e 23 della legge 11 marzo 1953 n. 87, così statuisce:

dichiara rilevante e non manifestamente infondata la questione di costituzionalità del art. 1, 3° comma, della legge Regione Puglia del 4 agosto 1999, per contrasto con gli artt. 3, 10, 41, 97 e 117 della Costituzione;

sospende il giudizio;

dispone il rinvio degli atti alla Corte Costituzionale, a cura della Segreteria della Sezione, che provvederà altresì alla notifica della presente ordinanza alle parti in causa ed al Presidente della Giunta regionale della Puglia ed alla sua comunicazione al Presidente del Consiglio regionale della Puglia.

Così deciso in Bari nella Camera di Consiglio del 20 gennaio 2000.

Il Presidente  
Saverio Corasaniti

L'Estensore  
Vito Mangialardi

---

*Deliberazioni del Consiglio Regionale*

---

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO REGIONALE  
13 giugno 2000, n. 1

**Insediamiento del Consiglio regionale e costituzione dell'Ufficio provvisorio di Presidenza. Convalida degli eletti.**

Il Presidente della Giunta regionale, dott. Raffaele Fitto, dichiara aperta la seduta e invita il Segretario del Consiglio, dott. Renato Guaccero, a procedere all'appello dei Consiglieri regionali proclamati eletti, come risulta dai Verbali dell'Ufficio centrale regionale e degli Uffici centrali circoscrizionali.

Al termine, dichiara insediato il Consiglio regionale della VII legislatura. Risultano presenti tutti i Consiglieri.

Comunica, quindi, che ai sensi dell'art. 24 dello Statuto della Regione Puglia e dell'art. 1 del Regolamento interno del Consiglio, l'Ufficio provvisorio di Presidenza è costituito dal Consigliere più anziano di età fra i presenti, che funge da Presidente e dai due Consiglieri più giovani, che fungono da Segretari. Invita, pertanto, l'avv. Mario Carrieri, quale Consigliere più anziano di età (dopo il Consigliere Mazzaracchio, già nominato assessore regionale), ad assumere la Presidenza provvisoria e i Consiglieri Salvatore Greco e Sergio Silvestris, quali più giovani di età, a fungere da Segretari.

Insediatosi l'Ufficio provvisorio di Presidenza, il Presidente provvisorio comunica che, ai sensi del combinato disposto degli artt. 25 dello Statuto della Regione Puglia e 2 del Regolamento interno del Consiglio, si deve procedere alla convalida degli eletti.

Egli informa l'Assemblea che risultano alla Presidenza due situazioni di incompatibilità sulle quali il Consiglio sarà chiamato ad esprimersi. Esse riguardano i Consiglieri Andrea Silvestri e Giannicola Sinisi. Propone, quindi, che l'eventuale convalida dei suddetti due Consiglieri avvenga al termine della convalida degli altri Consiglieri. Propone inoltre che, secondo la prassi seguita nelle precedenti legislature, il Segretario del Consiglio proceda alla lettura dei nominativi dei Consiglieri proclamati eletti e che, ove non dovessero registrarsi opposizioni, l'elezione di ogni Consigliere si intenda convalidata con il consenso di tutta l'Assemblea ad eccezione dell'interessato, che sarà considerato astenuto.

Il Consiglio all'unanimità concorda.

Il Segretario del Consiglio dà, quindi, lettura dei nominativi dei Consiglieri regionali di che trattasi.

Al termine, il Presidente provvisorio comunica che sono stati convalidati i seguenti Consiglieri: ALOISI Vito Leonardo, AMODIO Felice, ATTANASIO Tommaso, BELARDI Raffaele, BRIENZA Giuseppe, BRIZIO Simone, CAMILLI Fabrizio, CARRIERI Mario, CARROZZO Gaetano, CERA Angelo, COPERTINO

Giovanni, CONGEDO Saverio, CRASTOLLA Danilo, D'AMBROSIO LETTIERI Luigi, DE CRISTOFARO Mario, DIPIETRANGELO Carmine, FITTO Raffaele, FRANZOSO Pietro, FRISULLO Alessandro, GRECO Salvatore, LOIZZO Mario, LOPERFIDO Luigi, LOMELO Domenico, LOSAPPIO Michele, LOSPINUSO Pietro, MADARO Carlo, MAFFIONE Leonardo, MARGARELLI Pantaleo, MANIGLIO Antonio, MARINO Leonardo, MARINOTTI Giuseppe, MARMO Nicola, MAZZARACCHIO Salvatore, MELE Cosimo, MINCUZZI Mattia, MINEO Luciano, ORLANDO Vito, PALESE Rocco, PELILLO Michele, PEPE Pietro, PIROLO Francesco, PISICCHIO Alfonsino, POTÌ Vittorio, ROLLO Marcello, RUOCCO Roberto, RUSSO Enzo, SACCOMANNO Michele, SALINARI Donato, SANNICANDRO Emanuele, SANTANIELLO Enrico, SARDELLI Luciano, SILVESTRI Andrea, SILVESTRIS Sergio, SINISI Giannicola, TARQUINO Lucio, TATÒ Filomeno Biagio, TEDESCO Alberto, TUNDO Roberto, VALENTE Giovanni, VENTRICELLI Michele.

Il Presidente provvisorio informa l'Assemblea che si deve ora procedere all'esame delle situazioni di incompatibilità relative ai consiglieri Andrea Silvestri e Giannicola Sinisi. Egli comunica che risulta al Presidenza che il consigliere Silvestri riveste la carica di Assessore del Comune di Bari e che il consigliere Sinisi riveste la carica di membro della Camera dei Deputati. Ai sensi dell'art. 4 della legge 23-4-1981, n. 154, tali cariche sono incompatibili con quella di Consigliere regionale.

Il Consiglio regionale, non essendovi osservazioni contrarie, dichiara convalidate, con l'astensione degli interessati, le elezioni dei consiglieri Silvestri e Sinisi. Inoltre, seduta stante, contesta, ai sensi dell'art. 7, comma 3, della legge 23 aprile 1981, n. 154, al Consigliere Silvestri l'incompatibilità tra la carica di consigliere regionale e quella di assessore e al consigliere Sinisi l'incompatibilità tra la carica di Consigliere regionale e quella di membro della Camera.

Il Presidente provvisorio comunica, pertanto, agli interessati che, ai sensi dell'art. 7, comma 3, della legge n. 154/81, entro il 23 giugno p.v. dovranno far pervenire alla Presidenza del Consiglio eventuali loro osservazioni o rimuovere la causa di incompatibilità.

*Bari, 15-06-2000*

Il Presidente Provvisorio  
del Consiglio  
Avv. Mario Carrieri

I Consiglieri  
Segretari Provvisori  
dott. Salvatore Greco  
sig. Sergio Silvestris

Il Segretario del Consiglio  
dott. Renato Guacero

**DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO REGIONALE**  
13 giugno 2000, n. 2

**Elezione dell'Ufficio di Presidenza del Consiglio regionale.**

Il Presidente provvisorio, avv. Mario Carrieri, infor-

ma l'Assemblea che, a norma dell'art. 26 dello Statuto della Regione Puglia, deve procedersi alla elezione dell'Ufficio di Presidenza del Consiglio regionale, composto dal Presidente, da due Vice Presidenti e da due Consiglieri Segretari.

### **ELEZIONE DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO**

Il Presidente provvisorio comunica che si procede dapprima all'elezione del Presidente del Consiglio. Essa, così come stabilito dal citato art. 26 dello Statuto, ha luogo a scrutinio segreto e a maggioranza assoluta dei votanti. Nel caso che la predetta maggioranza non sia conseguita da alcun Consigliere, si procede a nuova votazione ed è eletto il Consigliere che ha riportato il maggior numero di voti. In caso di parità di voti si procede al ballottaggio e, ove l'elezione abbia lo stesso risultato, s'intende eletto il Consigliere più anziano di età.

Il Consigliere Tarquinio pone la candidatura del Consigliere De Cristofaro Mario.

Seguono le dichiarazioni di voto.

Al termine, il Presidente provvisorio indice la votazione a scrutinio segreto. Il Consigliere Segretario provvisorio Greco funge da scrutatore.

Terminate le operazioni di voto, lo spoglio delle schede dà il seguente risultato:

Presenti	60
Votanti	59
Astenuti	1
(Cons. De Cristofaro)	
Schede bianche	21

Hanno riportato voti:

DE CRISTOFARO Mario	voti 37
FRISULLO Alessandro	voti 1

Il Presidente provvisorio, visto l'esito della votazione e la regolarità della medesima e constatato che il maggior suffragato ha ottenuto la maggioranza assoluta dei votanti, proclama eletto Presidente del Consiglio il Consigliere Mario De Cristofaro.

### **ELEZIONE DEI DUE VICE PRESIDENTI DEL CONSIGLIO**

Il Presidente provvisorio comunica che si deve ora procedere alla elezione dei due Vice Presidenti del Consiglio regionale.

A norma dei comma 4 e 5 dell'art. 26 dello Statuto della Regione Puglia, essa avviene a scrutinio segreto con voto limitato ad uno e sono eletti coloro che riportano il maggior numero di voti.

Il Consigliere Tarquinio pone la candidatura del Consigliere Aloisi Vito Leonardo; il Consigliere Sinisi pone la candidatura del Consigliere Dipietrangelo Carmine; il Consigliere Potì pone la candidatura del Consigliere Tedesco Alberto.

Seguono le dichiarazioni di voto.

Il Presidente provvisorio indice, quindi, la votazione a scrutinio segreto. Il Consigliere Segretario provvisorio Silvestris funge da scrutatore.

Terminate le operazioni di voto, lo spoglio delle schede dà il seguente risultato:

Presenti e votanti 60

Hanno riportato voti:

ALOISI Vito Leonardo voti 24

DEPIETRANGELO Carmine voti 20

TEDESCO Alberto voti 16

Il Presidente provvisorio, visto l'esito della votazione e constatata la regolarità della medesima, proclama eletti Vice Presidenti del Consiglio i Consiglieri Aloisi Vito Leonardo e Dipietrangelo Carmine.

#### **ELEZIONE DEI DUE CONSIGLIERI SEGRETARI DEL CONSIGLIO**

Il Presidente provvisorio comunica che deve ora procedersi alla elezione dei due Consiglieri segretari del Consiglio regionale.

A norma dei commi 4 e 5 dell'art. 26 dello Statuto della Regione Puglia, essa avviene a scrutinio segreto con voto limitato ad uno e sono eletti coloro che riportano il maggior numero di voti.

Il Consigliere Tarquinio pone la candidatura del Consigliere Brizio Simone, il Consigliere Sinisi pone la candidatura del Consigliere Cera Angelo.

Il Presidente provvisorio indice, quindi, la votazione a scrutinio segreto. Il Consigliere Segretario provvisorio Silvestris funge da scrutatore.

Terminate le operazioni di voto, lo spoglio delle schede dà il seguente risultato:

Presenti e votanti 60

Schede bianche 4

Hanno riportato voti:

BRIZIO Simone voti 38

CERA Angelo voti 18

Il Presidente provvisorio, visto l'esito della votazione e constatata la regolarità della medesima, proclama eletti Segretari del Consiglio i Consiglieri Brizio Simone e Cera Angelo.

*Bari, 15 giugno 2000*

Il Presidente Provvisorio  
del Consiglio  
Avv. Mario Carrieri

I Consiglieri  
Segretari Provvisori  
dott. Salvatore Greco  
sig. Sergio Silvestris

Il Segretario del Consiglio  
dott. Renato Guaccero

#### PARTE SECONDA

Atti di Organi monocratici regionali

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 12 giugno 2000, n. 215.

**Approvazione Accordo di Programma sottoscritto in data 12-04-2000 tra Regione Puglia ed il Comune di Monopoli ai sensi della l.r. n. 34/94 e succ. mod. ed integr. e della l.s. n. 142/90 per la realizza-**

**zione, in Monopoli, di struttura produttiva da parte della Ditta "Block Schaft s.r.l."**

IL PRESIDENTE DELLA REGIONE

Omissis

*DECRETA*

– È approvato, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 27 della legge 8 giugno 1990, n. 142, anche ai fini della variante allo strumento urbanistico vigente del Comune di Monopoli "Accordo di Programma" per la realizzazione di un insediamento produttivo da parte della Ditta "BLOCK SCHAFT S.r.l." sottoscritto in data 12-04-2000 dalla Regione Puglia e dal Comune di Monopoli, in attuazione della l.r. n. 34 del 19 dicembre 1994 e successive modifiche ed integrazioni.

Il presente Decreto ha rilevanza esclusivamente ai fini urbanistici, non comporta oneri finanziari a carico del bilancio regionale e si intenderà caducato di diritto e conseguentemente, posto nel nulla, qualora l'intervento non sia realizzato a qualsiasi titolo e ragione, riacquistando le aree interessate la originaria destinazione prevista nel vigente strumento urbanistico generale.

Lo stesso Decreto non è soggetto a controllo ai sensi della legge n. 127/97, sarà inserito nella raccolta ufficiale dei Decreti del Presidente della Regione e sarà pubblicato sul B.U.R. ai sensi del comma a) dell'art. 6 della l.r. del 12 aprile 1993, n. 13.

*Bari, lì 12 giugno 2000*

Il Presidente  
dott. Raffaele Fitto

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 12 giugno 2000, n. 216

**Approvazione Accordo di programma sottoscritto in data 20-10-1998 tra Regione Puglia ed il Comune di Lucera ai sensi della l.r. n. 34/94 e succ. mod. ed integr. e della l.s. n. 142/90 per la realizzazione, in Lucera, di struttura ricettiva alberghiera da parte della Ditta "DI.CO. s.r.l."**

IL PRESIDENTE DELLA REGIONE

Omissis

*DECRETA*

– È approvato, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 27 della legge 8 giugno 1990, n. 142, anche ai fini della variante allo strumento urbanistico vigente del Comune di Lucera "Accordo di Programma" per la realizzazione di un insediamento produttivo da parte della Ditta "DI.CO. S.r.l." sottoscritto in data 20-10-1998 dalla Regione Puglia e dal Comune di Lucera, in attuazione della l.r. n. 34 del 19 dicembre 1994 e successive modifiche ed integrazioni.

Il presente Decreto ha rilevanza esclusivamente ai

fini urbanistici, non comporta oneri finanziari a carico del bilancio regionale e si intenderà caducato di diritto e conseguentemente, posto nel nulla, qualora l'intervento non sia realizzato a qualsiasi titolo e ragione, riacquistando le aree interessate la originaria destinazione prevista nel vigente strumento urbanistico generale.

Lo stesso Decreto non è soggetto a controllo ai sensi della legge n. 127/97, sarà inserito nella raccolta ufficiale dei Decreti del Presidente della Regione e sarà pubblicato sul B.U.R. ai sensi del comma a) dell'art. 6 della l.r. del 12 aprile 1993, n. 13.

*Bari, lì 12 giugno 2000*

Il Presidente  
dott. Raffaele Fitto

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 12 giugno 2000, n. 217

**Approvazione Accordo di Programma sottoscritto in data 17-01-2000 per l'attuazione del programma straordinario di edilizia residenziale connesso alla lotta alla criminalità di cui all'art. 18 del D.L. 13-05-1991, n. 152 convertito nella legge 17-07-1991, n. 203 e art. 11 della legge 30-04-1999, n. 136. Comune di Castellaneta (Ta).**

IL PRESIDENTE DELLA REGIONE

Omissis

*DECRETA*

– È approvato, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 27 della legge 8 giugno 1990, n. 142, anche ai fini della variante allo strumento urbanistico vigente nel Comune di Castellaneta e della dichiarazione di pubblica utilità, urgenza ed indifferibilità delle opere previste, l'Accordo di Programma per l'attuazione dell'intervento straordinario di edilizia residenziale n. 291/175 connesso alla lotta alla criminalità, sottoscritto in data 17-1-2000 dal Presidente della Giunta Regionale e dal Sindaco del Comune di Castellaneta ai sensi dell'art. 8 del D.L. 5-10-1993 n. 398 convertito nella legge 4-12-1993 n. 493, e ratificato dal Consiglio Comunale con delibera n. 8 del 17-1-2000.

– Il presente decreto ha rilevanza esclusivamente ai fini urbanistici e non comporta oneri finanziari a carico del bilancio regionale;

– Nel caso in cui non vengono rispettate in toto le condizioni e prescrizioni di cui al nominato Accordo di Programma, le determinazioni assunte si intendono caducate di diritto e conseguentemente poste nel nulla e, pertanto le aree interessate ed individuate riacquistano la destinazione urbanistica contemperata dal vigente strumento urbanistico.

– Il presente Decreto non è soggetto a controllo ai sensi della legge n. 127/97, sarà inserito nella raccolta ufficiale dei Decreti del Presidente della Regione e sarà pubblicato sul B.U.R. ai sensi del comma a)

dell'art. 6 della l.r. del 12 aprile 1993, n. 13 e produce in ogni caso, per quanto di competenza della Regione, gli effetti dell'intesa di cui all'art. 81 del D.P.R. 24-7-1977 n. 616, determinando le conseguenziali variazioni alla strumentazione urbanistica vigente.

*Bari, lì 12 giugno 2000*

Il Presidente della  
Regione Puglia  
dott. Raffaele Fitto

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE ECOLOGIA 5 giugno 2000, n. 122

**Procedure di V.I.A. - Ditta Buccione Michele s.r.l. di S. Bartolomeo in Galdo (Bn) - Richiesta verifica di compatibilità ambientale per coltivazione di cava.**

IL DIRIGENTE

Omissis

*DETERMINA*

• Di non assoggettare all'applicazione delle procedure di V.I.A., in conformità a quanto stabilito dal Comitato V.I.A. nella riunione del 24-04-2000, l'intervento proposto dalla ditta BUCCIONE Michele, con sede in S. BARTOLOMEO in GALDO (BN) in via Calvario n. 8 per la coltivazione di una cava di prestito in località "Masseria VALVA" del Comune di Celenza Valfortore (FG) foglio di mappa 30 - particella n. 179;

• di notificare il presente provvedimento agli interessati a cura del Settore Ecologia;

• di far pubblicare il presente provvedimento sul B.U.R.P.;

• di dichiarare che il presente provvedimento non è soggetto a controllo ai sensi della L. 127/97 e che lo stesso non comporta adempimenti contabili ai sensi della L.R. 17/77 e successive modificazioni ed integrazioni;

• di trasmettere il presente atto alla Segreteria della Giunta Regionale.

Il Dirigente del Settore Ecologia  
Arch. Angelo Malatesta

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE COMMERCIO 6 giugno 2000, n. 9

**Art. 8 del D.M. 501/96. Consiglio della Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura di Lecce. Sostituzione componente.**

IL DIRIGENTE DEL SETTORE COMMERCIO

Omissis

*DETERMINA*

• di nominare, in sostituzione del dimissionario sig.

Saverio Viola, quale componente del Consiglio della Camera di Commercio di Brindisi, in rappresentanza del settore "Agricoltura" il Dott. Vincenzo Ianniello nato a Napoli il 5-5-1956 e domiciliato, per la carica, presso la Federazione Provinciale Coltivatori Diretti di Lecce alla Via Monte San Michele, n. 33.

• di disporre la pubblicazione del presente provvedimento all'albo del Settore Commercio, istituito con decreto dirigenziale n. 1 del 27-8-1998.

Uno degli esemplari originali del presente provvedimento, completo di attestazione di avvenuta pubblicazione all'Albo, sarà trasmesso alla Segreteria della G.R. e l'altro depositato nella raccolta dei provvedimenti dirigenziali del Settore Commercio.

Il presente provvedimento non è soggetto a controllo ai sensi della legge 127/97 e sarà pubblicato sul Bollettino ufficiale della Regione Puglia, così come previsto dall'art. 8 del D.M. 501/96.

Il Dirigente di Settore  
Ing. Antonio Siggillino

**DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE F.P. 15 giugno 2000, n. 96**

**L. 236/93, art. 9 c. 3/3bis e C.M. 30/2000 - Avviso integrativo.**

IL DIRIGENTE DEL SETTORE

Omissis

*DELIBERA*

Di integrare le disposizioni della C.M. 30/2000 così come di seguito indicato:

- fissare a L. 32.000 il parametro ora corso allievo;
- richiedere autocertificazione dalla quale risulti che l'azienda è assoggettata al versamento del contributo di cui all'articolo 12 della legge n. 160/75 relativo ai contributi integrativi per l'assicurazione obbligatoria contro la disoccupazione involontaria versati all'INPS, così come modificato dall'articolo 25 della legge quadro sulla formazione professionale n. 845/78 e successive modificazioni;
- richiedere autocertificazione nella quale si attesti che l'azienda rispetta la regola del "de minimis" secondo quanto stabilito dalla Normativa Comunitaria;
- attenersi, per la congruità delle singole voci di costo, a quanto stabilito dalla Circolare Ministeriale 101/97 pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale Della Repubblica Italiana serie generale n. 175 del 29-7-1997;
- richiedere CCIAA di data non anteriore a 6 mesi rispetto alla data di presentazione del progetto.

Di pubblicare il presente Avviso Integrativo, per la doverosa pubblicizzazione, sul BURP.

Di pubblicare il presente Avviso per estratto, di cui all'all. 1 facente parte integrante e sostanziale del pre-

sente atto, sui principali quotidiani locali e nazionali.

Di adottare la procedura d'urgenza, atteso che la presentazione dei progetti decorre dalla data del 6 luglio 2000.

Di non sottoporre il presente atto a controllo ai sensi della L. 127/97.

Di inviare copia del presente atto per il seguito di competenza e per doverosa e opportuna conoscenza a:

- Segreteria della Giunta
- Assessore alla F.P.
- Settore AA.GG..

All. 1

## REGIONE PUGLIA

### Avviso per estratto

Si rende noto che con atto 96/2000 del Dirigente del Settore Formazione Professionale avente ad oggetto "L. 236/93 art. 9 c. 3/3 bis e C.M. 30/2000 - Avviso integrativo" sono stati fissati i parametri di costo cui attenersi nella predisposizione dei piani finanziari dei progetti da presentare ai sensi della suddetta Legge nonché la documentazione da allegare agli stessi. Il suddetto avviso integrativo è stato pubblicato sul BURP-Puglia n. 73 del 22-6-2000.

È possibile consultare e/o fotocopiare detto avviso c/o l'Archivio della Regione Puglia, via Lembo, 14 - Bari. Copie del BURP Puglia sono in vendita presso le più importanti librerie della Regione. Per ogni ulteriore informazione è possibile rivolgersi al Settore Formazione Professionale - Ufficio Studi e Programmazione - P.za Moro 37 - Bari - tel. 080/5404147 e 080/5404145.

Il Dirigente del Settore F.P.  
Dott. Carmine Civitano

**DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE SANITÀ 14 giugno 2000, n. 199**

**Concorso per l'ammissione al corso biennale di formazione specifica in medicina generale relativo agli anni 2000/2002. Costituzione delle commissioni di selezione.**

IL DIRIGENTE DI SETTORE

**Visto il D.Lgs. 3 Febbraio 1993 n. 29;**

**Visto il D.Lgs. 31 Marzo 1998 n. 80;**

**Vista la Legge Regionale 24 Marzo 1974 n. 18;**

**Vista la Legge Regionale 4 Febbraio 1997 n. 7;**

**Vista la Deliberazione di Giunta Regionale 28 Luglio 1998 n. 3261 e successive integrazioni;**

**In Bari presso la sede del Settore Sanità, sulla base dell'istruttoria espletata dall'Ufficio nr. 13, riceve dal Dirigente dello stesso la seguente relazione:**

Il decreto legislativo 17 agosto 1999, n. 368, concernente l'attuazione della direttiva 93/16/CEE in ma-

teria di libera circolazione dei medici e di reciproco riconoscimento dei loro diplomi, certificati ed altri titoli, al titolo IV dispone sulla "formazione specifica in medicina generale".

L'art. 25 del suddetto decreto legislativo demanda al Ministero della Sanità di fissare, per ciascuna regione o provincia autonoma, il contingente dei medici da ammettere ai corsi e di emanare il relativo bando di concorso.

Successivamente, il Ministero della Sanità, con proprio decreto 23-3-2000, (integrato con altro decreto 18-5-2000) ha bandito il concorso per l'ammissione al corso biennale di formazione specifica in medicina generale, relativo agli anni 2000/2002, determinando per la regione Puglia il contingente di numero 150 posti.

Espletata la fase di presentazione delle domande, il cui termine è scaduto l'11 maggio 2000, risultano pervenute in Assessorato numero 526 domande (di cui n. 53 esclusi), e di queste ritenute ammissibili numero 473 in base ai requisiti di cui all'art. 2 del richiamato bando di concorso.

In ordine alla organizzazione territoriale del concorso, il cui svolgimento viene proposto secondo il criterio della località di residenza dei candidati, l'assegnazione degli stessi, a livello provinciale, risulta così distinta, (con inserimento alla sede concorsuale di Bari dei candidati residenti fuori regione):

- 1<sup>a</sup> COMMISSIONE con sede in BARI numero candidati 236
- 2<sup>a</sup> COMMISSIONE con sede in BARI numero candidati 237.

Tanto premesso, per effetto della suddetta distribuzione dei candidati, occorre provvedere alla costituzione di numero due commissioni selettive, secondo la composizione disposta dall'art. 29, I comma del D.Lgs 17-08-1999, N. 368.

Pertanto, attesa la prevista composizione della commissione, si ritiene di:

1. acquisire agli atti le designazioni effettuate dal Presidente dell'Ordine provinciale dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri della provincia di Bari (pervenute in data 06-06-2000 con nota n. 1295 di protocollo);
2. di nominare due primari ospedalieri di medicina interna in servizio presso le strutture ospedaliere del Servizio Sanitario Regionale;
3. di nominare per le funzioni di Segretario delle due previste commissioni altrettanti funzionari amministrativi in servizio presso la Regione - Assessorato Sanità.

Inoltre, si ritiene di procedere alla nomina di altrettanti componenti in posizione di supplenza per l'eventuale indisponibilità dei rispettivi componenti titolari.

Si rappresenta l'avvenuta pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale n. 42-IV Serie Speciale del 30 maggio 2000 del diario della prova scritta fissata per il giorno 5 luglio 2000 e della comunicazione ai candidati della individuazione del luogo della prova scritta e dell'ora di convocazione a mezzo AVVISO pubblicato nel Bol-

lettino Ufficiale della Regione n. 65 del 5 giugno 2000 ed affisso presso gli Ordini provinciali dei Medici-Chirurghi ed Odontoiatri della Regione, ex art. 4 del D.M. Sanità 23-3-2000.

#### **Sezione Contabile:**

#### **ADEMPIMENTI DI CUI ALLA L.R. 17/77 E SUCCESSIVE MODIFICHE ED INTEGRAZIONI**

**Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio Regionale né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione.**

**La gestione finanziaria del concorso e del successivo corso di formazione è subordinata allo stanziamento della quota-parte del F.S.N. a destinazione vincolata in favore della Regione come previsto dall'art. 14 del D.M. Sanità 23-3-2000.**

Il Dirigente  
Dott. Michele Carretta

#### IL DIRIGENTE RESPONSABILE DEL SETTORE SANITÀ

– Sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, letta la proposta formulata dal Dirigente dell'Ufficio interessato;

– Viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dal Funzionario Istruttore e dal Dirigente dell'Ufficio;

– Richiamato, in particolare il disposto dell'Art. 6 della L.R. 4 Febbraio 1997 n. 7 in materia di modalità di esercizio della funzione dirigenziale,

#### *DETERMINA*

1. di costituire per le motivazioni riportate in narrativa, le due commissioni di selezione dei candidati al concorso per l'ammissione al corso biennale di formazione specifica in medicina generale, relativo agli anni 2000/2002, bandito con D.M. Sanità 23-3-2000 come di seguito riportate:

#### I COMMISSIONE

Presidente: - Dott. Carmine STALLONE, residente in Foggia, quale delegato del Presidente dell'Ordine dei Medici di Bari;

Componente: - Dott. Gaetano BUFANO, residente in Bitonto, quale medico di m.g. designato dall'Ordine dei Medici di Bari;

Componente: - Dott. FATA Leonardo residente in Bisceglie, quale primario ospedaliero di medicina interna;

Segretario: - A.S. Luigia ERRIQUENZ, funzionario regionale.

#### II COMMISSIONE

Presidente: - Prof. Antonio QUARTA, residente in Brindisi, quale delegato del Presidente dell'Ordine dei Medici di Bari;

Componente: - Dott. Michele TRIGGIANI, residente in Triggiano, quale medico di m.g. designato dall'Ordine dei Medici di Bari;

Componente: - Dott. ANTONUCCI Giuseppe resi-

dente in Lucera, quale primario ospedaliero di medicina interna;

Segretario: - Dott. Angelo Paolo LIPPOLIS, funzionario regionale.

2. di nominare, altresì, per ciascuna delle due commissioni come sopra costituite, altrettanti componenti supplenti, per l'eventuale indisponibilità dei componenti titolari, come di seguito riportati:

#### I COMMISSIONE

Presidente: - Dott. Cosimo DE MOLA, residente in Bari, quale delegato del presidente dell'Ordine dei Medici di Bari;

Componente: - Dott. Giancarlo TRICARICO, residente in Palo del Colle, quale medico di m.g. designato dall'ordine dei Medici di Bari;

Componente: - Dott. POLIGNANO Gaetano residente in Bari, quale primario ospedaliero di medicina interna;

Segretario: - Dott.ssa Anna Maria DIANA, funzionario regionale.

#### II COMMISSIONE

Presidente: - Dott.ssa Anna LAMPUGNANI residente in Bari, quale delegato del Presidente dell'Ordine dei Medici di Bari;

Componente: - Dott. Donato MONOPOLI, residente in Fasano, quale medico di m.g. designato dall'Ordine dei Medici di Bari;

Componente: - Dott. CICCARELLI Franco, residente in Bari, quale primario ospedaliero di medicina interna;

Segretario: - Sig.ra Maria Teresa LABBATE funzionario regionale.

3. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale degli atti della Regione;

4. di dichiarare, altresì, che il presente provvedimento non è soggetto a controllo ai sensi dell'art. 17, comma 32, della legge 15 maggio 1997, n. 217.

Il Dirigente di Settore  
Dott. Carlo Di Cillo

---

#### *Atti di Organi monocratici regionali*

---

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI BARI  
DECRETO DIRIGENZIALE 19 maggio 2000 n. 22

#### **Indennità provvisorie d'esproprio.**

OGGETTO: Consorzio ASI. Progetto di realizzazione di insediamenti Produttivi nella Zona Artigianale dell'agglomerato di Bari - Modugno. Decreto di determinazione delle indennità provvisorio di espropriazione e di occupazione.

#### IL DIRIGENTE

Premesso che il Consorzio per lo sviluppo Industriale e dei Servizi Reali alla Imprese di Bari, con de-

liberazione del Consiglio di Amministrazione del 27-11-1998, n. 597/98, ha approvato il progetto di Allocazione Residuale delle iniziative produttive nella Zona Artigianale dell'Agglomerato Industriale di Bari-Modugno, dell'importo complessivo di L. 55.206.823.000, di cui L. 53.000.000.000 a carico degli operatori economici e L. 2.006.823.920 per espropriazioni a carico del Consorzio;

Visto che con il predetto provvedimento n. 597/98 il C.d'A. di detto Consorzio, oltre a dichiarare la conformità del progetto alle Previsioni del Piano Regolatore Territoriale di cui il Consorzio è dotato, ha dichiarato, ai sensi del combinato disposto dell'art. 2 della L.R. 4/97 e dell'art. 37 della L.R. 27/85, le opere di pubblica utilità ed i lavori urgenti ad indifferibili ad ha provveduto, altresì a fissare i termini entro i quali dovranno iniziare e compiersi i lavori e le espropriazioni;

Considerato che con nota del 19-04-2000, n. 1756, il Presidente del Consorzio per lo Sviluppo industriale di Bari, ha comunicato che in data del 28-12-1998, presso la Segreteria del Comune di Bari e in data del 29-12-1998 presso la Segreteria del Comune di Modugno, è stata depositata la documentazione di cui all'art. 10 della L. 865/71 e che gli avvisi di avvenuto deposito sono stati pubblicati sul FAL della Provincia di Bari n. 5 del 28-01-1999 (Comune di Bari) e n. 6 del 27-01-1999 (Comune di Modugno);

Considerato che con la medesima nota n. 1756 del 19-04-2000, il Presidente del Consorzio per lo sviluppo Industriale di Bari, nel dichiarare che nel termine di 15 giorni, decorrenti dalla pubblicazione degli avvisi di avvenuto deposito degli atti ex art. 10 della L. 865/71 nel FAL della Provincia di Bari, non sono stato presentate osservazioni scritte da parte dei soggetti interessati, ha chiesto a questa Amministrazione la emissione del decreto di determinazione dell'indennità provvisoria di espropriazione da corrispondere alle ditte espropriande;

Visto il decreto di occupazione d'urgenza n. 1 del 24-03-1999, con cui il Dirigente del Servizio Espropriazioni della Provincia di Bari, ha autorizzato il Consorzio per lo Sviluppo industriale di Bari ad occupare d'urgenza, gli immobili siti nei Comuni di Bari e Modugno, necessari per la realizzazione dei lavori di che trattasi;

Vista la relazione di stima n. 1755 del 19-04-2000, redatta dal Servizio Tecnico del sopraddetto Consorzio, con la quale, nel dare atto che le aree oggetto dell'intervento sono destinate alla realizzazione di insediamenti produttivi e che le stesse fanno parte dell'Agglomerato industriale di Bari-Modugno di cui al P.R.T. del Consorzio approvato con D.P.C.M. dell'11-07-1970, pubblicato sulla G.U. n. 273 del 23-10-1970 e successiva variante approvata con delibera n. 273/96/NP del 09-08-1996, si stabilisce di determinare le indennità di espropriazione secondo i criteri contenuti nell'art. 5 bis della L. n. 359 del 08-08-1992, fissando il valore venale degli immobili in Lit. 24.000 al mq.;

Considerato che, ai sensi dell'art. 40 della L.R. 27/85, questa Amministrazione è solo chiamata ad esercitare le funzioni amministrative inerenti alle procedure di espropriazione e di occupazione che interessano il territorio di due o più Comuni e che, pertanto, in virtù di tale delega, il presente provvedimento non comporta impegno di spesa a carico della Provincia di Bari;

Vista la L. 25-06-1865 n. 2359, la L. 22-10-1971 n. 865, la L. 28-01-1977 n. 10, la L. 03-01-1978 n. 1, la L. 08-08-1992 n. 359 e la L.R. 27/85; Vista la L.R. 4/97 come integrata dalla L.R. 16/97; Vista la L. 127/97, la L. 191/98 e la L. 191/98; Visti i D.Lgs. 29/93 e 80/98;

Vista la circolare del ministero dell'Interno n. 4/98,

**DECRETA:**

Art. 1 - Ai sensi dell'art. 5/bis della L. 359/92, l'indennità provvisoria da corrispondere agli aventi diritto per l'espropriazione dei beni immobili siti in agro di Modugno e Bari, per la realizzazione dei lavori di realizzazione degli Insediamenti Produttivi nella Zona Artigianale dell'Agglomerato Industriale di Bari-Modugno e Palo, è determinata così come indicato nell'allegato elenco facente parte integrante del presente decreto.

Art. 2 - I proprietari espropriandi, entro 30 giorni di tempo dalla notifica del presente decreto, devono comunicare al consorzio per lo Sviluppo industriale di Bari, se intendono accettare le indennità così come sopra determinato, con l'avvertenza che, in caso di si-

lenzio, le stesse si intenderanno rifiutate. Le indennità rifiutate saranno depositate, con la documentazione del 40% sull'importo indicato nella colonna "Indennità Espr./Mq." dell'allegato elenco, presso la Cassa DD.PP., con successiva pronuncia definitiva di espropriazione dei relativi immobili.

Art. 3 - Il soggetto espropriando può convenire la cessione volontaria del bene in ogni fase del procedimento espropriativo e, comunque, prima dell'emissione del decreto di trasferimento coatto degli immobili.

Art. 4 - L'indennità di cui all'art. 17, II c., della L. 22-10-1971, n. 865, da corrispondere al fittavolo, al colono e al partecipante che coltivi il terreno espropriando da almeno un anno prima della data del deposito di cui al I c. dell'art. 10 della richiamata L. n. 865/71, è fissata in misura uguale ai Valori Agricoli Medi determinati per l'anno della occupazione (1999), dalla competente Commissione Provinciale Espropri e corrispondenti al tipo di coltivazione effettivamente praticato.

Art. 5 - Il presente decreto sarà pubblicato, a cura e spese del Consorzio per lo Sviluppo Industriale di Bari, nel Foglio Annunzi Legali della Provincia di Bari e, per estratto, nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, nonché notificato ai proprietari interessati, nelle forme previste per la notificazione degli atti processuali civili.

*Bari, il 19 maggio 2000*

Il Dirigente:  
dott.ssa Anna Lisa Camposeo

Progetto di insediamenti produttivi nella Zona Artigianate dell'agglomerato di Bari-Modugno															
ELENCO DITTE DA ESPROPRIARE															
DITTA CATASTALE	Partita	Foglio	Pic	Sup. Mq. B	Cultura, Classe	R.A.	R.D. A	Sup. da espropriare C	R.D. riva. D = (A x 10) x C/B	Valore Venale/ Mq. E	I./M.O. F = (B x E x D) / 2 x B	Indennità Esp. f.mq. (E x C) x D / 2	Chiese Accessorie	Indennità Totale	Indennità di occupazione
Totomilino Lino Michela n. e Modugno II 01/02/54 C.F.: TRH MC34801F2620 Prop.	214680	21 343 342	1942 361	9.710 1.405	Mandorlieto 2 <sup>a</sup> Mandorlieto 2	1.942 361	17.478 3.249	1.942 361	174.780 32.490	24.000 24.000	L. 12.045,00 L. 12.045,00	23.391.390 4.348.245	1.440.000 1.476.000	24.831.390 5.824.245	1.169.570 217.472
Tissi Giuseppina n. e Modugno II 30/06/59 C.F.: TSSGRH39H70F262P prop.	11802	21 358 355	211 419	1.055 2.095	Mandorlieto 2 <sup>a</sup> Mandorlieto 2 <sup>a</sup>	211 419	1.899 3.771	211 419	18.990 37.710	24.000 24.000	L. 12.045,00 L. 12.045,00	2.541.495 5.046.855		2.541.495 5.046.855	127.075 252.343
Tissi Giuliana n. e Modugno II 22/10/48 C.F.: TSSGTN48R02F262E prop.	11803	21 361 359	828 56	4.140 290	Mandorlieto 2 <sup>a</sup> Mandorlieto 2 <sup>a</sup>	828 56	7.452 522	828 56	74.520 5.220	24.000 24.000	L. 12.045,00 L. 12.045,00	9.873.200 698.610		9.873.200 698.610	499.601 34.931
Tissi Pasco n. e Modugno II 01/09/44 C.F.: TSSRCC44M01F262Q prop.	11801	21 347 351	164 175	820 875	Mandorlieto 2 <sup>a</sup> Mandorlieto 2 <sup>a</sup>	164 175	1.476 1.575	164 175	14.760 15.750	24.000 24.000	L. 12.045,00 L. 12.045,00	1.975.360 2.107.875		1.975.360 2.107.875	98.769 105.394
Tissi Rosa n. e Modugno II 24/08/42 C.F.: TSSRSO42M84F262V prop.	11799	21 335	231	1.155	Mandorlieto 2 <sup>a</sup>	231	2.079	231	20.790	24.000	L. 12.045,00	2.782.395		2.782.395	139.120
Tissi Vito n. e Modugno II 09/10/35 C.F.: TSSSVI35R09F262I prop.	11800	21 344	267	1.335	Mandorlieto 2 <sup>a</sup>	267	2.403	267	24.030	24.000	L. 12.045,00	3.216.015		3.216.015	160.801
Di Ciulla Francesco Paolo n. e Modugno II 02/07/28 prop. C.F.: DCI FNC28B02F262B	9499	21 311 318	1541 235	7.705 1.845	Ulieto 3 <sup>a</sup> Ulieto 1 <sup>a</sup>	1541 235	13.098 2.820	1.541 235	130.980 28.200	24.000 24.000	L. 12.042,50 L. 12.060,00	18.657.490 2.834.100	1.000.000 1.000.000	18.657.490 3.034.100	927.875 141.705
Di Ciulla Maria Raffaella n. e Modugno II 05/05/29 C.F.: DCI MRF29E45F262V prop.	9508	21 328 333	205 372	1.435 18.360	Ulieto 1 <sup>a</sup> Ulieto 3 <sup>a</sup>	205 372	2.460 27.812	205 372	24.600 278.120	24.000 24.000	L. 12.060,00 L. 12.042,50	2.472.300 39.403.060	1.600.000 1.600.000	4.072.300 39.403.060	123.615 1.970.153
FITTAOLO: Di Ciulla Francesco Paolo n. e Modugno II 2/28 e M residente alla Via Fiume n. 10 C.F.: DCI FNC28B02F262B	212812	21 214 321	2037 1006	14.165 7.042	Ulieto 3 <sup>a</sup> Ulieto 1 <sup>a</sup>	2037 1006	24.114 12.072	2.037 3.843	241.140 120.720	24.000 24.000	L. 12.042,50 L. 12.060,00	34.164.570 12.132.360	1.600.000 1.600.000	35.764.570 12.132.360	1.708.230 606.018
Di Ciulla Savella n. e Modugno II 13/04/43 C.F.: DCI SVR43S3F262G prop.	212812	21 214 321	2037 1006	14.165 7.042	Ulieto 3 <sup>a</sup> Ulieto 1 <sup>a</sup>	2037 1006	24.114 12.072	2.037 3.843	241.140 120.720	24.000 24.000	L. 12.042,50 L. 12.060,00	34.164.570 12.132.360	1.600.000 1.600.000	35.764.570 12.132.360	1.708.230 606.018
FITTAOLO: Di Ciulla Francesco Paolo n. e Modugno II 2/28 e M residente alla Via Fiume n. 10 C.F.: DCI FNC28B02F262B	212812	21 214 321	2037 1006	14.165 7.042	Ulieto 3 <sup>a</sup> Ulieto 1 <sup>a</sup>	2037 1006	24.114 12.072	2.037 3.843	241.140 120.720	24.000 24.000	L. 12.042,50 L. 12.060,00	34.164.570 12.132.360	1.600.000 1.600.000	35.764.570 12.132.360	1.708.230 606.018
Di Ciulla S.I. con sede in Modugno C.F.: 0758407022	214242	21 303	1850	9.250	Ulieto 3 <sup>a</sup>	1850	15.725	1.850	157.250	24.000	L. 12.042,50	22.278.625		22.278.625	1.113.931
Mirella Anna n. e Bari II 01/02/28 C.F.: MCCNNA28M41A662Z prop.	7447	21 300	13	65	Ulieto 3 <sup>a</sup>	13	110	13	1.100	24.000	L. 12.042,31	166.650		166.650	7.828

DATTA CATASTALE	Partita	Foglio	Pic	Sup. Mq B	Cultura, Classe	R.A.	R.D. A	Sup. da espiolatore C	R.D. riva: D = (Ax10)xC/B	Valore Venale/Mq. E	L/MQ. F=(BxExD)/2/B	Indennità Espi./Mq. (ExCxM)/2	Opere Accessorie	Indennità Totale	Indennità di occupazione
Salabrese Teresa n. a Bari il 19/03/38	10758	22	164	1822	Mandorlieto 2*	9.110	16.398	1.822	163.890	24.000	L. 12.045,00	21.945.990	14.098.000	36.043.990	1.097.300
C.F. CLBTR3JC59A602D prop. 1/2		167	189	1.701	Mandorlieto 2*	945	1.701	189	17.010	24.000	L. 12.045,00	2.278.505		2.278.505	113.825
Sinona Giuseppe n. a Bari il 31/01/32		38	1.488	13.482	Mandorlieto 2*	7.490	13.482	1.488	134.820	24.000	L. 12.045,00	18.043.410		18.043.410	902.171
C.F. SNNNGP32A31A662E prop. 1/2		156	2.180	16.350	Mandorlieto 3*	7.630	16.350	2.180	163.500	24.000	L. 12.037,50	28.241.750		28.241.750	1.312.068
		158	593	4.447	Mandorlieto 3*	2.075	4.447	593	7.336	24.000	L. 12.045,00	7.336.240		7.336.240	
				6.282				6.282				76.843.695	14.098.000	89.941.895	3.425.383
				102	Fabb. tul.			102				1.228.590	30.000.000	31.228.590	61.430
				1.000	Mandorlieto 2*	9.000	9.000	1.000	90.000	24.000	L. 12.045,00	12.045.000		12.045.000	802.250
				838	Mandorlieto 2*	8.442	8.442	838	84.420	24.000	L. 12.045,00	11.298.210		11.298.210	964.911
				1.343	Mandorlieto 2*	12.087	12.087	1.343	120.870	24.000	L. 12.045,00	16.176.435	9.000.000	25.176.435	808.822
				744	Mandorlieto 2*	744	744	744	744	24.000	L. 12.045,00	8.961.480		8.961.480	
				4.127				4.127				48.709.716	39.000.000	88.709.716	2.037.412
				1.623	Mandorlieto 1*	9.728	19.478	1.623	194.760	24.000	L. 12.060,00	10.573.380	6.048.000	25.621.380	978.659
				29	Mandorlieto 1*	174	348	29	3.480	24.000	L. 12.060,00	349.740		349.740	17.487
				1.357	Mandorlieto 1*	8.142	16.284	1.357	162.840	24.000	L. 12.060,00	16.385.420		16.385.420	818.271
				482	Mandorlieto 1*	2.882	5.764	482	67.840	24.000	L. 12.060,00	5.812.920		5.812.920	290.046
				3.491				3.491				42.101.460	6.048.000	48.149.460	2.105.073
				130	Mandorlieto 1*	1.560	1.560	130	15.600	24.000	L. 12.060,00	1.567.600		1.567.600	78.300
				2.277	Mandorlieto 1*	27.324	27.324	2.277	273.240	24.000	L. 12.060,00	27.460.620	6.359.000	33.819.620	1.373.031
				6.000	Mandorlieto 1*	6.000	6.000	6.000	60.000	24.000	L. 12.060,00	8.030.000	6.359.000	14.389.000	301.500
				2.907				2.907				35.058.420	6.359.000	41.417.420	1.752.971
				1.489	Mandorlieto 2*	7.445	13.401	1.489	134.010	24.000	L. 12.045,00	17.935.005		17.935.005	896.750
				48	Mandorlieto 2*	240	480	48	4.320	24.000	L. 12.045,00	578.160		578.160	28.908
				302	Mandorlieto 2*	1.510	2.718	302	27.180	24.000	L. 12.045,00	3.634.590		3.634.590	181.730
				861	Mandorlieto 2*	4.305	7.749	861	77.490	24.000	L. 12.045,00	10.370.745		10.370.745	
				2.700				2.700				32.518.600	40.946.000	73.464.600	1.107.388
				429	Uliveto 2*	2.788	4.790	429	42.900	24.000	L. 12.050,00	5.202.898		5.202.898	260.135
				458	Uliveto 2*	2.977	4.580	458	45.800	24.000	L. 12.050,00	5.554.395		5.554.395	277.720
				3.743	Uliveto 2*	24.329	37.430	3.743	374.300	24.000	L. 12.050,00	45.393.233	40.946.000	86.339.233	2.269.662
				4.630				4.630				86.150.326	40.946.000	127.096.326	2.807.516
				6.084	Mandorlieto 3*	17.794	38.130	6.084	381.300	24.000	L. 12.037,50	61.188.650		61.188.650	
				1.734	Uliveto 3*	8.870	14.739	1.734	147.300	24.000	L. 12.042,50	20.481.695		20.481.695	
				2.052	Mandorlieto 4*	12.045	16.060	2.052	82.080	24.000	L. 12.010,22	24.685.040		24.685.040	
				400	Mandorlieto 4*	7.564	10.112	400	16.000	24.000	L. 12.003,18	4.808.000		4.808.000	
				46	Mandorlieto 4*	138	184	46	1.840	24.000	L. 12.020,00	552.920		552.920	
				4.840	Mandorlieto 4*	13.920	18.560	4.840	185.600	24.000	L. 12.020,00	55.772.800	43.742.000	99.514.800	
				13.956				13.956				187.879.105	43.742.000	231.621.105	

MINICIA

MINICIA

FITTAVOLO; Adinco Francesco n. a Bari il 1.1816 e residente in Modugno alla C.da S. Maria 83/B

Parcella	Foglio	Pic.	Sup. Mq. B	Coltura, Classe	R.A.	R.D. A	Sup. da espropriare C	R.D. km. D = (A x 10) x C/B	Valore Venale/ Mq. E	LAVORI F=(B x E x D)/2/B	Indennità Espri./Mq. (E x C) x D/2	Onere Accessorii	Indennità Totale	Indennità di recupero
3 Mastromarco Angela n. a Modugno n. 21.05.1910 C.F.: MSTINGL106161F262V	213833	22	245	1599	10.393	15.990	1.589	159.900	24.000	L. 12.050,00	19.267.950		19.267.950	963.398
			244	244	1.568	2.440	244	24.400	24.000	L. 12.050,00	2.840.200		2.840.200	147.010
FITTAVOLO: Mastromarco Francesco n. a Modugno n. 7/7/1917 ed. M. residenza alla Vin Fleming n. 16	11704	22	237	4102	48221	4.102	402.240	402.240	24.000	L. 12.050,00	49.470.120		49.470.120	2.473.506
			235	216	2.616	2.616	216	26.160	24.000	L. 12.050,00	2.829.080		2.829.080	131.454
L'idi Vito Domenico n. a Modugno n. 01/05/00 C.F.: DDVDM301901F262V prop.	11703	22	187	1.241	14.892	1.241	148.820	148.820	24.000	L. 12.050,00	14.968.460		14.968.460	748.353
			188	865	11.680	965	115.800	965	24.000	L. 12.050,00	11.037.900		11.037.900	581.095
L'idi Vito Domenico n. a Modugno n. 01/05/00 C.F.: DDVDM301901F262V prop.	11703	22	189	614	7.368	614	73.680	73.680	24.000	L. 12.050,00	7.404.840		7.404.840	370.342
			221	2528	16.432	25.280	2.828	252.800	24.000	L. 12.050,00	34.009.200		34.009.200	1.700.460
2 Longo Angela n. a Modugno n. 30.08.1921 C.F.: LNHGLZ1M70F262U prop. per 5/15	214296	22	201	2528	16.432	25.280	2.828	252.800	24.000	L. 12.050,00	30.462.400	21.180.000	51.642.400	1.523.120
Mastromarco Maria n. a Modugno n. 22.09.1950 - prop. per 2/15 C.F.: MSTMRA30P2F262O	212007	22	187	375	1.875	3.375	375	33.750	24.000	L. 12.045,00	4.516.875		4.516.875	235.874
			188	4	20	36	4	360	24.000	L. 12.045,00	48.180		48.180	2.400
Mastromarco Probo n. a Modugno n. 10.12.1953 - prop. per 2/15 C.F.: MSTPLA5110F262U	212007	22	184	860	4.300	7.740	860	77.400	24.000	L. 12.045,00	10.358.700		10.358.700	517.935
			184	1.239	1.239	1.239	1.239	12.390	24.000	L. 12.045,00	14.923.755		14.923.755	746.189
Mastromarco Rinaldo n. a Modugno n. 4.11.1953 - prop. per 2/15 C.F.: MSTTRF 53504F262T	212007	22	248	1.097	11.030	16.970	1.097	109.700	24.000	L. 12.050,00	30.448.850	12.644.500	43.093.350	1.032.413
			247	1758	11.433	17.590	1.759	175.900	24.000	L. 12.050,00	21.195.950		21.195.950	1.058.704
Mastromarco Rosa n. a Modugno n. 23.07.1949 - prop. per 2/15 C.F.: MSTRSO40L63F262T	214931	22	159	634	3.170	5.706	634	57.060	24.000	L. 12.045,00	7.836.510	2.394.800	10.231.310	381.837
			161	2.138	10.880	19.224	2.138	192.240	24.000	L. 12.045,00	25.728.120		25.728.120	1.206.406
Mastromarco Santino n. a Modugno n. 5.05.1948 - prop. per 2/15 C.F.: MSTSTN46E46F262B	213772	22	163	693	3.485	6.237	693	62.370	24.000	L. 12.045,00	8.412.120		8.412.120	420.603
			172	3.352	10.700	30.188	3.352	301.880	24.000	L. 12.045,00	41.776.770		41.776.770	2.088.839
4 Mangiacardi Anna Maria n. a Modugno n. 08/03/20 C.F.: MANGMRC20C98F262S prop.	2831	22	248	1.097	11.030	16.970	1.097	109.700	24.000	L. 12.050,00	30.448.850	12.644.500	43.093.350	1.032.413
			247	1758	11.433	17.590	1.759	175.900	24.000	L. 12.050,00	21.195.950		21.195.950	1.058.704
5 Mangiacardi Vito Nicolo n. a Modugno n. 08/12/56 C.F.: MANGVNC36T08F262A prop.	214931	22	159	634	3.170	5.706	634	57.060	24.000	L. 12.045,00	7.836.510	2.394.800	10.231.310	381.837
			161	2.138	10.880	19.224	2.138	192.240	24.000	L. 12.045,00	25.728.120		25.728.120	1.206.406
5 Masti Skjmsmonio n. a Modugno n. 19/11/44 prop.	213772	22	172	3.352	10.700	30.188	3.352	301.880	24.000	L. 12.045,00	41.776.770	2.394.800	44.171.570	2.088.839

DI

DI

Partin	Foglio	Pic	Sup. Mq. B	Cultura, Classe	R.A.	R.D. A	Sup. da esploitare C	R.D. rib. D = (A+10)xC/B	Valore Venale/Mq. E	L/ACO F=(B+E+D)2/B	Indennità Esp./Mq. (E+C)D/2	Opere Accessorie	Indennità Totale	Indennità di occupazione
Mastronico Maria n. a Maculigno n. 27/08/45 C.F. MST1RA45877262Q prop.	22	281	454	Mandorlieto 1 <sup>a</sup>	2.724	5.448	454	34.480	24.000	L. 12.050,00	5.475,240		5.475,240	273.762
		284	336	Mandorlieto 1 <sup>a</sup>	2.016	4.032	336	40.320	24.000	L. 12.050,00	13.752,000		13.752,000	687.800
							780				19.227,240		19.227,240	951.562
Puglia Conserva S.r.l. con sede in Meduligno C.F. 04495710727	22	234	131	Mandorlieto 1 <sup>a</sup>	786	1.572	131	15.720	24.000	L. 12.050,00	1.579,560		1.579,560	78.993
Rena Barbisano n. a Maculigno n. 17/03/67 C.F. RNAB1137C172021 Prop.	22	253	3130	Uliveto 2 <sup>a</sup>		31.300	3.130	313.000	24.000	L. 12.050,00	37.716,500		37.716,500	1.885.825
Ranieri Antonio n. Bari n. 15/08/38 C.F. RNRN1N38M15A062M prop. 17	22	11	954	Uliveto 2 <sup>a</sup>	8.201	8.540	954	80.400	24.000	L. 12.050,00	11.496,700		11.496,700	574.765
Ranieri Crescenza n. Bari n. 08/06/38 C.F. RNRGSC38M40A062V prop. 17														
Ranieri Francesco n. Bari n. 30/10/43 C.F. RNRFFNC43R30A062C prop. 17														
Ranieri Gaetano n. Bari n. 11/05/28 C.F. RNRGTN28P11A022B prop. 17														
Ranieri Giuseppe n. Bari n. 17/11/30 C.F. RNRGPT30S17A022M prop. 17														
Ranieri Isabella n. Bari n. 29/07/41 C.F. RNRISL41L69A062Z prop. 17														
Ranieri Maria n. Bari n. 24/07/33 C.F. RNRMAR33L64A062A prop. 17 In Calascio.														
Ranieri Rosanna n. Bari n. 23/04/08 C.F. RNRRAA33L64A062A prop. 17														
Ranieri Antonio n. Bari n. 15/08/38 C.F. RNRANT38M15A062M prop. 17														
Ranieri Crescenza n. Bari n. 08/06/38 C.F. RNRGSC38M40A062V prop. 17														
Ranieri Francesco n. Bari n. 30/10/43 C.F. RNRFFNC43R30A062C prop. 17														
Ranieri Gaetano n. Bari n. 11/05/28 C.F. RNRGTN28P11A022B prop. 17														
Ranieri Giuseppe n. Bari n. 17/11/30 C.F. RNRGPT30S17A022M prop. 17														
Ranieri Isabella n. Bari n. 29/07/41 C.F. RNRISL41L69A062Z prop. 17														
Ranieri Maria n. Bari n. 24/07/33 C.F. RNRMAR33L64A062A prop. 17														

BAR

BAR



ENTITA CATASTALE	Partin	Foglio	Pic	Sup. Mt. B	Coltura, Classe	R.A.	R.D. A	Sup. da espropriare C	R.D. n.n. D = (A x 10) x C/B	Valore Venale/Mq. E	I.M.C. F=(B+E+D)/2VB	Indennità Esp./Mq. ((E+C)/D) x 2	Opere Accessorie	Indennità Totale	Indennità di acculturazione
Vaccari Michele n. a Modugno fl. 08 1948 prop. C.F.: VCCMIIL48701F262U	11733	22	141 138	1.076 139	Uliveto 2* Mandorlato 2*	8380 895	15084 1251	1076 130 1815	150.840 12.510	24.000 24.000	L. 12.045,00 L. 12.045,00	20.187.420 1.674.255		20.187.420 1.674.255	1.009.371 83.713
Veneria Laura n. a Modugno fl. 12/11/39 C.F.: VHLIIRA3853F262L prop.	10-175	22	190 188	805 600	Mandorlato 2* Mandorlato 2*	7.245 5.840	805 660	805 660 1.465	72.450 59.400	24.000 24.000	L. 12.045,00 L. 12.045,00	9.696.225 7.949.700	1.346.000 787.500	11.082.225 8.737.200	484.811 307.465
Piove Giuseppe n. a Modugno fl. 10/01/48 C.F.: PRCGFR48A16F262D Prop.		23	740	819	Uliveto 1*	9.828	819	819	90.280	24.000	L. 12.050,00	9.877.140		9.877.140	493.857
ASL BAVA 1985		30 Bari	227 218 216 220 232 229 215	6.491 48 15 9.901 140 4.961 2.844	Mandorlato 2* Uliveto 2* Mandorlato 2* Uliveto 2* Mandorlato 2* Mandorlato 2* Mandorlato 2*	22.718 312 52 84.350 490 17.433 9.954	71.401 480 165 109.010 1.540 54.791 31.284	6.491 48 15 9.901 140 4.961 2.844	714.010 4.800 1.050 990.100 15.400 547.910 312.840	24.000 24.000 24.000 24.000 24.000 24.000 24.000	L. 12.055,00 L. 12.050,00 L. 12.055,00 L. 12.050,00 L. 12.055,00 L. 12.050,00 L. 12.055,00	78.249.005 578.400 180.825 119.307.050 1.687.700 60.645.955 34.284.420	78.249.005 578.400 180.825 119.307.060 1.687.700 60.645.955 34.284.420	3.912.460 28.970 9.041 6.966.363 84.366 3.002.238 1.714.221	
In casato; Di Modugno Rosa fu Girolamo stabilimento Cavaola Comune di Bari Proprietario			234 224	7.230 648	Mandorlato 2* Mandorlato 2*	25.305 2.288	79.530 7.128	7.230 648	705.300 71.280	24.000 24.000	L. 12.055,00 L. 12.055,00	87.167.650 7.811.640		87.167.660 7.811.640	4.367.863 330.562
FITTAVOLLI: De Stefano Michele n. a Modugno fl. 18.06.1959 C.F.: DSTMIIL59H18F262O De Stefano Antonio n. a Modugno fl. 5.11.1953 C.F.: DSTINTNS3505F262L		30 Bari	51	570	F.U. Vini 10,5 A/M 5	R.C. 1.942.500	570	31.821				419.704.795	164.472.000	684.176.795	20.985.240
<p>IL CAPO UFFICIO PATRIMONIO ED ESPROPRIAZIONI (Geom. Nicola Campobasso)</p> <p><i>Nicola Campobasso</i></p> <p>Indennità: Opere necessarie: Totale indennità:</p> <p>119.198.980 17.329.000 136.527.980</p>															
<p>IL CAPO SERVIZIO TECNICO (Ing. Giuseppe Spadavecchia)</p> <p><i>Giuseppe Spadavecchia</i></p>															

COMUNE DI BITETTO (Bari)  
DELIBERA C.C. 21 aprile 2000, n. 19

**Approvazione piano urbanistico esecutivo e lottizzazione.**

Omissis

**DELIBERA**

1) Di approvare, in via definitiva, il Piano Urbanistico Esecutivo e Lottizzazione delle aree comprese tra via Santa Maria Goretti, Via Vittorio Veneto e strada di P.R.G. di proprietà dei sigg.ri MACCIONE Giovanni e MACCIONE Gaetano, nati a Bari rispettivamente il 15-05-1946 ed il 29-06-1950, entrambi rappresentati dalla sig.ra Allegretta Marta, nata a Molfetta l'08-03-1919 e residente in Bari - S. Spirito al Corso Umberto n. 20/B, e dal Sig. ROSSANO Sante, nato a Bitetto il 25-12-1956 ed ivi residente alla via Petrone Martino n. 15, riportate in Catasto al foglio di mappa n. 16 particelle n. 92 - 481 - 546, della superficie complessiva di mq. 2352,31, ricadenti per mq. 850,87 in zona B2 e per mq. 1501,44 in Zona CU1 del vigente P.R.G. e composta dei seguenti elaborati:

- Relazione Tecnica
- Tav. 1 - Stralcio catastale - Stralcio P.R.G - Aerofotogrammetria - Aree di computo
- Tav. 2 - Planimetria Lotti e fabbricati esistenti e di progetto
- Tav. 3 - Zona B2 - Computo delle aree e dei volumi
- Tav. 4 - Zona CU1 - Computo aree e volumi
- Tav. 5 - Urbanizzazioni - Stato dei luoghi esistenti - stato dei luoghi futuro - capisaldi fissi in loco
- Piano Finanziario
- Schema di convenzione
- Riparto Utili ed Oneri.

2) Dare atto che il P.U.E. e Lottizzazione in parola corredata dalla nuova scheda di controllo urbanistico redatta dal Responsabile U.T.C., Ing. Giuseppe Sangirardi, ai sensi della Legge Regionale n. 56/80, che viene allegata al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale.

3) Demandare al Responsabile dell'U.T.C. i successivi adempimenti a quanto previsto dagli artt. 21 e 27 della legge regionale n. 56/80, stabilendo che tutte le spese inerenti l'ulteriore procedura del P.U.E. e Lottizzazione, saranno a carico dei lottizzanti, nonché di intervenire nella stipula della relativa convenzione, autorizzando lo stesso ad introdurre nello schema di convenzione tutte le integrazioni rivenienti dall'iter procedurale approvativo, ed in particolare la previsione della destinazione del 20% della volumetria realizzabile in zona C a servizi per la residenza.

*Bari, 13 giugno 2000*

Il Presidente  
Anna Paladino

Il Segretario Capo  
Caterina Binetti

COMUNE DI CAVALLINO (Lecce)  
DECRETO DIRIGENTE U.T.C. 12 maggio 2000 n. 22

**Indennità d'esproprio.**

IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO

Omissis

**DISPONE**

**Art. 1**

L'indennità da corrispondere, ai sensi dell'art. 5-bis della legge n. 359/1929, agli aventi diritto per l'espropriazione dei beni immobili in Comune di Cavallino, compresi nella perimetrazione dell'ampliamento del Piano di Insediamenti Produttivi, così come ad oggi vigente, è indicata nella misura riportata, distinta per ogni singolo proprietario espropriato nell'allegato elenco vistato dall'Ufficio Tecnico Comunale, elenco che fa parte integrante del presente decreto.

**Art. 2**

L'indennità come stabilita all'art. 1 che precede è quantificata in via provvisoria fatta salva la verifica della estensione effettiva delle superfici soggette ad espropriazione, nonché degli eventuali soprassuoli, da effettuarsi con la redazione dello stato di consistenza e della approvazione del tipo di frazionamento catastale.

**Art. 3**

L'indennità di cui all'art. 17, secondo comma, della legge 22 ottobre 1971 n. 865 deve essere corrisposta direttamente dall'Ente Espropriante, nei termini previsti per il pagamento della indennità di espropriazione, al fittavolo, al colono, al mezzadro e al compartecipante che coltivino il terreno espropriando da almeno un anno prima della data del deposito di cui al primo comma dell'art. 10 della richiamata legge n. 865/1971. Per tali categoria di aventi diritto il prezzo è fissato in misura uguale ai valori agricoli medi determinati per l'anno in corso dalla competente Commissione Provinciale Espropri, corrispondenti al tipo di coltivazione effettivamente praticato in loco.

**Art. 4**

Il Responsabile dell'Ufficio è incaricato della notifica del presente decreto agli espropriandi, nelle forme previste per la notificazione degli atti processuali civili.

I proprietari espropriandi, entro trenta giorni dalla notifica del presente decreto, devono comunicare all'espropriante se intendono accettare l'indennità con l'avvertenza che, in caso di silenzio, la stessa si intende rifiutata.

**Art. 5**

Il soggetto espropriando può convertire la cessione

volontaria del bene in ogni fase del procedimento espropriativo e comunque prima dell'emissione del decreto di trasferimento coatto degli immobili.

In tal caso non verrà applicata la riduzione del 40% sull'indennità spettante ai sensi dell'art. 5-bis della legge n. 59/1992.

#### Art. 6

Ai sensi dell'art. 16 del decreto legislativo n. 504/1992, l'indennità accettata o convenuta non può essere superiore al valore indicato nell'ultima dichiarazione o denuncia presentata dall'espropriando ai fini dell'applicazione dell'imposta comunale sugli immobili (I.C.I.). Qualora il valore dichiarato risulti superiore all'indennità come sopra determinata, la differenza fra l'importo dell'imposta pagata e quella risultante dal computo effettuato sulla base dell'indennità

sarà rimborsata al soggetto espropriato da parte dell'Ente Espropriante.

#### Art. 7

All'atto della corresponsione della somma spettante a titolo di indennità di esproprio sarà operata la ritenuta di imposta di cui all'art. 11 della legge 30 dicembre 1991 n. 413.

#### Art. 8

Il presente decreto sarà, per estratto, pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, inserito nel Foglio degli Annunzi Legali della Provincia di Lecce ed integralmente pubblicato all'albo comunale.

*Cavallino, li 12 maggio 2000*

Il Responsabile dell'Ufficio  
Dott. Pantaleo Giusa

AMPLIAMENTO P.I.P. CAVALLINO - ESTRATTO DELL'ELENCO DELLE INDENNITA' PROVVISORIE DI ESPROPRIAZIONE ALLEGATO AL DECRETO N. 22 DEL 12.5.2000

N.O.	COGNOME	NOME	NATO A	IL	INDENN.ESPR.£.	INDEN.PROV.£.
1	POTENZA	ETTORE	CAVALLINO	12/01/47	5.100.485	3.060.297
2	DE MATTEIS	MARGHERITA	CAVALLINO	16/11/29	6.076.110	3.645.666
	OMISSIS					
4	CALO'	MARIA ANTONIETTA	CAVALLINO	10/11/49	504.000	302.400
4	CALO'	PIETRUZZA IMMACOLATA	CAVALLINO	07/12/72		
	OMISSIS					
6	RAHO	LUIGI	CAVALLINO	03/01/44	11.677.060	7.006.230
6					10.029.720	6.017.832
	OMISSIS					
8	TOTAROFILA	ANTONIA	CAVALLINO	08/06/24	6.622.560	3.973.536
8					27.217.330	16.330.398
9-10	GUARASCIO	CARMELO	CAVALLINO	25/09/47	5.584.400	3.356.640
9-10	TOTAROFILA	ANNAMARIA	LECCE	13/01/37	6.909.840	4.145.904
9-10	TOTAROFILA	AURELIO	CAVALLINO	19/02/43		
9-10	TOTAROFILA	ANGELO	CAVALLINO	21/01/17		
9-10	TOTAROFILA	IMMACOLATA	LECCE	08/01/43		
9-10	TOTAROFILA	ORONZO	LECCE	24/03/40		
9-10	TOTAROFILA	ANTONIA	LECCE	02/11/39		
9-10	TOTAROFILA	LUCIA	LECCE	30/09/45		
9-10	TOTAROFILA	DOMENICO	LECCE	22/08/38		
11	IGECO S.R.L.				18.678.240	11.206.944
					12.771.170	7.662.702

AMPLIAMENTO P.I.P. CAVALLINO - ESTRATTO DELL'ELENCO DELLE INDENNITA' PROVVISORIE DI ESPROPRIAZIONE ALLEGATO AL DECRETO N. 22 DEL 12.5.2000

N.O.	COGNOME	NOME	NATO A	IL	INDENN.ESPR.€.	INDEN.PROV.€.
12	CICCARESE	FRANCA ROSARIA	CAVALLINO	26/09/42	18.812.200	11.287.320
13	SCARDINO	PAOLO ANTONIO	CAVALLINO	29/06/44	35.325.690	21.195.414
13	ZOLLINO	ROSETTA	VERNOLE	01/01/52		
	OMISSIS					
15	PLACY	ANNA	CORIGLIANO D'O.	02/04/31	8.870.400	5.322.240
15	PLACY	LEILA	CORIGLIANO D'O.	04/02/33	3.296.160	1.977.696
					750.960	450.576
16	CAPONE	VITO, prop. 1/2	CAVALLINO	16/09/39	292.320	175.392
16	DE MASI	MARIA, prop. 1/2	CAVALLINO	23/10/41	2.671.200	1.602.720
	OMISSIS					
21	MACCHIA	ANTONIA	CAVALLINO	14/02/39	1.927.190	1.156.314
21	MICCOLI	PAOLO	CAVALLINO	24/09/30	2.203.140	1.321.864
22	RIZZO	EMILIO	CAVALLINO	24/11/27	1.260.000	756.000
23	FORCIGNANO'	MARIA ANTONIA	CAVALLINO	20/12/33	7.721.280	4.632.768
23					2.653.445	1.592.067
					8.391.600	5.034.960
24	IPERSALENTO S.R.L.				16.941.040	10.164.624
					13.621.500	8.172.900
					15.437.970	9.262.782
					897.120	538.272

AMPLIAMENTO P.I.P. CAVALLINO - ESTRATTO DELL'ELENCO DELLE INDENNITA' PROVVISORIE DI ESPROPRIAZIONE ALLEGATO AL DECRETO N. 22 DEL 12.5.2000

N.O.	COGNOME	NOME	NATO A	IL	INDENN.ESPR.£.	INDEN.PROV.£.
25	PASSABI'	ANNA ZAMIRA, prop.	LIZZANELLO	29/07/55	1.471.680	883.008
25	PASSABI'	PIETRO ANTONIO, usuf. 1/2	LIZZANELLO	06/05/24		
	OMISSIS					
	OMISSIS					
28	CONGREG. SS. SACRAM.	E. ADDOL. IN CAVALLINO			11.833.920	7.100.352
					13.411.440	8.046.864
					1.209.600	725.760
29	MARULLO SILVANO	CHIARA	LIZZELLO	20/12/38	11.385.360	6.831.216
					7.323.120	4.393.872
	OMISSIS					
	OMISSIS					
31	CARLA'	CARMELO, prop.	CAVALLINO	06/04/25	16.191.165	9.714.699
31	CARLA'	VINCENZA, prop.	CAVALLINO	20/05/23	3.326.400	1.995.840
31	MINGIANO	ANTONIA, usuf.	LIZZANELLO	21/12/08		
	OMISSIS					
	OMISSIS					
33	PASTORE	FRANCESCO	LIZZANELLO	15/09/30	27.694.800	16.616.880
34	CARLA'	CARMELO	CAVALLINO	06/04/25	17.186.400	10.311.840
34	CARLA'	VINCENZA	CAVALLINO	20/05/23		
	OMISSIS					

AMPLIAMENTO P.I.P. CAVALLINO - ESTRATTO DELL'ELENCO DELLE INDENNITA' PROVVISORIE DI ESPROPRIAZIONE ALLEGATO AL DECRETO N. 22 DEL 12.5.2000

N.O.	COGNOME	NOME	NATO A	IL	INDENN.ESPR.€	INDENN.PROV.€
37	ALTAMURA	CARMELA	LIZZANELLO	17/11/43	15.250.960	9.150.576
	OMISSIS					
38	ROLLO	ROMANO	CAVALLINO	18/08/39	10.861.200 10.588.150	6.516.720 6.352.890
40	GUARASCIO	CARMELO	CAVALLINO	25/09/47	6.546.960	3.928.176
41	ARDITO	RITA, usuf. 1/3	LECCE	16/07/31	834.075	500.445
41	GARZIA	ANTONELLA, prop. 1/3	LECCE	17/07/57	11.172.500	6.703.500
41	GARZIA	ROSSELLA, prop. 1/3	LECCE	04/08/52	10.655.940	6.393.564
41	GARZIA	TERESA, prop. 1/3	LECCE	16/11/62		
42	ISTITUTO DIOCESANO	SOST. DEL CLERO			554.400	332.640
	OMISSIS					
44	DI CAGNO	ALBERTO, prop. 1/9	BARI	18/11/58	5.286.750	3.172.050
44	DI CAGNO	ALESSANDRO, prop. 1/9	BARI	27/01/68	36.252.000	21.751.200
44	DI CAGNO	ANGELO, prop. 1/9	BARI	16/11/60	37.668.960	22.601.376
44	GUERRIERI	GIOVANNI, prop. 3/9	SAN CESARIO	02/02/55		
44	GUERRIERI	MARIA ANTONIETTA, prop. 3/9	SAN CESARIO	19/05/38		
45	MONTINARO	ROCCO DONATO	CAVALLINO	12/03/39	368.080 17.640.000	232.848 10.584.000
47	MARCHELLO	ANTONIO	LIZZANELLO	25/10/34	660.480	414.288
48	DE PASCALIS CANDIDO	GIUSEPPINA	CASTRI DI LECCE	21/11/51	120.456.000	72.273.600

AMPLIAMENTO P.I.P. CAVALLINO - ESTRATTO DELL'ELENCO DELLE INDENNITA' PROVVISORIE DI ESPROPRIAZIONE ALLEGATO AL DECRETO N. 22 DEL 12.5.2000

N.O.	COGNOME	NOME	NATO A	IL	INDENN.ESPR.E.	INDENN.PROV.E.
48	DE PASCALIS CANDIDO	TERESA	CASTRI D'ILECCE	11/02/50		
49	TOTAROFILA	ROSA	CAVALLINO	04/04/43	44.767.080	26.860.248
49					10.190.880	6.114.528
	OMISSIS					
51	CAPONE	ANTONIA	CAVALLINO	01/05/37	25.100	15.060
51					50.200	30.120
52	MASTROLIA	ANNA	STERNATIA	09/07/43	42.194.085	25.316.451
52					49.129.545	29.477.727
52					28.080.525	16.848.315
53	LINCIANO	ANTONIO	CAVALLINO	05/01/24	15.625.005	9.375.003
53					45.206.865	27.124.119
53					47.329.965	28.397.979
54	VIRGILIO	LUCIA	FASANO	05/02/43	64.673.670	38.804.202
					965.407.390	597.244.434

COMUNE DI CORATO (Bari)  
DELIBERA COMMISSARIALE 9 maggio 2000 n. 26

**Approvazione variante P.P. zona D1/A.**

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

Omissis

**DELIBERA**

1) **APPROVARE** la variante al Piano Particolareggiato della zona industriale (ZONA D1/A), giusta proposta avanzata dal sig. OLIVIERI Pasquale in data 26-1-1999 prot. 1957, fatta propria dall'Amministrazione Comunale con delibera di G.C. n. 166 del 17-6-1999, resa regolarmente esecutiva, e costituita da unica tavola di progetto a firma dell'ing. Savino D'ORIA di Corato, acclarata al protocollo dell'Ufficio Urbanistica al n. 29/99 R.A..

2) **STABILIRE** che la seguente variante al Piano Particolareggiato deve essere notificata ai proprietari interessati, giusto quanto stabilito dall'art. 21 della L.R. 56/80.

3) **TRASMETTERE** copia del presente atto all'Ufficio Urbanistica ad avvenuta esecutività.

Il Sindaco  
Dott. Ruggiero Fiore

COMUNE DI MARTINA FRANCA (Taranto)  
DELIBERA C.C. 10 marzo 2000 n. 23

**Approvazione variante piano lottizzazione località "Cicerone".**

Il Sindaco riferisce  
L'Ufficio Tecnico Comunale ha relazionato quanto segue:

Con deliberazione di C.C. n. 113 del 29-11-1997 veniva adottata la variante al Piano di Lottizzazione privato in località "Cicerone", lotti E-F, approvato con deliberazione di C.C. n. 47 del 16-3-1992 (F. 107, p.lle 110 - 111 - 112 - 113 - 370) presentata in data 25-07-1997 dalla Società "Edilinvest S.r.l. secondo il progetto redatto da dott. Arch. Antonio Massa;

Come prescritto dall'art. 21 della Legge n. 56/80, tale deliberazione, unitamente alla relazione tecnica ed agli elaborati grafici, è stata depositata presso la Segreteria Generale di questo Comune per dieci giorni consecutivi ed affissa all'Albo Pretorio dal 26-03-1998 al 27-4-1998 senza che siano state presentate osservazioni ed opposizioni, giusta attestazione dell'Ufficio di Segreteria del 4-05-1998, prot. n. 1972 UT;

Con note del 13-5-1998, prot. n. 8160 e del 28-01-1999, prot. n. 629/99 UT, questo Comune ha chiesto alla Soprintendenza ai Beni AA.AA.AA. e SS. Di Bari ed al Comitato Urbanistico Regionale di esprimere il parere di competenza sul piano di cui trattasi, essendo l'area interessata assoggettata al vincolo della Legge 1497/39, in virtù del D.M. 01-08-1985;

Con nota del 25-10-1999, prot. n. 307CUR il Comi-

tato Urbanistico Regionale ha inviato il parere favorevole espresso nell'adunanza del 23-07-1999 e con la successiva del 25-01-2000 sono stati trasmessi gli elaborati grafici del piano di cui trattasi debitamente visti dal suddetto Comitato;

Con nota in data 4-02-2000, prot. 22144/99, la Soprintendenza ai Beni AA.AA.AA.SS. di Bari ha comunicato "di non aver nulla in contrario alla Variante proposta in oggetto" trasmettendo, nei contempo, gli elaborati grafici visti;

Pertanto si può procedere all'approvazione della variante al piano di Lottizzazione di cui trattasi.

Il Dirigente Settore Urbanistico  
Ing. Arch. Giuseppe De Bellis

IL CONSIGLIO COMUNALE

Udito il relatore;

Vista la deliberazione di C.C. n. 113 del 29-11-1997;

Vista la Legge Regionale n. 56/80;

Visto il parere tecnico favorevole del Dirigente Settore Urbanistico ing. Arch. Giuseppe De Bellis espresso ai sensi dell'art. 53 della Legge n. 142/90 ed inserito nel presente atto per farne parte integrante;

Ritenuto di dover provvedere in merito;

A voti unanimi, espressi nelle forme di legge e con l'astensione del consigliere Ruggieri Antonio

**DELIBERA**

1) di approvare, ai sensi dell'art. 21 della L.R. n. 56/80, la variante al Piano di Lottizzazione "Cicerone", presentata dalla Società "EDILINVEST" S.r.l. e adottata con provvedimento n. 113 del 29-11-1997, secondo gli elaborati progettuali redatti dal dott. Arch. Antonio Massa, che fanno parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

2) di provvedere alla pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione e ai successivi adempimenti previsti dall'art. 21 della Legge Regionale n. 56/80;

3) di dare atto che il presente provvedimento non comporta assunzione di impegno di spesa.

**CITTÀ DI MARTINA FRANCA**  
**- Provincia di TARANTO -**  
**Ripartizione Tecnica**

OGGETTO: Legge n. 142/90, art. 53. PARERE.

In ordine alla regolarità tecnica della proposta deliberativa relativa a:

**Approvazione variante al Piano di Lottizzazione in località "Cicerone". Ditta: "EDILINVEST" S.r.l.**  
si esprime

**PARERE FAVOREVOLE**

Martina Franca, 16-02-2000

Il Dirigente Settore Urbanistico  
Ing. Arch. Giuseppe De Bellis

COMUNE DI TRINITAPOLI (Foggia)  
 DECRETO SINDACALE 7 giugno 2000 n. 88

**Esproprio.**

IL SINDACO

Omissis

*DECRETA*

È disposta l'espropriazione in favore del Comune di Trinitapoli delle aree necessarie alla realizzazione della Piazza in Via Pirandello della ditta di seguito elencata:

Ditta: Losapio Leonardo

Foglio 68, P. 2706, Sup. da esprop. Mq. 161, Indennità 78.000/mq., L. 12.558.000

Eredi:

Losapio Antonia  
 Losapio Emanuele  
 Losapio Giuseppe  
 Losapio Maria  
 Losapio Michele  
 Losapio Pantaleo  
 Losapio Rosa

Il presente decreto dovrà essere trascritto presso la competente Conservatoria dei RR.II. registrato in termini di urgenza, pubblicato sul F.A.L. della Provincia e sul B.U.R. della Regione e notificato nelle forme degli atti processuali e civili alla ditta espropriata.

Il Responsabile del III Settore  
 Segretario Generale  
 Dott. Pisicchio Giuseppe

Il Sindaco  
 Arcangelo Barisciano

---

*Concorsi, Appalti e Avvisi*

---

CONCORSI

A.U.S.L. FG/1 SAN SEVERO (Foggia)

**Avviso pubblico per incarico quinquennale di Dirigente Medico struttura complessa servizio centrale di riabilitazione.**

In esecuzione della delibera del direttore generale nr. 1244 del 3-5-2000, è indetto avviso pubblico per il conferimento di incarico quinquennale di medico dirigente di struttura complessa (ex secondo livello dirigenziale), Servizio Centrale di Riabilitazione - disciplina di Medicina Fisica e Riabilitazione.

I requisiti per l'ammissione e la procedura per il conferimento degli incarichi sono disciplinati dall'art. 15 del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502, così come modificato dall'art. 13 del decreto legislativo 19 giugno 1999, n. 229, e dal decreto del Presidente della Repubblica 10 dicembre 1997, n. 484.

**REQUISITI DI AMMISSIONE:**

Sono requisiti di ammissione:

- a) Cittadinanza italiana o di uno dei Paesi dell'Unione Europea. Si applicano le disposizioni dell'art. 11 del D.P.R. n. 761/1979 e dell'art. 37 del D. Lgs. n. 29/1993;
- b) idoneità fisica all'impiego: l'accertamento dell'idoneità fisica all'impiego, è effettuato a cura dell'Azienda U.S.L. FG/1, prima dell'immissione in servizio;
- c) non aver riportato condanne penali;
- d) non essere stato dispensato dall'impiego presso pubbliche amministrazioni a causa della produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;
- e) non essere stato escluso dall'elettorato attivo politico.

I requisiti specifici per l'ammissione sono:

1) iscrizione all'Albo dell'ordine dei medici chirurghi, attestata da certificato in data non anteriore a sei mesi rispetto a quella di scadenza del bando;

2) anzianità di servizio di sette anni, di cui cinque nella disciplina o in disciplina equipollente, e specializzazione nella disciplina o disciplina equipollente ovvero anzianità di servizio di dieci anni nella disciplina;

3) curriculum ai sensi dell'art. 8 del decreto del Presidente della Repubblica 10 dicembre 1997, n. 484, in cui sia documentata, una specifica attività professionale ed adeguata esperienza ai sensi dell'art. 6 del medesimo decreto del Presidente della Repubblica n. 484/97. Fino all'emanazione del provvedimento di cui all'art. 6, comma 1, del decreto medesimo, per l'incarico di secondo livello dirigenziale si prescinde dal requisito della specifica attività professionale.

4) Attestato di formazione manageriale. L'attestato di formazione manageriale di cui all'art. 5, comma 1, lettera d), del decreto del Presidente della Repubblica 10 dicembre 1997, n. 484, come modificato dall'art. 16-quinquies, deve essere conseguito dai dirigenti con incarico di direzione di struttura complessa entro un anno dall'inizio dell'incarico. Il mancato superamento del primo corso, attivato dalla regione successivamente al conferimento dell'incarico, determina la decadenza dall'incarico stesso (art. 15, punto 8, decreto legislativo 19 giugno 1999, n. 229).

Coloro che sono in possesso dell'idoneità conseguita in base al pregresso ordinamento possono accedere agli incarichi di medico dirigente della struttura complessa nella corrispondente disciplina anche in mancanza dell'attestato di formazione manageriale, fermo restando l'obbligo, nel caso di assunzione dell'incarico, di acquisire l'attestato nel primo corso utile (art. 15, comma 4, decreto del Presidente della Repubblica n. 484/1997).

L'accertamento del possesso dei requisiti di ammissione è effettuato dalla commissione di cui all'art. 15-ter, del decreto legislativo 19 giugno 1999 n. 229.

I requisiti di ammissione devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito dal presente bando per la presentazione delle domande di ammissione. Il mancato possesso anche di uno solo dei re-

quisiti previsti dal Presente bando, comporterà l'esclusione dalla selezione.

#### **PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA.**

Per essere ammessi gli interessati devono presentare, entro il termine perentorio di trenta giorni decorrenti da quello successivo alla data di pubblicazione dell'estratto del presente bando sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica, domanda di partecipazione, su carta semplice, indirizzata al Direttore Generale dell'Azienda U.S.L. FG/1, via Castiglione n. 8 - 71016 - SAN SEVERO (FG).

Le domande di ammissione devono essere, spedite a mezzo raccomandata, con avviso di ricevimento, entro lo stesso termine sopra indicato. A tal fine farà fede il timbro-datario dell'ufficio postale accettante. Qualora la scadenza coincida con giorno festivo, il termine di presentazione si intende prorogato al primo giorno successivo non festivo.

La firma in calce alla domanda non deve essere autenticata.

L'eventuale riserva di invio successivo di documenti è priva di effetto. Non saranno considerate prodotte in tempo utile le domande che pervengano dopo il termine sopra indicato, qualunque sia la causa del ritardo arrivo.

Nella domanda i candidati devono dichiarare sotto propria personale responsabilità:

- a) cognome, nome, luogo, data di nascita e residenza;
- b) possesso della cittadinanza italiana, ovvero requisiti sostitutivi o equiparativi (art. 11 D.P.R. n. 761/1979, art. 37 D. Lgs. n. 29/1993);
- c) Comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi di non iscrizione o di cancellazione;
- d) eventuali condanne penali riportate;
- e) titoli di studio posseduti, con l'indicazione della data, sede e denominazione completa dell'istituto o degli istituti presso cui i titoli stessi sono stati conseguiti;
- f) iscrizione all'Albo del relativo Ordine professionale;
- g) posizione nei riguardi degli obblighi di leva;
- h) servizi prestati presso pubbliche amministrazioni ed eventuali cause di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego;
- i) i titoli che danno diritto a riserva, precedenza o preferenza.

I candidati devono inoltre indicare l'indirizzo presso il quale deve essere fatta ogni eventuale comunicazione. In caso di mancata indicazione vale, ad ogni effetto, la residenza indicata nella domanda di ammissione.

L'Amministrazione declina sin d'ora ogni responsabilità per dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni del recapito da parte dell'aspirante o da mancata - oppure tardiva - comunicazione del cambiamento di indirizzo nella domanda o per eventuali disguidi postali non imputabili a colpa dell'amministrazione stessa.

#### **DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA.**

Alla domanda di ammissione i candidati devono allegare i seguenti documenti in carta semplice:

- 1) diploma di laurea
- 2) specializzazione nella disciplina oggetto del concorso ovvero altra documentazione idonea ad attestare i requisiti specifici alternativi;
- 3) certificato di iscrizione all'Albo dell'ordine dei medici-chirurghi rilasciato in data non anteriore a sei mesi rispetto a quella di scadenza del bando. L'iscrizione all'Albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione europea consente la partecipazione all'avviso, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'Albo in Italia prima dell'assunzione in servizio.

4) curriculum formativo e professionale, redatto su carta semplice, datato e firmato, con riferimento a quanto previsto dall'art. 8 de DPR 484/97;

5) tutte le certificazioni relative ai titoli che i candidati ritengano opportuno presentare agli effetti della valutazione di merito (stati di servizio, specializzazioni, pubblicazioni, ecc...).

L'anzianità di servizio utile per l'accesso al profilo di medico dirigente di struttura complessa deve essere maturata presso amministrazioni pubbliche, istituti di ricovero e cura a carattere scientifico, istituti o cliniche universitarie, con le precisazioni di cui all'art. 10 del decreto del Presidente della Repubblica 484/1997. Nei certificati di servizio devono essere indicate le posizioni funzionali o le qualifiche attribuite, le discipline nelle quali i servizi sono presentati, nonché le date di inizio e di cessazione dei relativi periodi di attività.

Nella certificazione relativa ai servizi prestati e/o unità sanitarie locali o aziende ospedaliere deve essere attestato se ricorrono o meno le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art. 46 del DPR 20 dicembre 1979, n. 761. In caso positivo, l'attestazione deve precisare la misura della riduzione del punteggio di anzianità.

Alla domanda deve essere, altresì allegato un elenco, in carta semplice, e in triplice copia, dei documenti e titoli presentati.

I titoli devono essere prodotti in originale o in copia autenticata ai sensi dell'art. 14 della legge 14 gennaio 1968, n. 15, oppure autocertificati secondo quanto previsto dal decreto del Presidente della Repubblica 20 ottobre 1998, n. 403.

Con dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà di cui all'art. 2 de DPR 403/1998, il candidato può attestare la conformità della copia all'originale di pubblicazioni o di altri titoli.

Tale dichiarazione deve riportare la seguente dicitura: "Il sottoscritto . . . . ., sotto la propria responsabilità e consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 26 della legge n. 15/1968, per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, dichiara la conformità all'originale dei seguenti documenti: . . . . . La dichiarazione sostitutiva deve essere sottoscritta dall'interessato ed alla stessa deve essere allegata copia fotostatica (non autenticata) di un documento di identità del sottoscrittore.

Se presentate, le pubblicazioni devono essere edite a stampa.

Agli atti e documenti, comprese le pubblicazioni, redatte in lingua straniera, deve essere allegata la traduzione in lingua italiana, in calce alla quale il medesimo concorrente dovrà certificare, sotto la propria responsabilità penale, che la stessa è conforme al testo straniero. I documenti in lingua straniera privi della traduzione o della sopra indicata certificazione non saranno valutati.

#### **CONFERIMENTO DELL'INCARICO.**

L'incarico di direzione della struttura complessa sarà conferito dal Direttore Generale, ai sensi dell'art. 15-ter del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502, così come modificato dall'art. 13 del decreto legislativo n. 229/99, sulla base di una rosa di candidati idonei selezionati da apposita commissione, composta dal direttore sanitario, che la presiede, e da due dirigenti dei ruoli del personale del Servizio Sanitario Nazionale preposti a una struttura complessa della disciplina oggetto dell'incarico, di cui uno individuato dal Direttore Generale ed uno dal Collegio di direzione. Fino alla costituzione del Collegio alla individuazione provvede il Consiglio dei Sanitari.

L'incarico avrà durata di cinque anni, con facoltà di rinnovo per lo stesso o per un periodo più breve. Il Dirigente è sottoposto a verifica triennale ed anche al termine dell'incarico. Le verifiche concernono le attività professionali svolte e i risultati raggiunti e sono effettuate da un collegio tecnico nominato dal direttore generale e presieduto dal direttore del dipartimento, ai sensi dell'art. 15, comma 5, del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502, così come modificato dall'art. 13 del decreto legislativo n. 229/1999.

La data e la sede del colloquio saranno comunicate agli ammessi tramite lettera raccomandata con avviso di ricevimento al recapito indicato nella domanda almeno venti giorni prima della data del colloquio.

L'incarico decorre, agli effetti giuridici ed economici, dalla data dell'effettiva assunzione in servizio.

In caso di mancata conferma dell'incarico trova applicazione l'art. 15, comma 3, ultimo periodo, del D. Lgs. n. 502/1992 e le disposizioni dei rispettivi CC.NN.LL., secondo cui il dirigente non confermato nell'incarico è destinato ad altra funzione, con la perdita del relativo specifico trattamento economico.

Il concorrente al quale è conferito l'incarico sarà invitato, ai fini della stipula del contratto individuale di lavoro, a presentare, nel termine di trenta giorni dalla data di comunicazione, a pena di decadenza, la documentazione comprovante le dichiarazioni contenute nella domanda di partecipazione al concorso.

Ai sensi dell'art. 15-quinquies, comma 5, del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502, così come modificato dall'art. 13 del decreto legislativo n. 229/1999, l'incarico di direzione di struttura complessa implica il rapporto di lavoro esclusivo.

Al candidato cui viene conferito l'incarico sarà applicato il trattamento economico specifico previsto dal vigente C.C.N.L. della dirigenza medica e veterinaria.

#### **DISPOSIZIONI FINALI**

Per tutto quanto non previsto nel presente bando, si

fa riferimento alla normativa in materia di cui al decreto legislativo n. 502/1992 e successive modificazioni e integrazioni e relative norme di rinvio, al decreto legislativo 19 giugno 1999 n. 229, nonché al decreto del Presidente della Repubblica 10 dicembre 1997, n. 484.

L'Azienda U.S.L. FG/1 si riserva la facoltà, insindacabile, di prorogare, sospendere, revocare in tutto o in parte, modificare il presente avviso ovvero di non procedere al conferimento dell'incarico, qualora ne rilevasse la necessità o l'opportunità per ragioni di pubblico interesse.

#### **TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI**

I dati acquisiti con la presentazione della domanda e della documentazione allegata alla stessa saranno trattati nel rispetto della L. 675/96 per le finalità relative all'accertamento dei requisiti di ammissione e per la valutazione di merito.

La presentazione della domanda di ammissione al concorso da parte del candidato implica il consenso al trattamento dei propri dati personali, compresi i dati sensibili.

Per eventuali informazioni gli interessati potranno rivolgersi all'ASL FG/1 - U.O. Concorsi - Via Castiglione 8, San Severo.

*San Severo, addì*

Il Direttore Generale  
avv. Luigi Nilo

A.U.S.L. FG/1 SAN SEVERO (Foggia).

#### **Concorso pubblico per n. 3 posti di Tecnico di Radiologia Medica.**

In esecuzione della deliberazione del Direttore Generale n. 1245 del 3-5-2000 è indetto pubblico concorso, per titoli ed esami per la copertura di n. 3 posti di Operatore Professionale Collaboratore: Tecnico di Radiologia Medica, di cui n. 1 riservato ai candidati interni.

I requisiti per l'amministrazione e le procedure concorsuali sono quelli previsti dal D.M. 30-01-1982 e successive modificazioni ed integrazioni e dal D.M. 458/91.

#### **RISERVE DI POSTI.**

Sono fatte salve le norme che prevedono nei pubblici concorsi le riserve di posti previste da leggi speciali a favore delle seguenti categorie di cittadini dichiarati idonei nelle graduatorie di merito, ed in particolare a favore di coloro che appartengono alle categorie dei militari in ferma di leva prolungata ed i volontari specializzati delle tre Forze Armate, congedati senza demerito al termine della ferma o rafferma contrattuale, ai sensi dell'art. 3, comma 65, L. 24-12-1993, n. 537 e degli ufficiali di complemento dell'Esercito, della Marina e dell'Aeronautica, che hanno terminato senza demerito la ferma biennale, ai sensi della L. 20-09-1980, n. 574.

Per le categorie dei disabili, orfani di guerra e/o di

servizio di cui alla legge 2-4-1968, n. 482, e successive modifiche, si precisa questa Azienda non ha scoperture, come risulta dalla nota del 29-3-2000 (Prot. ASL n. 7894 del 2-5-2000) a firma del Dirigente Area Personale).

Le categorie di cittadini che nei pubblici concorsi hanno preferenza a parità di merito ed a parità di titoli e di merito sono quelle indicate nell'art. 5, comma 4 dell D.P.R. 9.5.1994, n. 487, e successive modificazioni.

I titoli che danno luogo a riserve di posti a favore dei soggetti di cui alle Leggi 537/93, 574/80, devono essere posseduti alla data di scadenza del termine di presentazione delle domande di ammissione al concorso stabilito dal presente bando, entro tale termine devono altresì essere posseduti i titoli che danno luogo a preferenze a favore dei soggetti di cui all'art. 5, comma 4, D.P.R. 487/94 e successive modificazioni.

#### **REQUISITI GENERALI DI AMMISSIONE.**

Possono partecipare al concorso coloro che sono in possesso dei seguenti requisiti:

- a) Cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea;
- b) idoneità fisica all'impiego. L'accertamento dell'idoneità fisica all'impiego è effettuato a cura dell'Azienda USL, prima dell'immissione in servizio. Il personale dipendente da Pubbliche Amministrazioni ed il personale dipendente dagli Istituti, Ospedali ed Enti di cui agli artt. 25 e 26 comma 1, del D.P.R. n. 761/79, è dispensato dalla visita medica;
- c) godimento dei diritti civili e politici: non possono accedere agli impieghi coloro che sono stati esclusi dall'elettorato attivo nonchè coloro che sono stati dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

Si prescinde dal limite di età per effetto della legge n. 127 del 15-5-1997.

#### **REQUISITI SPECIFICI DI AMMISSIONE.**

- 1) Diploma di Tecnico di Radiologia Medica.
- 2) Iscrizione all'Albo Professionale, attestata da certificato di data non anteriore a mesi sei rispetto a quella di scadenza del bando.

Tutti i requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine per la presentazione delle domande di ammissione. Il mancato possesso di uno dei requisiti prescritti dalle vigenti norme comporterà l'esclusione dal concorso stesso.

In applicazione dell'art. 7, comma 1, del D.Lvo. 3-1-1998 n. 80, è garantita parità e poi opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro.

#### **MODALITÀ E TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE.**

Per l'ammissione al presente concorso gli aspiranti dovranno inviare, esclusivamente a mezzo raccomandata A.R., al Direttore Generale dell'Azienda USL

FG/1 - U.O. Concorsi e Assunzioni Via Castiglione n. 8, San Severo, domanda retta in carta semplice, debitamente firmata. La firma in calce alla domanda non richiede l'autenticazione (art. 3 - comma 5 - L. n. 127/97).

Il presente bando verrà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e, per estratto, nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana. Il termine per la presentazione della domanda di partecipazione è perentorio e scade il trentesimo giorno successivo a quello della data di pubblicazione del bando nella G.U. della Repubblica. Qualora detto termine sia festivo, il termine si intende prorogato al primo giorno successivo non festivo. A tal fine farà fede il timbro e la data dell'Ufficio Postale accettante.

La eventuale riserva di invio successivo di documenti è priva di effetto.

L'Amministrazione non assume responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte del concorrente oppure di mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, nè per eventuali disguidi postali o telegrafici o comunque imputabili a fatti di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

#### **DOMANDA DI AMMISSIONE.**

Per l'ammissione al concorso, i candidati devono indicare nella domanda:

- a) la data, il luogo di nascita e la residenza;
- b) il possesso della cittadinanza italiana, o equivalente;
- c) il Comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
- d) le eventuali condanne penali riportate, ovvero di non aver riportato condanne penali;
- e) titoli di studio posseduti.
- f) la posizione nei riguardi degli obblighi militari;
- g) i servizi prestati in rapporto di impiego presso Pubbliche Amministrazioni ed eventuali cause di cessazione di precedenti rapporti di impiego;
- h) di trovarsi in stato di salute fisica compatibile con la prestazione di servizio;
- i) l'eventuale possesso di titoli che danno diritto a precedenza o preferenza o riserva di posto a parità di punteggio;
- l) il domicilio presso il quale dovranno essere trasmesse, ad ogni effetto, le comunicazioni relative al concorso. In caso di mancata indicazione vale, ad ogni effetto, la residenza di cui alla lettera a).

I beneficiari della legge 5-2-1992, n. 104, debbono specificare nella domanda di ammissione, qualora lo ritengano indispensabile, l'ausilio eventualmente necessario per l'espletamento delle prove di esame in relazione al proprio handicap nonchè l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi.

L'omessa dimostrazione mediante autocertificazione contestuale all'istanza di ammissione o documentazione del possesso di uno solo dei requisiti prescritti dal bando determina l'esclusione dal concorso.

Si rammenta che in caso di false dichiarazioni si applicheranno le sanzioni penali di cui all'art. 26 della legge 4 gennaio 1968 n. 15.

#### **DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE.**

Alla domanda di partecipazione al concorso i candidati devono allegare, pena di esclusione:

- 1) diploma di Tecnico di Radiologia Medica;
- 2) certificato di iscrizione all'Albo Professionale, rilasciato in data non anteriore a mesi sei rispetto a quella di scadenza del bando.
- 3) documenti probatori di eventuali diritti di precedenza, preferenza a parità di merito nella nomina e di riserva;
- 4) curriculum formativo e professionale redatto su carta semplice datato e firmato
- 5) certificazioni relative ai titoli che gli aspiranti ritengono opportuno presentare agli effetti della valutazione di merito e della formazione della graduatoria.

Nella certificazione relativa ai servizi deve essere attestato se ricorrano o meno le condizioni di cui all'ultimo dell'art. 46 del DPR 20-12-1979 n. 761, in presenza delle quali il punteggio di anzianità deve essere ridotto. In caso positivo l'attestazione deve precisare la misura della riduzione del punteggio.

Tutti i titoli possono essere prodotti in originale, in copia autentica o sotto forma di autocertificazione; ai fini di una corretta valutazione è indispensabile che le certificazioni contengano tutti gli elementi relativi a modalità e tempi dell'attività espletata.

Le autocertificazioni, effettuate attraverso copie fotostatiche ovvero mediante dichiarazioni complete di tutti quei dati rilevabili dal documento originale, devono essere sottoscritte dal concorrente il quale deve dichiarare, sotto la sua responsabilità penale, la conformità all'originale.

Le pubblicazioni devono essere edite a stampa e presentate in originale, o copia autenticata o autocertificata a mezzo di dichiarazione sostitutiva ai sensi dell'art. 4 Legge 4-1-1968 n. 15, come previsto dall'art. 2 del DPR 20-10-1998 n. 403.

Agli atti e documenti, comprese le pubblicazioni, redatti in lingua straniera, deve essere allegata la traduzione in lingua italiana, in calce alla quale il medesimo concorrente dovrà certificare, sotto la propria responsabilità penale, che la stessa è conforme al testo straniero. I documenti in lingua straniera privi della traduzione o della sopraindicata certificazione non saranno valutati.

Alla domanda deve essere unito in triplice copia ed in carta semplice un elenco dei documenti e dei titoli presentati.

Non si terrà conto dei titoli che non saranno chiaramente identificabili, nonchè dei titoli che il candidato abbia solo dichiarato di possedere senza produrne documentazione.

#### **AMMISSIONE DEI CANDIDATI.**

L'ammissione e l'esclusione dei candidati sono deliberate dal Direttore Generale dell'Azienda USL.

L'esclusione dal concorso è deliberata con provvedimento motivato da notificarsi entro trenta giorni dalla esecutività della relativa decisione.

La data e la sede in cui si svolgeranno le prove di esame verranno comunicate a ciascun candidato a mezzo di lettera raccomandata con avviso di ricevimento all'indirizzo indicato nella domanda di ammissione al concorso almeno quindici giorni prima dell'inizio delle prove.

#### **PUNTEGGIO E PROVE DI ESAME.**

Ai sensi dell'art. 84 del D.M. 30-01-1982 il punteggio massimo di punti 100 è così ripartito:

- punti 50 per i titoli
- punti 50 per le prove di esame

I punti per la valutazione dei titoli sono così ripartiti:

- punti 25 per i titoli di carriera
- punti 15 per i titoli accademici, di studio e pubblicazioni
- punti 10 per il curriculum formativo e professionale

I punti per le prove di esame sono così ripartiti:

- punti 25 per la prova scritta
- punti 25 per la prova pratica

A norma di quanto previsto dall'art. 83 del D.M. 1982, le prove di esame sono le seguenti:

a) prova scritta:

vertente su argomento scelto dalla Commissione attinente alla materia oggetto del concorso

b) prova pratica:

consistente nella esecuzione di tecniche specifiche alla materia oggetto del concorso

#### **GRADUATORIA E CONFERIMENTO DEI POSTI**

La graduatoria di merito, formulata dalla Commissione esaminatrice, sarà approvata con atto del Direttore Generale dell'Azienda, previo riconoscimento della sua regolarità e sotto condizione dell'accertamento del possesso dei requisiti prescritti per la partecipazione al concorso e per l'ammissione all'impiego.

La graduatoria di merito dei candidati è formata secondo l'ordine dei punteggi complessivi conseguiti da ciascun candidato, con l'osservanza a parità di punteggio delle preferenze di cui all'art. 5 del DPR 09-05-1994 n. 487 e successive modificazioni e dell'art. 3, comma 7, L. 15-05-1997, n. 127, integrato dall'art. 2, comma 9, L. 16-06-1998, n. 191.

Saranno dichiarati vincitori nei limiti dei posti a concorso i candidati utilmente collocati nella graduatoria di merito, tenuto conto di quanto disposto dalle disposizioni di legge in vigore che prevedono riserve di posti a favore di particolari categorie di cittadini ad esclusione dei disabili, gli orfani di guerra e quelli di servizio così come previsto nel paragrafo "Riserve di posti".

La graduatoria di merito sarà utilizzata con le modalità e nei limiti temporali imposti dalle leggi vigenti in materia.

Nel provvedimento di approvazione della graduatoria generale finale degli idonei del concorso, l'Amministrazione approva anche l'apposita graduatoria dei concorrenti riservatari, ai sensi del D.M.S. 458/91, risultati idonei secondo l'ordine di collocazione dei me-

desimi nella graduatoria generale finale. I concorrenti inclusi nella graduatoria dei riservatari restano collocati anche nella graduatoria generale.

Nei confronti di chi abbia conseguito la nomina mediante presentazione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile, si procederà al recesso ai sensi dell'art. 2119 C.C.

Ai fini della verifica del possesso dei requisiti e della validità del titolo fatti valere, i vincitori saranno invitati a presentare, nel termine di trenta giorni dalla data di comunicazione, a pena di decadenza, la documentazione in bollo comprovante il possesso dei requisiti attestati nella domanda di partecipazione.

L'Azienda USL, verificata la sussistenza dei requisiti, procede alla stipula del contratto nel quale sarà indicata la data di immissione in servizio. Gli effetti economici decorrono dalla data di effettiva immissione in servizio.

Il trattamento economico è quello per la posizione funzionale di Operatore Professionale Collaboratore - Tecnico di Radiologia Medica previsto dal C.C.N.L. attualmente in vigore.

La partecipazione al concorso presuppone la integrale conoscenza da parte dei concorrenti delle norme e delle disposizioni di legge inerenti ai pubblici concorsi, la piena accettazione di tutte le condizioni alle quali la nomina deve intendersi soggetta, delle norme di legge vigenti in materia e delle loro future eventuali modificazioni.

Quest'Azienda si riserva la facoltà, a suo insindacabile giudizio, di prorogare, modificare o revocare, pur se parzialmente, anche a seguito di procedure di mobilità, il presente bando senza obbligo di comunicare i motivi e senza che gli interessati stessi possano avanzare pretese o diritti di sorta.

#### **TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI.**

I dati acquisiti con la presentazione della domanda e della documentazione allegata alla stessa saranno trattati nel rispetto della L. 675/96 per le finalità relative all'accertamento dei requisiti di ammissione e per la valutazione di merito.

La presentazione della domanda di ammissione al concorso da parte del candidato implica il consenso al trattamento dei propri dati personali, compresi i dati sensibili. Ai sensi della legge 241/90, si precisa che il funzionario responsabile del procedimento è la Dr.ssa Annamaria GUALANO, Responsabile U.O. Concorsi Assunzioni, Azienda USL FG/1, Via Castiglione, 8 - 71016 - San Severo (FG).

Il Direttore Generale  
avv. Luigi Nilo

A.U.S.L. FG/1 SAN SEVERO (Foggia)

#### **Concorso pubblico per n. 2 posti di Geometra e n. 1 posto di Perito Industriale.**

In esecuzione della deliberazione del Direttore Generale n. 1519 del 1-6-2000, sono indetti pubblici concorsi per titoli ed esami per la copertura dei seguenti

posti del Ruolo Tecnico - profilo professionale Assistente Tecnico:

— n. 2 posti di Geometra, di cui n. 1 posto riservato a candidati interni

— n. 1 posto di Perito Industriale, riservato ai candidati interni, con i seguenti indirizzi:

a) Elettrotecnica o Elettronica

b) Meccanica

I requisiti per l'ammissione e le procedure concorsuali sono quelli previsti dal D.M. 30-01-1982 e successive modificazioni ed integrazioni e dal D.M. 458/91.

#### **RISERVE DI POSTI.**

Sono fatte salve le norme che prevedono nei pubblici concorsi le riserve di posti previste da leggi speciali a favore delle seguenti categorie di cittadini dichiarati idonei nelle graduatorie di merito, ed in particolare a favore di coloro che appartengono alle categorie dei militari in ferma di leva prolungata ed i volontari specializzati delle tre Forze Armate, congedati senza demerito al termine della ferma o rafferma contrattuale, ai sensi dell'art. 3, comma 65, L. 24-12-1993, n. 537 e degli ufficiali di complemento dell'Esercito, della Marina e dell'Aeronautica, che hanno terminato senza demerito la ferma biennale, ai sensi della L. 20-09-1980, n. 574.

Per le categorie dei disabili, orfani di guerra e/o di servizio di cui alla legge 2-4-1968, n. 482, e successive modifiche, si precisa che questa Azienda non ha scoperture, come risulta dalla nota del 29-3-2000 (Prot. ASL N. 7894 del 2-5-2000) a firma del Dirigente Area Personale).

Le categorie di cittadini che nei pubblici concorsi hanno preferenza a parità di merito ed a parità di titoli e di merito sono quelle indicate nell'art. 5, comma 4 del D.P.R. 9-5-1994, n. 487, e successive modificazioni.

I titoli che danno luogo a riserve di posti a favore dei soggetti di cui alle Leggi 537/93, 574/80, devono essere posseduti alla data di scadenza del termine di presentazione delle domande di ammissione al concorso stabilito dal presente bando, entro tale termine devono altresì essere posseduti i titoli che danno luogo a preferenze a favore dei soggetti di cui all'art. 5, comma 4, D.P.R. 487/94 e successive modificazioni.

#### **REQUISITI GENERALI DI AMMISSIONE.**

Possono partecipare ai concorsi coloro che sono in possesso dei seguenti requisiti:

a) Cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea.

b) idoneità fisica all'impiego. L'accertamento dell'idoneità fisica all'impiego è effettuato a cura dell'Azienda USL prima dell'immissione in servizio. Il personale dipendente da Pubbliche Amministrazioni ed il personale dipendente dagli Istituti, Ospedali ed Enti di cui agli artt. 25 e 26 comma 1, del D.P.R. n. 761/79, è dispensato dalla visita medica;

c) godimento dei diritti civili e politici: non possono

accedere agli impieghi coloro che sono stati esclusi dall'elettorato attivo nonché coloro che sono stati dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

Si prescinde dal limite di età per effetto della legge n. 127 del 15-5-1997.

#### **REQUISITI SPECIFICI DI AMMISSIONE.**

Per il concorso a posti di Geometra: Diploma di Geometra.

Per il concorso di Perito Industriale: Diploma di Perito Industriale con indirizzo Elettrotecnica o Elettronica e Meccanica

Iscrizione ai relativi Professionali, attestata da certificato di data non anteriore a mesi sei rispetto a quella di scadenza del termine di presentazione delle domande di partecipazione.

Ai sensi dell'art. 3, comma 5 del D.M. 458/1991, il personale dipendente a tempo indeterminato avente diritto alla riserva di uno dei posti a concorso, è esonerato dall'iscrizione all'albo dei rispettivi Collegi.

I candidati che intendono partecipare ad entrambi i concorsi, devono presentare separate domande con relativa documentazione.

Tutti i requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione delle domande di ammissione. Il mancato possesso di uno dei requisiti prescritti dalle vigenti norme comporterà l'esclusione dal concorso stesso.

In applicazione dell'art. 7, comma 1, del D.Lvo. 3-1-1998 n. 80, è garantita parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro.

#### **MODALITÀ E TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE.**

Per l'ammissione ai suddetti concorsi gli aspiranti dovranno inviare, esclusivamente a mezzo raccomandata A.R., al Direttore Generale dell'Azienda USL FG/1 - U.O. Concorsi e Assunzioni, Via Castiglione n. 8, San Severo, domanda redatta in carta semplice, debitamente firmata; sulla busta contenente la domanda di partecipazione dovrà essere specificato il concorso al quale si intende partecipare. La firma in calce alla domanda non richiede l'autenticazione (art. 3 - comma 5 - L. n. 127/97).

Il presente bando verrà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e, per estratto, nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana. Il termine per la presentazione della domanda di partecipazione è perentorio e scade il trentesimo giorno successivo a quello della data di pubblicazione del bando nella G.U. della Repubblica. Qualora detto giorno sia festivo, il termine si intende prorogato al primo giorno successivo non festivo. A tal fine farà fede il timbro e la data dell'Ufficio Postale accettante.

La eventuale riserva di invio successivo di documenti è priva di effetto.

L'Amministrazione non assume responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta

indicazione dei recapiti da parte del concorrente oppure di mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici o comunque imputabili a fatti di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

#### **DOMANDA DI AMMISSIONE.**

Per l'ammissione ai concorsi, i candidati devono indicare nella domanda:

- a) la data, il luogo di nascita e la residenza;
- b) il possesso della cittadinanza italiana, o equivalente;
- c) il Comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
- d) le eventuali condanne penali riportate, ovvero di non aver riportato condanne penali;
- e) i titoli di studio posseduti.
- f) la posizione nei riguardi degli obblighi militari;
- g) i servizi prestati in rapporto di impiego presso Pubbliche Amministrazioni ed eventuali cause di cessazione di precedenti rapporti di impiego;
- h) di trovarsi in stato di salute fisica compatibile con la prestazione di servizio;
- i) l'eventuale possesso di titoli che danno diritto a precedenza o preferenza a parità di punteggio;
- l) il domicilio presso il quale dovranno essere trasmesse, ad ogni effetto, le comunicazioni relative al concorso. In caso di mancata indicazione vale, ad ogni effetto, la residenza di cui alla lettera a).

I beneficiari della legge 5-2-1992, n. 104, debbono specificare nella domanda di ammissione, qualora lo ritengano indispensabile, l'ausilio eventualmente necessario per l'espletamento delle prove di esame in relazione al proprio handicap nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi.

L'omessa dimostrazione mediante autocertificazione contestuale all'istanza di ammissione o documentazione del possesso di uno solo dei requisiti prescritti dal bando determina l'esclusione dal concorso.

Si rammenta che in caso di false dichiarazioni si applicheranno le sanzioni penali di cui all'art. 26 della legge 4 gennaio 1968 n. 15.

#### **DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE.**

Alla domanda di partecipazione ai concorsi i candidati devono allegare:

Per il concorso a posti di Geometra: Diploma di Geometra

Per il concorso al posto di Perito Industriale: Diploma di Perito Industriale con indirizzo Elettrotecnica o Elettronica e Meccanica

- Certificato di iscrizione ai relativi Albi Professionali, rilasciato in data non anteriore a mesi sei rispetto a quella di scadenza del bando;
- documenti probatori di eventuali diritti di precedenza, di preferenza a parità di merito nella nomina e di riserva;
- curriculum formativo e professionale redatto su carta semplice datato e firmato
- certificazioni relative ai titoli che gli aspiranti ri-

tengono opportuno presentare agli effetti della valutazione di merito e della formazione della graduatoria.

Nella certificazione relativa ai servizi deve essere attestato se ricorrano o meno le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art. 46 del DPR 20-12-1979 n. 761, in presenza delle quali il punteggio di anzianità deve essere ridotto. In caso positivo l'attestazione deve precisare la misura della riduzione del punteggio.

Tutti i titoli possono essere prodotti in originale, in copia autentica o sotto forma di autocertificazione; ai fini di una corretta valutazione è indispensabile che le certificazioni contengano tutti gli elementi relativi a modalità e tempi dell'attività espletata.

Le autocertificazioni, effettuate attraverso copie fotostatiche ovvero mediante dichiarazioni complete di tutti quei dati rilevabili dal documento originale, devono essere sottoscritte dal concorrente il quale deve dichiarare, sotto la sua responsabilità penale, la conformità all'originale.

Le pubblicazioni devono essere edite a stampa e presentate in originale, o copia autenticata o autocertificata a mezzo di dichiarazione sostitutiva ai sensi dell'art. 4 Legge 4-01-1968 n. 15, come previsto dall'art. 2 del DPR 20-10-1998 n. 403.

Agli atti e documenti, comprese le pubblicazioni, redatti in lingua straniera, deve essere allegata la traduzione in lingua italiana, in calce alla quale il medesimo concorrente dovrà certificare, sotto la propria responsabilità penale, che la stessa è conforme al testo straniero. I documenti in lingua straniera privi della traduzione o della sopraindicata certificazione non saranno valutati.

Alla domanda deve essere unito in triplice copia ed in carta semplice un elenco dei documenti e dei titoli presentati.

Non si terrà conto dei titoli che non saranno chiaramente identificabili, nonchè dei titoli che il candidato abbia solo dichiarato di possedere senza produrne documentazione.

#### **AMMISSIONE DEI CANDIDATI.**

L'ammissione e l'esclusione dei candidati sono deliberate dal Direttore Generale dell'Azienda USL.

L'esclusione dal concorso è deliberata con provvedimento motivato da notificarsi entro trenta giorni dalla esecutività della relativa decisione.

La data e la sede in cui si svolgeranno le prove di esame verranno comunicate a ciascun candidato a mezzo di lettera raccomandata con avviso di ricevimento all'indirizzo indicato nella domanda di ammissione al concorso almeno quindici giorni prima dell'inizio delle prove.

#### **PUNTEGGIO E PROVE DI ESAME.**

Ai sensi dell'art. 127 del D.M. 30-01-1982 il punteggio massimo di punti 100 è così ripartito:

punti 50 per i titoli e punti 50 per le prove di esame

I punti per la valutazione dei titoli sono così ripartiti:

— punti 30 per i titoli di carriera

— punti 15 per i titoli accademici, di studio e pubblicazioni

— punti 5 per il curriculum formativo e professionale

I punti per le prove di esame sono così ripartiti:

— punti 25 per la prova scritta e punti 25 per la prova pratica.

A norma di quanto previsto dall'art. 126 del D.M. 1982, le prove di esame per entrambi i concorsi sono le seguenti;

a) prova scritta:

vertente su argomenti relativi al posto messo a concorso, da espletarsi mediante lo svolgimento di un tema o la risoluzione di una serie di quiz a risposta singola o multipla;

b) prova pratica:

parere scritto su un progetto o un impianto.

#### **GRADUATORIA E CONFERIMENTO DEI POSTI**

La graduatoria di merito, formulata dalla Commissione esaminatrice, sarà approvata con atto del Direttore Generale dell'Azienda, previo riconoscimento della sua regolarità e sotto condizione dell'accertamento del possesso dei requisiti prescritti per la partecipazione al concorso e per l'ammissione all'impiego.

La graduatoria di merito dei candidati è formata secondo l'ordine dei punteggi complessivi conseguiti da ciascun candidato, con l'osservanza a parità di punteggio delle preferenze di cui all'art. 5 del DPR 9-05-1994 n. 487 e successive modificazioni e dell'art. 3, comma 7, L. 15-5-1997, n. 127, integrato dall'art. 2, comma 9, L. 16-6-1998, n. 191.

Saranno dichiarati vincitori nei limiti dei posti a concorso i candidati utilmente collocati nella graduatoria di merito, tenuto conto di quanto disposto dalle disposizioni di legge in vigore che prevedono riserve di posti a favore di particolari categorie di cittadini ad esclusione dei disabili, gli orfani di guerra e quelli di servizio così come previsto nel paragrafo "Riserve di posti".

Le graduatorie di merito saranno utilizzate con le modalità e nei limiti temporali imposti dalle leggi vigenti in materia.

Nei provvedimenti di approvazione delle graduatorie generali finali degli idonei dei concorsi, l'Amministrazione approva anche le apposite graduatorie dei concorrenti riservatari, ai sensi del D.M.S. 458/91, risultati idonei secondo l'ordine di collocazione dei medesimi nelle graduatorie generali. I concorrenti inclusi nelle graduatorie dei riservatari restano collocati anche nelle graduatorie generali.

Nei confronti di chi abbia conseguito la nomina mediante presentazione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile, si procederà al recesso ai sensi dell'art. 2119 C.C.

Ai fini della verifica del possesso dei requisiti e della validità dei titoli fatti valere, i vincitori saranno invitati a presentare, nel termine di trenta giorni dalla data di comunicazione, a pena di decadenza, la documentazione in bollo comprovante il possesso delle di-

chiarazioni contenute nella domanda di partecipazione.

L'Azienda USL, verificata la sussistenza dei requisiti, procede alla stipula del contratto nel quale sarà indicata la data di immissione in servizio. Gli effetti economici decorrono dalla data di effettiva immissione in servizio.

Il trattamento economico è quello per le posizioni funzionali di Assistente Tecnico Geometra e Perito Industriale previsto dal C.C.N.L. attualmente in vigore.

La partecipazione ai concorsi presuppone la integrale conoscenza da parte dei concorrenti delle norme delle disposizioni di legge inerenti ai pubblici concorsi, la piena accettazione di tutte le condizioni alle quali la nomina deve intendersi soggetta, delle norme di legge vigenti in materia e delle loro future eventuali modificazioni.

Quest'Azienda si riserva la facoltà, a suo insindacabile giudizio, di prorogare, modificare o revocare, pur se parzialmente, i presenti bandi senza obbligo di comunicare i motivi e senza che gli interessati sessi possano avanzare pretese o diritti di sorta.

Il Direttore Generale  
avv. Luigi Nilo

A.U.S.L. TA/1 TARANTO

#### **Avviso pubblico per incarichi temporanei di sostituzione della Continuità assistenziale.**

Per l'applicazione delle disposizioni di cui agli artt. 55 e 56 del D.P.R. n. 484/96 nonché ai punti 13.7 e 13.8 della delibera di G.R. n. 1245 del 29-04-1998 (in BURP n. 46 del 15-05-1998) è indetto Avviso Pubblico riservato ai medici residenti nella A.U.S.L. TA/1 e nelle AA.UU.SS.LL. confinanti purchè inseriti nella graduatoria unica regionale definitiva di medicina generale e guardia medica valevole per l'anno 1999.

Pertanto, si rende noto che i medici interessati possono inviare alla A.U.S.L. TA/1 - Area Gestione del Personale - U.O. Personale Convenzionato - Viale Virgilio, 31 - 74100 TARANTO, entro il termine di gg. 30 dalla pubblicazione del presente avviso, apposita istanza, in carta semplice, specificando la propria disponibilità per l'eventuale conferimento di incarico provvisorio di sostituzione e/o di reperibilità di Continuità Assistenziale, con l'indicazione del numero corrispondente alla posizione occupata nella graduatoria regionale suddetta, dei dati anagrafici (compreso il luogo di residenza), nonché del proprio numero telefonico per eventuali, immediati contatti.

Il Direttore Generale  
dott. Vito Armenise

AZIENDA OSPEDALIERA "DI VENERE-GIOVANNI XIII" BARI

#### **Concorso pubblico per n. 1 posto di Dirigente Me-**

#### **dico I livello disciplina Anatomia ed Istologia Patologica. Graduatoria.**

Ai fini dell'attuazione dell'obbligo di pubblicità prescritto ex art. 18 - comma 6 D.P.R. 10-12-1997, n. 483, si rende noto che - in esito alle relative procedure - la graduatoria del Pubblico Concorso, per titoli ed esami, a n. 1 posto di MEDICO di 1° Livello Dirigenziale del Servizio di ANATOMIA ED ISTOLOGIA PATOLOGICA dell'Azienda "Di Venere - Giovanni XXIII" ex deliberazione n. 433 del 27-4-2000, è la seguente:

- 1° Dott. PECE Antonia con PUNTI 76,475
- 2° Dott. SCATTONE Anna con PUNTI 71,465
- 3° Dott. CANIGLIA Alessandro con PUNTI 66,661
- 4° Dott. PANARELLI Maria M.G. con PUNTI 64,765
- 5° Dott. LOZUPONE Antonia con PUNTI 64,553

Il Direttore Generale  
Dott. Pompeo Traversi

AZIENDA OSPEDALIERA "DI VENERE-GIOVANNI XXIII" BARI

#### **Concorso pubblico per n. 2 posti di Dirigente Medico I livello disciplina Urologia pediatrica. Graduatoria.**

Ai fini dell'attuazione dell'obbligo di pubblicità prescritto ex art. 18 - comma 6 - D.P.R. 10-12-1997, n. 483, si rende noto che - in esito alle relative procedure - la graduatoria del Pubblico Concorso, per titoli ed esami, a n. 2 posti di MEDICO di 1° Livello Dirigenziale della Divisione di UROLOGIA PEDIATRICA del P.O. "GIOVANNI XXIII" ex deliberazione n. 472 del 12-5-2000, è la seguente:

- 1° Dott. TEMPESTA Antonio con PUNTI 84,010
- 2° Dott. SILECCHIA Antonia con PUNTI 83,415

9 giugno 2000

Il Direttore Generale  
Dott. Pompeo Traversi

AZIENDA OSPEDALIERA "DI VENERE-GIOVANNI XXIII" BARI

#### **Pubblica selezione per n. 5 posti di Cuciniere.**

IL DIRETTORE GENERALE

In esecuzione della deliberazione n. 579 del 6-6-2000 - esecutiva - bandisce PUBBLICA SELEZIONE, per esami, per il conferimento di incarico, non rinnovabile e non superiore a mesi 4, di n. 5 posti di Operatore Tecnico (CUCINIERE).

La Selezione è indetta ed espletata ai sensi della normativa ex D.P.R. 761/1979, Legge 207/1985, L.R. n. 9 del 9-4-1986, D.M. e successive modificazioni ed integrazioni, Legge 20-5-1988 n. 160 e DPCM 18-9-1987 n. 392.

I requisiti generali e specifici per la partecipazione alla presente selezione sono quelli previsti dal D.P.R. 761/1979, dell'art. 1 del D.M. 30-1-1982, dalla Legge n. 160/1988 e dalla Legge 27-1-1989 n. 25, così come analiticamente specificati dall'art. 4 del D.P.C.M. n. 392/1987:

– per essere avviati a selezione gli iscritti nelle liste devono dichiarare di essere in possesso dei requisiti per l'accesso ai pubblici impieghi ed in particolare:

- 1) cittadinanza italiana;
- 2) età non inferiore agli anni 18;
- 3) titolo di studio della scuola secondaria di primo grado (licenza media inferiore).

Non possono essere, in ogni caso, avviati alla selezione:

- a) loro che sono esclusi dall'elettorato attivo;
- b) coloro che sono stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica Amministrazione o dichiarati decaduti per aver conseguito l'impiego mediante produzione di documenti falsi o viziati da invalidità insanabile;
- c) i dipendenti dello Stato o di Enti pubblici collocati a riposo anche in applicazione di disposizioni a carattere transitorio o speciale.

Il possesso dei requisiti di cui ai punti 2 e 3, sia al momento della domanda che successivamente, è attestato dal lavoratore alle sezioni circoscrizionali per l'impiego mediante dichiarazione di responsabilità autenticata ai sensi della Legge n. 15 del 4-1-1968.

L'iscritto è tenuto a comunicare ogni variazione dei requisiti che si intendono confermati qualora l'atto della revisione periodica di cui all'art. 15 della Legge 28-2-1987 n. 56, non ne dichiari la perdita.

L'Amministrazione provvederà ad inoltrare alla Sezione Circoscrizionale competente per territorio ex art. 4 D.P.C.M. n. 392/1987 formale richiesta di avviamento alla selezione di un numero di iscritti - quali CUCINIERI in possesso di adeguata professionalità specifica - pari a quello da inquadrare nel profilo professionale dei posti disponibili di cui al presente bando di Selezione. La Selezione verrà effettuata nel limite dei posti richiesti per il conferimento dell'incarico temporaneo, seguendo la graduatoria dei lavoratori avviati dalla Sezione Circoscrizionale per l'impiego.

La selezione sarà determinata, così come prescritto dall'art. 6 del D.P.C.M. n. 392/1987 nel modo che segue:

– la selezione consiste nella valutazione in assoluto dell'idoneità del lavoratore a svolgere le mansioni proprie dei posti da ricoprire. A tal fine la Amministrazione provvede a convocare i lavoratori entro quindici giorni dall'avviamento e a sottoporli a prove pratiche e/o sperimentazioni lavorative;

– le prove effettuate secondo la normativa contenuta nel D.M. 30-1-1982 come modificato dal D.M. 3-12-1982, in base ai contenuti di professionalità indicati nella declaratoria dei profili ai quali si accede;

– alla sostituzione dei lavoratori che non abbiano risposto alla convocazione o superato le prove o accettato l'incarico si provvede con i lavoratori che seguono

nel l'ordine della graduatoria fino alla copertura dei posti.

Le prove di esame consisteranno, a norma dell'art. 161 del D.M. 30-1-1982 in:

- A) PROVA PRATICA O D'ARTE SU MATERIE ATTINENTI I POSTI MESSI A SELEZIONE.
- B) SU COLLOQUIO SULLE MATERIE OGGETTO DELLA PROVA PRATICA O D'ARTE.

Per le procedure e le modalità di svolgimento della Selezione e per i requisiti dei Componenti la Commissione si osservano le disposizioni del D.M. 30-1-1982 e successive modificazioni ed integrazioni, dell'art. 9 della Legge n. 207 del 20-5-1985 e dell'art. 44 del D.P.R. 494/1987.

La Commissione, al termine delle prove di esame, formula la graduatoria dei candidati idonei, così come prescritto dall'art. 8 del D.P.C.M. n. 392/1987.

È escluso dalla graduatoria il candidato che non abbia conseguito la sufficienza in ciascuna delle prove di esame.

L'approvazione della graduatoria finale e la nomina dei vincitori verranno adottate dal Direttore Generale dell'Azienda Ospedaliera "Di Venere - Giovanni XXIII".

I vincitori della Selezione sono invitati a presentare all'Azienda Ospedaliera - nel termine di 30 giorni dalla data di ricevimento dell'invito a mezzo lettera Raccomandata A.R. ed a pena di decadenza - la seguente documentazione:

- 1) certificato medico rilasciato dalla competente autorità attestante la idoneità fisica al servizio incondizionato nell'impiego;
- 2) certificato generale del Casellario Giudiziale;
- 3) stato di servizio militare.

I vincitori della Selezione dovranno assumere servizio, a pena di decadenza, salvo giustificati motivi previsti dalle Leggi vigenti, entro TRENTA GIORNI dalla data stabilita nel provvedimento di nomina.

Il rapporto di lavoro che si andrà ad instaurare è disciplinato dalla normativa di cui al Provv. P.C.M. 714/1999.

Il trattamento economico sarà quello previsto dall'Accordo Nazionale di lavoro per il Personale del Comparto in vigore. Competano, altresì, le altre indennità ed assegni come per legge o contratto se ed in quanto dovute.

L'Amministrazione si riserva la facoltà - a suo insindacabile giudizio - di modificare, prorogare, sospendere o annullare il presente bando di Selezione.

Per quanto altro non previsto nel presente bando si fa riferimento alle disposizioni legislative che disciplinano la materia.

Eventuali informazioni relative alla Selezione possono essere richieste al Servizio Area Gestione del Personale dell'Azienda Ospedaliera "Di Venere - Giovanni XXIII" - Via Amendola, 207 - BARI - tel. 080/5015625.

AZIENDA OSPEDALIERA "OSPEDALI RIUNITI"  
FOGGIA

**Avviso pubblico per n. 1 posto di Dirigente Sanitario disciplina Patologia Clinica.**

In esecuzione della deliberazione del Direttore Generale n. 625 del 6-6-2000 è indetto Avviso Pubblico ai sensi e per gli effetti del combinato disposto dell'art. 9 della L. 207/85 e art. 1 lett. c) del C.C.N.L. integrativo per l'Area della Dirigenza Medica e del D.P.R. n. 483/97 per la copertura temporanea di mesi otto per n. 1 posti di Dirigente Sanitario nella Disciplina di **PATOLOGIA CLINICA (Laboratorio Analisi Chimico Cliniche e Microbiologia)**.

**REQUISITI GENERALI**

a) cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea;

b) idoneità fisica all'impiego e all'esercizio delle funzioni specifiche.

**REQUISITI SPECIFICI**

1) laurea in Medicina e Chirurgia;

2) specializzazione nella disciplina oggetto dell'Avviso Pubblico;

3) iscrizione all'Albo dell'Ordine dei Medici Chirurghi, attestata da certificato in data non anteriore a mesi sei rispetto a quello di scadenza del bando.

Non possono accedere agli impieghi coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo nonché coloro che siano stati dispensati dall'impiego presso una pubblica Amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

**MODALITÀ E TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DI AMMISSIONE**

Per essere ammessi a partecipare all'Avviso Pubblico, gli aspiranti devono far pervenire, a mezzo servizio postale, all'Azienda Ospedaliero - Universitaria "Ospedali Riuniti" - Viale Pinto - 71100 Foggia, entro e non oltre il 15° giorno successivo a quello della sua pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, apposita domanda in carta semplice.

Le domande si considerano prodotte in tempo utile anche se spedite a mezzo Raccomandata con avviso di ricevimento entro il termine indicato. A tal fine fa fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante. Qualora detto giorno sia festivo il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo.

**MODALITÀ DI FORMULAZIONE DELLA DOMANDA DI AMMISSIONE**

Nella domanda di ammissione all'Avviso gli aspiranti devono indicare:

— la data, il luogo di nascita e la residenza;

- il possesso della cittadinanza italiana o equivalente;
- il comune nelle cui liste elettorali sono iscritti ovvero i motivi della loro non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
- le eventuali condanne penali riportate;
- i titoli di studio posseduti;
- la loro posizione nei riguardi degli obblighi militari;
- i servizi prestati come impiegati presso pubbliche Amministrazioni e le eventuali cause di cessazione di precedenti rapporti di pubblico impiego.

I candidati devono, altresì, esprimere nella stessa domanda il proprio consenso al trattamento dei dati personali, ai sensi dell'art. 11 della L. 675/96.

Nella domanda di ammissione all'Avviso Pubblico l'aspirante deve indicare il domicilio presso il quale deve, ad ogni effetto, essergli fatta ogni necessaria comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda né per eventuali disguidi postali o telefonici o comunque imputabili a fatto di terzi a caso fortuito o forza maggiore.

I dati acquisiti con la presentazione della domanda e della documentazione allegata alla stessa saranno trattati nel rispetto della L. 675/96 per le finalità relative all'accertamento dei requisiti di ammissione e per la valutazione di merito, ai sensi dell'art. 11 del D.P.R. n. 483/97.

**DOCUMENTAZIONE RICHIESTA E PRESCRITTA**

Alla domanda di partecipazione all'Avviso i candidati devono allegare a pena esclusione:

- diploma di laurea in Medicina e Chirurgia
- specializzazione nella disciplina oggetto del concorso
- iscrizione all'Albo dell'Ordine dei Medici Chirurghi, attestata da certificato in data non anteriore a mesi sei rispetto a quella della scadenza del bando.

I candidati devono, altresì, allegare le certificazioni relative ai titoli che ritengono opportuno presentare agli effetti della valutazione di merito e della formulazione della graduatoria.

I titoli devono essere prodotti in originale o in copia legale o autenticata ai sensi di legge, ovvero autocertificati nei casi e nei limiti previsti dalla normativa vigente.

I titoli suscettibili di valutazione nel loro contenuto, nonché, quelli previsti dall'ultimo comma dell'art. 22 della Legge 958/86 devono essere obbligatoriamente allegati alla domanda in originale o in copia legale o autenticati ai sensi di legge. Per le specializzazioni di cui al D.L.vo 8-8-1991 n. 257, la certificazione deve riportare, ai fini dell'assegnazione dello specifico punteggio, l'indicazione del loro conseguimento ai sensi della norma medesima.

Nella certificazione relativa ai servizi deve essere attestato se ricorrono o meno le condizioni di cui

all'ultimo comma dell'art. 46 del D.P.R. 761/79, in presenza delle quali il punteggio di anzianità deve essere ridotto. In caso positivo l'attestazione deve precisare la misura della riduzione del punteggio.

Le pubblicazioni devono essere edite a stampa; le stesse in lingua estera vengono valutate solo se è allegata la traduzione.

Alla domanda deve essere allegato un CURRICULUM FORMATIVO E PROFESSIONALE redatto su carta semplice, datato e firmato ivi compreso un elenco in carta semplice ed in triplice copia, datato e firmato dei documenti e dei titoli presentati.

I titoli saranno valutati con i criteri di cui al D.P.R. 10-12-1997, n. 483.

Per eventuali chiarimenti gli interessati potranno rivolgersi all'Area Gestione del Personale - U.O. Concorsi ed Assunzioni dell'Azienda Ospedaliero-Universitaria "Ospedali Riuniti" - Viale Pinto - 71100 Foggia - Tel. 0881/732390-732093.

Il Direttore Generale  
Orfino

AZIENDA OSPEDALIERA "OSPEDALI RIUNITI"  
FOGGIA

### **Concorso pubblico per n. 1 posto di Dirigente Sanitario Medico disciplina Patologia Clinica.**

In esecuzione della deliberazione n. 622 del 6-6-2000 è indetto concorso pubblico, indetti ai sensi dell'art. 18 del D.Lgs n. 502/92 e successive modificazioni ed integrazioni, nonché del D.P.R. 483 del 10-12-1997, per la copertura di n. 1 posto vacante di Dirigente Sanitario Medico nella disciplina di PATOLOGIA CLINICA (Laboratorio Analisi Chimico Cliniche e Microbiologia).

I requisiti per l'ammissione e la procedura concorsuale sono quelli previsti dal D.P.R. n. 483/97.

Possono partecipare al concorso coloro che siano in possesso dei seguenti requisiti:

#### REQUISITI GENERALI

a)- cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea;

b)- idoneità fisica all'impiego e all'esercizio delle funzioni specifiche:

— l'accertamento della idoneità fisica all'impiego con l'osservanza delle norme in tema di categorie protette è effettuato, a cura dell'Azienda Ospedaliera, prima dell'immissione in servizio;

— il personale dipendente da pubbliche Amministrazioni ed il personale dipendente dagli Istituti, Ospedali ed Enti di cui agli artt. 25 e 26 comma 1 del D.P.R. 20-12-79 n. 761, è dispensato dalla visita medica.

#### REQUISITI SPECIFICI

Profilo Professionale: MEDICI

a)- laurea in Medicina e Chirurgia;

b)- specializzazioni nelle discipline oggetto del concorso;

c)- iscrizione all'Albo dell'Ordine dei Medici Chirurghi, attestata da certificato in data non anteriore a sei mesi rispetto a quella di scadenza del bando.

Non possono accedere agli impieghi coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo nonché coloro che siano stati dispensati dall'impiego presso una pubblica Amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

I predetti requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito dal presente bando per la presentazione delle domande di ammissione.

Per essere ammessi al concorso gli interessati dovranno far pervenire a mezzo servizio postale entro il termine perentorio del trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente bando nella G.U. della Repubblica, domanda di partecipazione, redatta su carta semplice, indirizzata al Direttore Generale dell'Azienda Ospedaliera - Universitaria "Ospedali Riuniti" - Viale Pinto - 71100 Foggia. Qualora detto giorno sia festivo, il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo.

Le domande di ammissione si considerano prodotte in tempo utile anche se spedite a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento entro il termine indicato. A tal fine fa fede il timbro postale a data dell'ufficio postale accettante.

I dati acquisiti con la presentazione della domanda e della documentazione allegata alla stessa saranno trattati nel rispetto della L. 675/96 per le finalità relative all'accertamento dei requisiti di ammissione e per la valutazione di merito, ai sensi dell'art. 11 del D.P.R. 483/97.

Per l'ammissione al concorso, nella domanda i candidati devono indicare:

a)- la data, il luogo di nascita e la residenza;

b)- il possesso della cittadinanza italiana o equivalente;

c)- il Comune nelle cui liste elettorali sono iscritti ovvero i motivi della loro non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;

d)- le eventuali condanne penali riportate;

e)- i titoli di studio posseduti;

f)- la loro posizione nei riguardi degli obblighi militari;

g)- i servizi prestati come impiegati presso pubbliche Amministrazioni e le eventuali cause di cessazione di precedenti rapporti di pubblico impiego.

I candidati devono, altresì, esprimere nella stessa domanda il proprio consenso al trattamento dei dati personali, ai sensi dell'art. 11 della citata L. 675/96.

Nella domanda di ammissione al concorso l'aspirante deve indicare il domicilio presso il quale deve, ad ogni effetto, essergli fatta ogni necessaria comunicazione. In caso di mancata indicazione vale, ad ogni effetto, la residenza di cui alla lettera a).

L'Amministrazione non assume responsabilità per

la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatte indicazioni del recapito da parte del concorrente oppure dalla mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda né per eventuali disguidi postali o telegrafici o comunque imputabili a fatto di terzi a caso fortuito o forza maggiore.

Per quanto attiene i requisiti specifici di ammissione i candidati possono inviarne documentazione comprovante il possesso nella domanda di partecipazione.

I titoli suscettibili di valutazione nel loro contenuto nonché quelli previsti dall'ultimo comma dell'art. 22 della Legge 958/86 devono essere obbligatoriamente allegati alla domanda in originale o in copia legale o autenticati ai sensi di legge.

Per le specializzazioni di cui al D.L.vo 08-08-1991, n. 257, la certificazione deve riportare, ai fini dell'assegnazione dello specifico punteggio, l'indicazione del loro conseguimento ai sensi della norma medesima.

Nella certificazione relativa ai servizi deve essere attestato se ricorrono o meno le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art. 46 del D.P.R. 761/79, in presenza delle quali il punteggio di anzianità deve essere ridotto. In caso positivo l'attestazione deve precisare la misura della riduzione del punteggio.

Alla domanda di partecipazione al concorso i concorrenti devono allegare tutte le certificazioni relative ai titoli che ritengono opportuno presentare agli effetti della valutazione di merito, ivi compreso un curriculum formativo e professionale, redatto in carta semplice, datato e firmato.

Le pubblicazioni devono essere edite a stampa; le stesse in lingua estera vengono valutate solo se è allegata la traduzione.

Alla domanda deve essere unita, in triplice copia ed in carta semplice, un elenco dei documenti e dei titoli presentati.

Non si terrà conto dei titoli che non siano chiaramente identificabili, nonché dei titoli che il candidato abbia solo dichiarato di possedere senza produrne documentazione.

### **PUNTEGGIO E PROVE DI ESAME**

Ai sensi del combinato disposto dell'art. 8 e 27 del D.P.R. 483/97 il punteggio massimo di punti 100 è così ripartito:

- punti 20 per i titoli
- punti 80 per le prove di esame.

I punti per la valutazione dei titoli sono così ripartiti:

- punti 10 per titoli di carriera
- punti 3 per titoli accademici e di studio
- punti 3 per le pubblicazioni e titoli scientifici
- punti 4 per il curriculum formativo e professionale.

I punti per le prove di esame sono così ripartiti

- punti 30 per la prova scritta
- punti 30 per la prova pratica

— punti 20 per la prova orale.

Le prove di esame per il profilo professionale medico sono le seguenti:

#### a)- prova scritta

— relazione su un caso clinico simulato o su argomenti inerenti la disciplina messa a concorso o soluzione di una serie di quesiti a risposta sintetica inerenti alla disciplina stessa;

#### b)- prova pratica

1)- su tecniche e manualità peculiari delle disciplina messa a concorso;

2)- la prova pratica deve comunque essere anche illustrata schematicamente per iscritto;

#### c)- prova orale

sulle materie inerenti alla disciplina a concorso nonché sui compiti connessi alla funzione da conferire.

Ai concorrenti sarà tempestivamente comunicato il diario delle prove scritte, almeno quindici giorni prima dell'inizio delle prove medesime con lettera Raccomandata AR. Prima di sostenere le prove i candidati dovranno esibire un documento legale di riconoscimento.

Qualora il candidato portatore di handicap necessiti, per la esecuzione delle prove, dell'uso di ausili particolari deve farne richiesta nella domanda di partecipazione (art. 20 Legge 104/92).

La graduatoria di merito sarà formulata secondo l'ordine dei punteggi conseguiti dai candidati per i titoli e per le singole prove d'esame e sarà compilata con l'osservanza delle vigenti disposizioni legislative in materia di preferenze.

La graduatoria generale verrà approvata con deliberazioni del Direttore Generale dell'Azienda Ospedaliera, riconosciuta la regolarità del procedimento concorsuale. La graduatoria degli idonei del concorso è pubblicata nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

I candidati dichiarati vincitori saranno invitati dall'Azienda Ospedaliera ai fini della stipula del Contratto Individuale del lavoro, a presentare entro trenta giorni dalla data di ricevimento dell'avvenuta nomina e in carta legale, a pena di decadenza nei diritti conseguiti alla partecipazione allo stesso;

A)- i documenti corrispondenti alle dichiarazioni contenute nella domanda di partecipazione al concorso;

B)- certificato del casellario giudiziale;

C)- altri titoli che danno diritto ad usufruire alla riserva, precedenza e preferenza a parità di valutazione.

L'Amministrazione garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso all'impiego e per il trattamento sul luogo di lavoro, così come disposto dall'art. 7 - comma 1 - del decreto legislativo n. 29/93, e successive modificazioni ed integrazioni.

L'Azienda Ospedaliera, verificata la sussistenza dei requisiti, procede alla stipula del contratto nel quale sarà indicata la data di presa di servizio.

Gli effetti economici decorrono dalla data di effettiva presa di servizio.

Il trattamento economico è quello per la posizione funzionale di Dirigente Sanitario Medico di Struttura Semplice previsto dal vigente CCNL per la Dirigenza Sanitaria Medica con meno di cinque anni di servizio.

Scadendo inutilmente il termine assegnato per la presentazione della documentazione, l'Azienda comunica agli interessati di non dar luogo alla stipulazione del contratto.

Il Dirigente assunto in servizio, è soggetto ad un periodo di prova di mesi sei; possono essere esonerati dal periodo di prova i Dirigenti che lo abbiano già superato nella medesima qualifica, professione e disciplina presso altra Azienda o Ente del Comparto. Possono, altresì, essere esonerati dalla prova per la medesima professione e disciplina i Dirigenti la cui qualifica è stata unificata ai sensi dell'art. 18 del D.L.gs n. 502/92.

Ai fini del compimento del periodo di prova si tiene conto del solo servizio effettivamente prestato - art. 15 del CCNL per la Dirigenza Medica.

Il presente bando è stato emanato tenendo conto dei benefici in materia di assunzioni riservate agli invalidi ed altre categorie aventi diritto di cui alla L. 482/68.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di sottoporre a visita medica i vincitori del concorso.

La partecipazione al concorso implica da parte del concorrente l'accettazione di tutte le disposizioni di legge vigenti in materia.

Per quanto non specificatamente espresso nel presente bando valgono le disposizioni di legge che disciplinano la materia concorsuale, con particolare riferimento al D. Lgs n. 502/92 così come modificato dal D. Lgs n. 80/98, dal D.P.R. n. 483/97, del D. L.vo n. 229 del 19-06-1999, nonché dal CCNL della Dirigenza Sanitaria non Medica.

L'Amministrazione si riserva la facoltà - a suo sindacabile giudizio di modificare prorogare, sospendere o annullare il presente bando, senza l'obbligo di comunicare i motivi e senza che i concorrenti possano avanzare pretese o diritti di sorta.

Per eventuali chiarimenti gli interessati all'Area Gestione del Personale U.O. Concorsi ed Assunzioni dell'Azienda Ospedaliero-Universitaria "OO.RR." - Viale Pinto - 71100 FOGGIA - Tel. 0881/732390-732093.

Il Direttore Generale  
Orfino

AZIENDA OSPEDALIERA "V. FAZZI" LECCE

#### **Avviso di sorteggio Commissioni concorsi vari.**

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 6 - comma 2 - del D.P.R. 10-12-1997 n. 483, ed art. 7 D.M. 30-1-82, si rende noto che alle ore 16,00 del giorno 18 Luglio 2000 presso la Direzione Generale dell'Azienda Ospedaliera "Vito Fazzi" di Lecce - P.zza F. Muratore - avrà luogo il sorteggio di alcuni componenti le Commissioni per i seguenti concorsi pubblici:

- Concorso pubblico a n. 1 posto Dirigente Medico di Ostetricia;
- Concorso pubblico a n. 2 posti di Ostetrica;
- Concorso pubblico a n. 1 posto di Tecnico Oftalmologo;
- Concorso pubblico a n. 5 posti Dirigente Medico di Radiologia.

Il presente avviso vale come notifica agli interessati, ai sensi e per gli effetti dell'art. 6 - comma 3 - del D.P.R. 10-12-1997, n. 483.

Il Direttore Generale  
Dott. Aldredo Rampino

AZIENDA OSPEDALIERA "V. FAZZI" LECCE

#### **Concorso pubblico per n. 2 posti di Dirigente Medico I livello disciplina Medicina e Chirurgia d'Accettazione e d'Urgenza.**

È indetto pubblico concorso, per titoli ed esami, per i seguenti posti:

**N. 2 POSTI DI DIRIGENTE MEDICO 1° LIVELLO - AREA MEDICA E DELLE SPECIALITÀ MEDICHE - DISCIPLINA: DI MEDICINA E CHIRURGIA D'ACCETTAZIONE E D'URGENZA.**

Per i suddetti posti è prescritta l'obbligatorietà del rapporto di lavoro a tempo pieno.

Ai predetti posti è attribuito il trattamento economico previsto dalle vigenti disposizioni di legge e dal vigente Contratto collettivo nazionale di lavoro per l'Area della Dirigenza medica del comparto della sanità, di cui al provvedimento del Presidente del Consiglio dei Ministri del 12 settembre 1996, pubblicato nel supplemento ordinario alla "Gazzetta Ufficiale" n. 304 del 30 dicembre 1996 - Serie generale.

L'ammissione al concorso e le modalità di espletamento dello stesso sono stabilite dal D.P.R. n. 483 del 10-12-1997.

Possono partecipare al concorso coloro che sono in possesso dei seguenti requisiti:

#### **REQUISITI GENERALI DI AMMISSIONE**

**A) CITTADINANZA ITALIANA**, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea;

**B) IDONEITÀ FISICA ALL'IMPIEGO.** L'accertamento dell'idoneità fisica all'impiego - con l'osservanza delle norme in tema di categorie protette - è effettuata a cura dell'Azienda Ospedaliera, prima dell'immissione in servizio. Il personale dipendente da Pubbliche Amministrazioni ed Enti di cui agli artt. 25 e 26 comma 1, del DPR n. 761/79, è dispensato dalla visita medica.

#### **REQUISITI SPECIFICI DI AMMISSIONE**

A) Laurea in medicina e chirurgia;

**B) Specializzazione nella disciplina di Medicina e Chirurgia d'accettazione e d'urgenza ovvero specializzazione in una delle discipline riconosciute equi-**

***pollenti o affini alla disciplina di Medicina e chirurgia d'accettazione e d'urgenza dal D.M. 30-1-1998.***

Ai sensi dell'art. 56 - 2° comma - del D.P.R. n. 483/97, il personale del ruolo sanitario in servizio di ruolo presso altre A.U.S.L. o Aziende Ospedaliere nella disciplina oggetto del concorso, è esentato dal requisito della specializzazione nella disciplina.

**C) ISCRIZIONE ALL'ALBO DELL'ORDINE DEI MEDICI-CHIRURGHI**, attestata da certificato in data non anteriore a sei mesi rispetto a quella di scadenza del bando.

Non possono accedere all'impiego gli esclusi dall'elettorato attivo e coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso pubbliche Amministrazioni per aver conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

Tutti i suddetti requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione delle domande di ammissione.

Il mancato possesso di uno dei requisiti prescritti dalle vigenti norme comporterà l'esclusione dal concorso stesso.

Si prescinde dal limite di età per effetto della legge n. 127 del 15-5-1997.

**DOMANDE DI AMMISSIONE**

La domanda di partecipazione al concorso, redatta in carta semplice e debitamente firmata così indirizzata: "AL DIRETTORE GENERALE DELL'AZIENDA OSPEDALIERA VITO FAZZI - UFFICIO CONCORSI - PIAZZA F. MURATORE - 73100 LECCE" deve essere presentata esclusivamente a mezzo raccomandata A.R. entro il trentesimo giorno successivo a quello della data di pubblicazione dell'estratto del presente bando sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica. Qualora detto giorno sia festivo, il termine si intende prorogato al primo giorno successivo non festivo. Il termine fissato per la presentazione delle domande è perentorio; non si terrà alcun conto delle domande e dei documenti presentati dopo la scadenza del termine; la eventuale riserva di invio successivo è priva di effetti.

A tal fine farà fede la data risultante dal timbro dell'Ufficio postale accettante.

Nella domanda di ammissione al concorso, da redigere secondo l'accluso schema, gli aspiranti devono dichiarare, a pena di esclusione, sotto la loro personale responsabilità:

- La data, il luogo di nascita e residenza;
- il possesso della cittadinanza italiana o equivalenti;
- il comune di iscrizione alle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
- le eventuali condanne penali riportate;
- i titoli di studio posseduti;
- la posizione nei riguardi degli obblighi militari;
- i servizi prestati come impiegati presso pubbliche Amministrazioni e cause di eventuale risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego;

- il curriculum formativo e professionale;
- le eventuali pubblicazioni;
- i titoli in base ai quali si ha diritto a fruire dei benefici di cui al 3° comma dell'art. 2 del DPR n. 483/97;
- il domicilio presso il quale dovranno essere trasmesse, ad ogni effetto, le comunicazioni relative al concorso.

Qualora il candidato portatore di handicap necessiti, per l'esecuzione delle prove, dell'uso di ausili necessari e di tempi aggiuntivi in relazione allo specifico handicap, deve farne specificazione nella domanda di partecipazione (art. 20 - L. n. 104/92).

La firma in calce alla domanda non richiede l'autenticazione (art. 3 - comma 5 - L. n. 127/97).

L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatta indicazione del recapito da parte dell'aspirante o da mancata o tardiva comunicazione di cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, nè per eventuali disguidi postali o telegrafici non imputabili a colpa dell'Amministrazione stessa.

I concorrenti che intendano avvalersi dell'istituto dell'autocertificazione, devono renderla, ai sensi della L. 4-1-1968, n. 15 e successive modificazioni, nella formula di rito per tutti i dati contraddistinti dalla lettera a) alla lettera o) del fac-simile dell'istanza allegato al presente bando. Alla domanda di ammissione al concorso, i concorrenti che non si avvalgono dell'istituto dell'autocertificazione, devono allegare i seguenti documenti:

a) originale o copia autentica del diploma di laurea in medicina e chirurgia;

b) originale o copia autentica del diploma di abilitazione all'esercizio della professione;

c) originale o copia autentica del diploma di specializzazione;

d) certificato di iscrizione all'Albo dell'Ordine dei Medici, in data non anteriore a sei mesi rispetto a quella di scadenza del bando. L'iscrizione al corrispondente Albo Professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea consente la partecipazione al concorso, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'Albo in Italia prima dell'assunzione in servizio;

e) tutte le certificazioni in originale o in copia autentica, relative ai titoli che ritengano opportuno presentare agli effetti della valutazione di merito, ivi compreso un curriculum formativo e professionale, datato e firmato.

I titoli presentati, sia in originale che in copia autenticata, non sono soggetti all'imposta sul bollo e dovranno essere rilasciati dalle Autorità o Uffici competenti e contenere tutti gli elementi necessari alla loro valutazione.

Saranno prese in considerazione solo le pubblicazioni in stampa originali o in copia autenticata ai sensi di legge o in dattiloscritto provvisto di documento attestante l'accettazione per la stampa da parte della casa editrice.

Alla domanda deve essere unito un elenco, in tripli-

ce copia, in carta semplice, dei documenti e titoli presentati.

Agli atti e documenti, comprese le pubblicazioni, redatti in lingua straniera deve essere allegata la traduzione in lingua italiana certificata conforme al testo straniero, redatta dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare, ovvero da un traduttore ufficiale.

### AMMISSIONE DEI CANDIDATI

L'ammissione e l'esclusione dei candidati sono deliberate dal Direttore Generale dell'Azienda Ospedaliera Vito Fazzi.

L'esclusione è disposta con provvedimento motivato da notificarsi agli interessati entro trenta giorni dall'esecutività della relativa deliberazione.

### VALUTAZIONE DEI TITOLI

I titoli saranno valutati dall'apposita Commissione esaminatrice, ai sensi delle disposizioni contenute nel D.P.R. 10-12-1997 n. 483.

Non saranno valutati i titoli presentati oltre il termine di scadenza del presente bando.

### PROVE DI ESAME

A norma di quanto previsto dall'art. 26 del D.P.R. n. 483/97 le prove di esame sono le seguenti:

#### **PROVA SCRITTA:**

Relazione su caso clinico simulato o su argomenti inerenti alla disciplina messa a concorso o soluzione di una serie di quesiti a risposta sintetica inerenti alla disciplina stessa;

#### **PROVA PRATICA:**

Su tecniche e manualità peculiari della disciplina messa a concorso.

La prova pratica sarà anche schematicamente illustrata per iscritto.

#### **PROVA ORALE:**

Sulle materie inerenti alla disciplina a concorso nonché sui compiti connessi alla funzione da conferire.

La data e la sede delle prove di esame saranno comunicate ai candidati con lettera raccomandata con avviso di ricevimento spedita almeno venti giorni prima della data della prova stessa al domicilio indicato nella domanda di ammissione o a quello risultante da successiva comunicazione di modifica.

Il superamento di ciascuna delle previste prove scritte e pratiche, è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 21/30.

L'ammissione alla prova orale è subordinata al conseguimento nella prova pratica del punteggio minimo di 21/30.

Il superamento della prova orale è subordinata al raggiungimento di una valutazione di sufficienza, espressa in termini numerici, di almeno 14/20.

È escluso dalla graduatoria il candidato che non ab-

bia conseguito, in ciascuna delle prove di esame, la prevista valutazione di sufficienza.

I candidati che non si presenteranno a sostenere le prove di esame nei giorni, ora e sede stabiliti saranno dichiarati decaduti dal concorso, quale che sia la causa dell'assenza, anche se indipendente dalla loro volontà.

### GRADUATORIA

La graduatoria dei candidati idonei sarà formulata dalla commissione esaminatrice, tenuto conto dei criteri di preferenza previsti dalle vigenti disposizioni di legge in materia e sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione.

L'approvazione della graduatoria e la nomina dei vincitori sono di competenza del Direttore Generale dell'Azienda Ospedaliera.

La graduatoria sarà utilizzata con le modalità e nei limiti temporali imposti dalle leggi vigenti in materia.

### ADEMPIMENTI DEI VINCITORI

I candidati dichiarati vincitori saranno invitati dall'Azienda Ospedaliera, ai fini della stipula del contratto individuale di lavoro, a presentare, nel termine di trenta giorni dalla data di comunicazione, a pena di decadenza nei diritti conseguenti alla partecipazione al concorso stesso, la seguente documentazione redatta in competente bollo, ad eccezione per l'estratto dell'atto di nascita che, ai sensi del comma 5°, art. 7, della L. n. 405/90, va redatto in carta libera:

- 1) Estratto dell'atto di nascita;
- 2) Certificato di cittadinanza italiana;
- 3) Certificato di godimento dei diritti politici;
- 4) Certificato generale del casellario giudiziale;
- 5) Copia del foglio matricolare o dello stato di servizio militare o, per gli esentati, certificato di esito definitivo di leva;
- 6) Altri titoli che danno diritto ad usufruire della riserva precedenza o preferenza a parità di valutazione;

### NOMINA DEI VINCITORI ED ASSUNZIONE IN SERVIZIO

A seguito dell'accertamento del possesso dei requisiti prescritti, il Direttore Generale procederà alla nomina dei vincitori. La nomina decorrerà, agli effetti giuridici ed economici, dalla data di effettiva assunzione in servizio.

Il nominato dovrà assumere servizio, sotto pena di decadenza, salvo giustificati motivi, entro 30 giorni dal termine indicato nella lettera di nomina.

La nomina diviene definitiva dopo il compimento, con esito favorevole, del periodo di prova della durata di mesi sei.

La partecipazione al presente concorso presuppone l'integrale conoscenza ed accettazione, da parte dei candidati, delle norme di legge e disposizioni inerenti i pubblici concorsi per l'assunzione del personale sanitario presso le Aziende del Servizio sanitario nazionale, delle modalità, formalità e prescrizioni relative ai documenti ed atti da presentare. Con l'accettazione

della nomina e con l'assunzione in servizio è implicita l'accettazione senza riserve, di tutte le disposizioni che disciplinano e disciplineranno lo stato giuridico ed economico dei dipendenti del comparto della sanità.

Decade dall'impiego chi abbia conseguito la nomina mediante la presentazione di documenti falsi o viziati da irregolarità non sanabile.

Per quanto non esplicitamente contemplato nel presente bando si intendono richiamate, a tutti gli effetti, le norme di legge applicabili in materia ed in particolare al D.P.R. n. 483/97.

L'Azienda Ospedaliera si riserva, a suo insindacabile giudizio, la facoltà di modificare, prorogare, sospendere o revocare il presente bando, senza obbligo di comunicare i motivi e senza che gli aspiranti possano avanzare alcuna pretesa o diritto di sorta.

Per eventuali chiarimenti o informazioni gli aspiranti potranno rivolgersi all'Ufficio Concorsi (Tel. 0832/661662) dalle ore 9,00 alle ore 12,00 dei giorni dal Lunedì al Venerdì presso l'Azienda Ospedaliera "Vito Fazzi" - Piazza F. Muratore - Lecce.

Lecce,

Il Direttore Generale  
Dott. Alfredo Rampino

#### FAC - SIMILE

AL SIG. DIRETTORE GENERALE  
AZIENDA OSPEDALIERA  
"Vito Fazzi"  
UFFICIO CONCORSI  
PIAZZA F. MURATORE  
73100 LECCE

Il/La sottoscritt. . . . .  
chiede di essere ammesso al concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di n. . . . . posti di . . . . ., indetto da codesta Azienda Ospedaliera con bando pubblicato integralmente nel B.U.R. della Regione n. . . . . del . . . . . e, per estratto, sulla G.U.-IV serie speciale n. . . . . del . . . . .

Dichiara, sotto la propria responsabilità:

a) di essere nat. il . . . . . a . . . . . e di risiedere a . . . . . in Via . . . . ., n. . . . .;

b) di essere in possesso della cittadinanza italiana o della cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea;

c) di essere iscritt. nelle liste elettorali del Comune di . . . . . o di non essere iscritt. o cancellat. dalle liste del Comune di . . . . . per i seguenti motivi . . . . .; (\*)

d) di non aver riportato condanne penali o di aver riportato le seguenti condanne penali . . . . .; (\*)

e) di essere in possesso della Laurea in Medicina e Chirurgia conseguita presso l'Università degli Studi di . . . . . in data . . . . .;

f) di essere in possesso dell'Abilitazione all'Esercizio della Professione conseguita presso l'Università degli Studi di . . . . . in data . . . . .;

g) di essere in possesso del Diploma di Specializzazione in . . . . . conseguito presso l'Università degli Studi di . . . . . in data . . . . .;

h) di essere iscritto all'Ordine dei Medici della Provincia di . . . . . a decorrere dal . . . . .;

i) di essere nei riguardi degli obblighi militari nella seguente posizione . . . . .;

l) di aver prestato servizio presso le seguenti Pubbliche Amministrazioni: . . . . . e di aver risolto i relativi rapporti di lavoro per . . . . . oppure: di non aver mai prestato servizio presso Pubbliche Amministrazioni. (\*)

m) di aver diritto a riserva, preferenza o precedenza a parità di punteggio, nell'assegnazione dei posti, in caso di idoneità, per i seguenti motivi: . . . . .;

n) di essere in possesso dell'allegato curriculum formativo e professionale;

o) di aver prodotto le seguenti n. . . . . pubblicazioni, che allega per la valutazione.

Inoltre, non ritenendo di avvalersi dell'istituto dell'autocertificazione, allega le seguenti certificazioni utili agli effetti della valutazione di merito . . . . . nonché il curriculum formativo e professionale in carta semplice ed in triplice copia dei documenti e dei titoli presentati.

Infine chiede che ogni comunicazione relativa al presente concorso sia fatta al seguente indirizzo:

Sig. . . . .  
Via . . . . . c.a.p. . . . .  
Comune . . . . . Telefono . . . . .

Data . . . . .

Firma . . . . .

(\*)-Cancellare le voci che non interessano.

AZIENDA OSPEDALIERA "SS. ANNUNZIATA"  
TARANTO

#### Avviso di sorteggio Commissioni concorsi vari.

Si rende noto che in data 29 luglio 2000, presso la sede dell'Area Gestione del Personale dell'Azienda, sita in Via Bruno - Taranto, alle ore 10.00, avverranno le operazioni di sorteggio, previste dall'Art. 6 del D.P.R. 10-12-1997 n. 483, dei componenti delle Commissioni Giudicatrici dei seguenti concorsi:

**1) Concorso Pubblico per n. 3 Posti di Tecnico Sanitario di Laboratorio Biomedico**, pubblicato sul

B.U.R. n. 33 del 9-3-2000 e sulla G.U. n. 29 del 11-4-2000;

**2) Concorso Pubblico per n. 2 posti di Dirigente Medico - Disciplina di Endocrinologia**, pubblicato sul B.U.R. n. 56 del 11-5-2000 e sulla G.U. n. 44 del 6-6-2000;

**3) Concorso Pubblico per n. 2 posti di Tecnico Audiometrista**, pubblicato sul B.U.R. n. 12 del 27-1-2000 e sulla G.U. n. 13 del 15-2-2000.

AZIENDA OSPEDALIERA "SS. ANNUNZIATA"  
TARANTO

### **Concorso pubblico per n. 4 posti di Dirigente Medico disciplina Radiodiagnostica.**

In esecuzione della deliberazione n. 491 del 2-5-2000, è indetto pubblico concorso, per titoli ed esami, per **n. 4 POSTI DI DIRIGENTE MEDICO - AREA DELLA MEDICINA DIAGNOSTICA E DEI SERVIZI - DISCIPLINA DI RADIODIAGNOSTICA.**

Ai predetti posti è attribuito il trattamento economico previsto dalle vigenti disposizioni di legge e dal vigente Contratto collettivo nazionale di lavoro per l'Area della Dirigenza sanitaria del comparto della sanità.

L'ammissione al concorso e le modalità di espletamento dello stesso sono stabilite dal D.P.R. n. 483 del 10-12-1997.

#### **REQUISITI GENERALI DI AMMISSIONE**

Possono partecipare al concorso coloro i quali possiedono i seguenti requisiti generali:

- A) CITTADINANZA ITALIANA, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea;
- B) IDONEITÀ FISICA ALL'IMPIEGO;
- C) GODIMENTO DEI DIRITTI CIVILI E POLITICI. Non possono accedere all'impiego gli esclusi dall'elettorato attivo e coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso pubbliche Amministrazioni.

#### **REQUISITI PARTICOLARI DI AMMISSIONE**

- A) LAUREA IN MEDICINA E CHIRURGIA;
- B) ISCRIZIONE ALL'ALBO DELL'ORDINE DEI MEDICI;
- C) SPECIALIZZAZIONE IN RADIODIAGNOSTICA.

Ai sensi di quanto previsto dal 1° comma dell'art. 56 del D.P.R. 483/97, sono equivalenti alla specializzazione richiesta le specializzazioni riconosciute equipollenti e pubblicate sul Supplemento ordinario alla Gazzetta Ufficiale n. 37 del 14 febbraio 97 e successive modificazioni ed integrazioni.

Ai sensi del 2° comma del medesimo art. 56 del D.P.R. 483/97, il personale del ruolo sanitario in servizio di ruolo presso altre Aziende del S.S.N. nella di-

sciplina oggetto del concorso, è esentato dal requisito della specializzazione nella disciplina.

Fermo restando quanto sopra previsto, la specializzazione nella disciplina può essere sostituita dalla specializzazione in una delle discipline riconosciute affini e pubblicate sul Supplemento ordinario alla Gazzetta Ufficiale n. 37 del 14 febbraio 97 e successive modificazioni ed integrazioni.

Tutti i suddetti requisiti, generali e particolari, devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione delle domande di ammissione.

#### **DOMANDE DI AMMISSIONE**

Le domande di partecipazione al concorso, redatte in carta libera, indirizzate: "AL DIRETTORE GENERALE DELL'AZIENDA OSPEDALIERA SS. ANNUNZIATA - AREA GESTIONE DEL PERSONALE - U.O. CONCORSI E ASSUNZIONI, VIA BRUNO - 74100 TARANTO", devono essere presentate al servizio protocollo entro le ore 12 del trentesimo giorno successivo a quello della data di pubblicazione dell'estratto del presente bando sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica. Qualora detto giorno sia festivo, il termine si intende prorogato al primo giorno successivo non festivo. Le domande si considerano prodotte in tempo utile anche se spedite a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento entro il termine indicato. A tal fine farà fede la data risultante dal timbro dell'Ufficio postale accettante.

Nella domanda di ammissione al concorso gli aspiranti devono dichiarare, a pena di esclusione, sotto la loro personale responsabilità:

- la data, il luogo di nascita e la residenza;
- il possesso della cittadinanza, italiana o equivalente;
- il comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
- le eventuali condanne penali riportate;
- i titoli di studio posseduti;
- la posizione nei riguardi degli obblighi militari;
- i servizi prestati come impiegati presso pubbliche Amministrazioni e le cause di eventuale risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego.

I concorrenti appartenenti a quelle categorie di cittadini rientranti nei diritti di precedenza o preferenza a parità di merito e a parità di titoli ai sensi delle vigenti disposizioni di legge, dovranno farne esplicita menzione nella domanda di partecipazione, a pena di esclusione dal diritto.

L'aspirante dovrà inoltre indicare il domicilio presso il quale deve, ad ogni effetto, essergli fatta pervenire ogni necessaria comunicazione inerente al concorso.

L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatta indicazione del recapito da parte dell'aspirante o da mancata o tardiva comunicazione di cambia-

mento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici non imputabili a colpa dell'Amministrazione medesima.

#### DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE

Alla domanda di partecipazione al concorso i candidati devono allegare, a pena di esclusione, i seguenti documenti:

- 1) Ricevuta di versamento di L. 10.000, per tassa di concorso, effettuato sul c/c postale n. 791749, intestato alla "Azienda Ospedaliera, SS. Annunziata - Taranto";
- 2) Certificato di iscrizione all'Albo dell'Ordine dei Medici rilasciato in data non anteriore a sei mesi rispetto a quella di scadenza del bando. L'iscrizione al corrispondente Albo professionale di uno dei Paesi della Unione Europea consente la partecipazione al concorso, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'Albo in Italia prima della assunzione in servizio.
- 3) Diploma di laurea in Medicina e Chirurgia;
- 4) Specializzazione richiesta o certificato rilasciato da altra Azienda del S.S.N. attestante la posizione in ruolo nella disciplina oggetto del concorso.

Alla domanda devono inoltre essere allegati:

- titoli che conferiscono il diritto di precedenza o preferenza alla nomina;
- curriculum formativo e professionale datato e firmato;
- tutti i documenti e titoli scientifici e di carriera che il candidato riterrà opportuno presentare nel proprio interesse agli effetti della valutazione di merito e della formazione della graduatoria.

Nella certificazione relativa ai servizi resi presso le Aziende del S.S.N. deve essere attestato se ricorrono o meno le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art. 46 del D.P.R. 761/79.

Tutti i titoli di cui sopra possono essere prodotti in originale, in copia autenticata o sotto forma di autocertificazione.

Le pubblicazioni possono essere prodotte o nei modi sopra indicati o in dattiloscritto provvisto di documento attestante l'accettazione per la stampa da parte della casa editrice.

Le autocertificazioni, effettuate attraverso copie fotostatiche ovvero mediante dichiarazioni complete di tutti quei dati rilevabili dal documento originale, devono essere sottoscritte dal concorrente il quale deve dichiarare, sotto la sua responsabilità penale, la conformità all'originale.

Alla domanda deve essere unito un elenco, in triplice copia, in carta semplice, dei documenti e titoli presentati.

Agli atti e documenti, comprese le pubblicazioni, redatti in lingua straniera, deve essere allegata la traduzione in lingua italiana, in calce alla quale il medesimo concorrente dovrà certificare, sotto la propria responsabilità penale, che la stessa è conforme al testo straniero. I documenti in lingua straniera privi della

traduzione o della sopraindicata certificazione non saranno valutati.

#### AMMISSIONE DEI CANDIDATI

L'ammissione e l'esclusione dei candidati sono deliberate dal Direttore Generale dell'Azienda Ospedaliera.

L'esclusione è disposta con provvedimento motivato da notificarsi agli interessati entro trenta giorni dall'esecutività della relativa deliberazione.

#### VALUTAZIONE DEI TITOLI

I titoli saranno valutati dall'apposita Commissione esaminatrice, ai sensi delle disposizioni contenute nel D.P.R. 10-12-1997 n. 483.

Non saranno valutati i titoli presentati oltre il termine di scadenza previsto per la presentazione delle domande di partecipazione.

#### PROVE DI ESAME

A norma di quanto previsto dall'art. 26 del D.P.R. n. 483/97 le prove di esame sono le seguenti:

##### PROVA SCRITTA:

Relazione su un caso clinico simulato o su argomenti inerenti la disciplina messa a concorso o soluzione di una serie di quesiti a risposta sintetica inerenti alla disciplina stessa;

##### PROVA PRATICA:

Tecniche e manualità peculiari della disciplina messa a concorso.

La prova pratica deve comunque essere anche illustrata schematicamente per iscritto;

##### PROVA ORALE:

Sulle materie inerenti alla disciplina a concorso nonché sui compiti connessi alla funzione da conferire.

La data e la sede delle prove di esame saranno comunicate ai candidati con lettera raccomandata con avviso di ricevimento spedita almeno quindici giorni prima della data della prova scritta, ovvero venti giorni prima per le prove pratica ed orale, al domicilio indicato nella domanda di ammissione o a quello risultante da successiva comunicazione di modifica.

Il superamento di ciascuna delle prove scritta e pratica è subordinata al raggiungimento di una valutazione di sufficienza, espressa in termini numerici di almeno 21/30. Il superamento della prova orale è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza, espressa in termini numerici di almeno 14/20.

I candidati che non si presenteranno a sostenere le prove di esame nei giorni, ora e sede stabiliti saranno dichiarati decaduti dal concorso, quale che sia la causa dell'assenza, anche se indipendente dalla loro volontà.

#### PUNTEGGIO.

La Commissione dispone, complessivamente, di 100 punti così ripartiti:

- a) 20 punti per titoli,

b) 80 punti per le prove di esame.

I punti per le prove di esami sono così ripartiti:

- a) 30 punti per la prova scritta;
- b) 30 punti per la prova pratica;
- c) 20 punti per la prova orale.

I punti per la valutazione dei titoli sono così ripartiti:

- a) 10 punti per titoli di carriera;
- b) 3 punti per titoli accademici e di studio;
- c) 3 punti per pubblicazioni e titoli scientifici;
- d) 4 punti per il curriculum formativo e professionale;

### GRADUATORIA

La graduatoria di merito dei candidati idonei sarà formulata dalla Commissione esaminatrice.

Saranno esclusi dalla graduatoria i candidati che non avranno conseguito la sufficienza in ciascuna delle prove di esame.

Il Direttore Generale dell'Azienda Ospedaliera provvederà, con apposito atto deliberativo, alla approvazione degli atti del concorso ed alla formulazione della graduatoria generale finale che terrà conto dei criteri di precedenza e preferenza previsti dall'art. 5 del D.P.R. 9-5-1994 n. 487.

La graduatoria, che verrà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, sarà utilizzata con le modalità e nei limiti temporali imposti dalle leggi vigenti in materia.

### ADEMPIMENTI DEI VINCITORI

I candidati dichiarati vincitori saranno invitati dall'Azienda Ospedaliera, ai fini della stipula del contratto individuale di lavoro, a presentare, nel termine di trenta giorni dalla data di comunicazione, a pena di decadenza, la documentazione comprovante le dichiarazioni contenute nella domanda di partecipazione al concorso nonché gli eventuali titoli che hanno dato diritto ad usufruire della riserva, precedenza e preferenza a parità di valutazione.

L'accertamento dell'idoneità fisica all'impiego è effettuata a cura dell'Azienda Ospedaliera, prima della immissione in servizio ed è diretta ad accertare che gli interessati abbiano l'idoneità fisica, generica e specifica, per l'espletamento delle mansioni di destinazione. Sono dispensati dalla visita medica e dalla presentazione dei documenti di rito i dipendenti di ruolo di Pubbliche Amministrazioni e di Istituti, Ospedali ed Enti di cui agli artt. 25 e 26, 1° comma, del D.P.R. n. 761/79, in sostituzione dei quali dovranno produrre un certificato della Amministrazione di provenienza attestante tale loro qualità e la loro permanenza in servizio.

### NOMINA DEI VINCITORI ED ASSUNZIONE IN SERVIZIO

La nomina decorrerà, agli effetti giuridici ed economici, dalla data di effettiva assunzione in servizio. Il nominato dovrà assumere servizio, sotto pena di deca-

denza, salvo giustificati motivi, entro 30 giorni dal termine indicato nella lettera di nomina.

La nomina diviene definitiva dopo il compimento con esito favorevole del periodo di prova della durata di mesi sei.

La partecipazione al presente concorso presuppone l'integrale conoscenza ed accettazione, da parte dei candidati, delle norme di legge e disposizioni inerenti i pubblici concorsi per l'assunzione del personale sanitario presso le Aziende del Servizio Sanitario Nazionale, delle modalità, formalità e prescrizioni relative ai documenti ed atti da presentare. Con l'accettazione della nomina e con l'assunzione in servizio è implicita l'accettazione, senza riserve, di tutte le disposizioni che disciplinano e disciplineranno lo stato giuridico ed economico dei dipendenti del comparto della Sanità.

Decadrà dall'impiego chi conseguirà la nomina mediante la presentazione di documenti falsi o viziati da irregolarità non sanabile.

Per quanto non esplicitamente contemplato nel presente bando si intendono richiamate, a tutti gli effetti, le norme di legge applicabili in materia. L'Azienda Ospedaliera si riserva, a suo insindacabile giudizio, la facoltà di modificare, prorogare, sospendere o revocare il presente bando, senza che gli aspiranti insorga alcuna pretesa o diritto. I documenti potranno essere restituiti ai candidati risultati idonei alle prove di esame, solo dopo il compimento del sessantesimo giorno dal ricevimento della comunicazione ufficiale dell'esito del concorso. In caso di eventuali ricorsi dinanzi al competente organo giurisdizionale, la restituzione di cui sopra potrà avvenire solo dopo l'esito di tali ricorsi.

L'estratto del presente bando verrà pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica, I<sup>a</sup> parte, 4<sup>a</sup> Serie Speciale. Con la presentazione della domanda di partecipazione, si intendono accettate tutte le clausole del presente bando e si intende tacitamente concessa l'autorizzazione al trattamento dei dati personali, ai soli fini del presente concorso, ai sensi della Legge 31-12-1996 n. 675.

Per eventuali chiarimenti o informazioni gli aspiranti potranno prendere visione del presente bando al sito Internet WWW.SSANNUNZIATATA.IT oppure potranno rivolgersi dalle ore 10 alle ore 12 dei giorni di lunedì, mercoledì e venerdì, all'Ufficio Concorsi, (Tel. 099/4585938 o 099/4585928) presso la sede degli Uffici dell'Azienda Ospedaliera "S. Annunziata" - Via Bruna - 74100 - Taranto.

COMUNE DI TURI (Bari)

**Avviso pubblico per l'utilizzo di collaborazioni esterne per la realizzazione di un centro di aggregazione sul territorio comunale.**

IL SINDACO

AVVISA

che intende stipulare convenzione per la durata di circa sei mesi con le seguenti figure: 1) n. 3 PROFESSIONISTI O ESPERTI DI COMPROVATA ESPERIENZA IN CAMPO EDUCATIVO E/O PEDAGOGICO (compenso orario L. 25.000) e n. 1 PROFESSIONISTA, O ESPERTO CON FUNZIONI DI RESPONSABILE DEL COORDINAMENTO (compenso orario di L. 28.000) dotati dei seguenti requisiti:

- a) Diploma di laurea in Scienze dell'Educazione ovvero Pedagogia;
- b) Curriculum professionale con descrizione delle esperienze e competenze acquisite, eventuale elencazione dell'attività precedentemente svolte connesse con tali competenze ed indicazione del committente.

Gli interessati sono invitati a presentare istanza entro le ore 12,00 del 12 luglio 2000 debitamente sottoscritta, in busta chiusa e sigillata e controfirmata sui lembi di chiusura recante la scrittura "INCARICO PROFESSIONALE PER CENTRO DI AGGREGAZIONE" a mezzo Raccomandata A/R diretta al comune di Turi.

L'istanza deve essere corredata da una dichiarazione sostitutiva contenente le generalità complete dell'interessato, redatta ai sensi della L. 403/98 e corredata da fotocopia di un documento di identificazione, in cui lo stesso:

- a) dichiara i titoli di studio e di specializzazione posseduti, conformi a quanto richiesto per la relativa figura professionale;
- b) dichiara di aver preso visione del progetto L. 285/97 allegato alla deliberazione di G.C. n. 48 del 22-7-1999 e della deliberazione di G.C. n. 97 del 2-6-2000, approvativa della convenzione e del Piano di spesa e di accettare incondizionatamente tutte le clausole e condizioni.
- c) la posizione risultante nel Casellario Giudiziale.

Nella busta dovrà essere inserito altresì il curriculum formativo relativo alla pregressa attività svolta secondo quanto indicato al precedente punto 1 b).

Ai sensi del regolamento Comunale il Sindaco esaminerà le domande pervenute ed individuerà i candidati in Possesso dei requisiti maggiormente rispondenti alle esigenze dell'Ente, designando altresì il professionista con funzioni di responsabile coordinatore.

Il Sindaco con propria determinazione Procederà alla nomina e successivamente si procederà alla stipula della relativa convenzione.

Nell'atto di nomina potranno essere indicati altresì eventuali nominativi di professionisti che subentreranno in caso di rinuncia o sopravvenuto, impedimento di quelli designati dalla Residenza Municipale.

Il Sindaco  
dot.ssa Michelina Stefanachi

COMUNE DI VIESTE (Foggia)

### Concorso pubblico per n. 1 posto di Tecnico agro-forestale.

È indetto Concorso pubblico, per titoli ed esami,

per l'assunzione di n. 1 Tecnico agro-forestale - istruttore direttivo - Cat. D/1 - a tempo pieno e indeterminato.

Titolo di studio richiesto: Diploma di Laurea in Scienze forestali e/o ambientali.

La domanda di partecipazione, redatta su carta libera e secondo fac simile in distribuzione presso il Servizio del Personale del Comune, dovrà essere spedita a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento o presentata direttamente all'Ufficio Protocollo Generale del Comune entro e non oltre il giorno 30 giugno 2000.

Il testo integrale del Bando è pubblicato all'Albo Pretorio ed è depositato presso il Servizio del Personale, al quale possono essere richieste le informazioni, telefonando allo 0884 712 213 oppure allo 0884 712 228.

Il Responsabile del Servizio Personale  
dott. Nicola Dinunzio

E.D.I.S.U. BARI

### Concorso interno per n. 11 posti di 8<sup>a</sup> q.f.

ART. 1  
(Numero posti)

Ai sensi dell'art. 32 della Legge Regionale 4 febbraio 1997, n. 7 è stato indetto Concorso interno per titoli ed esami a n. 11 posti di ottava qualifica funzionale - Funzionario - del ruolo E.D.I.S.U. UNIVERSITÀ.

ART. 2  
(Requisiti)

Per l'ammissione al Concorso è richiesto il possesso dei seguenti requisiti:

- A) di essere inquadrato nella settima qualifica funzionale - Istruttore Direttivo - del ruolo unico E.D.I.S.U. UNIVERSITÀ;
- B) di aver una anzianità di effettivo servizio di almeno tre anni nella settima qualifica funzionale;
- C) di essere in possesso del Diploma di Laurea oppure di titolo di studio conseguito all'estero riconosciuto equipollente in base ad accordi internazionali.

Sono esclusi dalla partecipazione al Concorso i dipendenti in servizio presso la Regione Puglia e altri EE.DD.II.SS.UU.

ART. 3  
(Domanda e termine)

Le domande di ammissione al Concorso redatte in carta semplice, indirizzate all'E.D.I.S.U. - Settore Personale - Via Einstein, 39 - BARI, devono essere presentate a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento con esclusione di qualsiasi altro mezzo, entro il termine perentorio di giorni venti che decorre dal giorno successivo alla data di pubblicazione del presente Bando.

La data di spedizione è stabilita e comprovata dal timbro e data dell'ufficio Postale accettante.

Le domande devono essere redatte secondo lo schema che viene allegato al presente Bando di Concorso, riportando tutte le indicazioni che, secondo le norme vigenti, i candidati sono tenuti a fornire (allegato A).

L'Amministrazione non assume responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatta indicazione del recapito da parte del candidato oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

La domanda dovrà contenere il cognome e nome ed indicare il domicilio eletto dal candidato ai fini del Concorso.

I candidati devono dichiarare, a pena di esclusione, e sotto la propria responsabilità:

- a) la data e il luogo di nascita;
- b) di essere in possesso del titolo di studio richiesto dall'art. 2 del presente bando, indicando lo stesso, nonché la data ed il luogo del conseguimento;
- c) di essere inquadrato nel ruolo E.D.I.S.U. nella settima qualifica funzionale - Istruttore Direttivo - ovvero di avere diritto all'inquadramento nel ruolo E.D.I.S.U. ai sensi del 1° comma dell'art. 26 della Legge Regionale n. 7/97 nella settima qualifica funzionale - Istruttore Direttivo, indicando la data di inquadramento;
- d) di aver maturato nella settima qualifica funzionale almeno tre anni di effettivo servizio indicando gli anni, i mesi e i giorni;
- e) tutti gli altri servizi prestati nell'E.D.I.S.U. ed in altre Pubbliche Amministrazioni;
- f) eventuali specializzazioni post-laurea, indicando la stessa nonché il luogo e la data di conseguimento;
- g) il possesso di eventuali titoli di preferenza o precedenza di cui all'art. 5 del Decreto del Presidente della Repubblica n. 487/94, così come indicati nel successivo art. 7 del presente bando.

Per le dichiarazioni di cui alle lettere b), d), e), f), e g) il candidato può fare riferimento alla documentazione esistente agli atti del fascicolo personale, ovvero può allegare alla domanda i documenti in carta semplice o in copia autenticata.

I candidati saranno ammessi al Concorso con provvedimento del Dirigente del Settore Personale. Con lo stesso provvedimento e, previa indicazione delle motivazioni, si procederà all'esclusione dal Concorso dei candidati privi dei requisiti previsti dall'art. 2.

A candidati esclusi saranno informati prima dell'effettuazione delle prove scritte.

#### ART. 4

(Commissione Esaminatrice)

Con decreto P.C.A. n. 001 del 10-03-2000 è stata nominata la Commissione esaminatrice del presente concorso ai sensi dell'art. 9 del Decreto del Presidente

della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, modificato dal Decreto del Presidente della Repubblica 30 ottobre 1996, n. 693, composta dai Sigg.ri:

— Presidente: Dott. Giuseppe CASTORE, Dirigente Sett. Beni Culturali Regione Puglia;

Componenti i Sigg.ri:

— Dott. Giuseppe LACATENA, Dirigente E.D.I.S.U. Università;

— Rag. Beatrice LORUSSO, Dirigente Regione Puglia, Settore LL.PP.;

Componenti supplenti Sigg.ri:

— Dott. Angelo Antonio VENTRELLA, Dirigente Ass. Sanità Regione Puglia, Presidente;

— Dott. Salvatore GIUNTA, Dirigente E.D.I.S.U. Università, componente;

— Dott.ssa Silvia PAPINI, Dirigente Ass. Serv. Sociali e Sanità Regione Puglia, componente;

di affidare le funzioni di Segretario al Sig. Cataldo RANIERI ex 7<sup>a</sup> q.f. - Direttore Collegio Caldarola - E.D.I.S.U. Università.

#### ART. 5

(Valutazione dei titoli)

I titoli da valutare da parte della Commissione esaminatrice in misura complessiva non superiore a 30/90 sono:

- a) servizio di ruolo nella 7<sup>a</sup> qualifica funzionale o livello corrispondente per un massimo di punti 18/30;
- b) servizio di ruolo reso nelle qualifiche inferiori per un massimo di punti 6/30;
- c) specializzazione post-laurea per un massimo di punti 6/30.

I titoli saranno valutati dalla Commissione esaminatrice, previa individuazione dei criteri, sulla base delle dichiarazioni rese nella domanda di partecipazione e della relativa allegata documentazione.

Il servizio valutabile è quello risultante da atti formali dell'E.D.I.S.U..

La valutazione dei titoli sarà effettuata dopo le prove scritte e prima che si proceda alla correzione dei relativi elaborati.

Il risultato della valutazione dei titoli sarà reso noto agli interessati unitamente all'invito a sostenere la prova orale, almeno venti giorni prima della data fissata a tale scopo.

#### ART. 6

(Prove e diario d'esame)

Gli esami consisteranno in due prove scritte ed una prova orale.

La prima prova scritta verterà su:

- a) Principi di Diritto Amministrativo con particolare riferimento al Decreto Legislativo n. 29/93, con le modifiche dei Decreti Legislativi n. 470/93, n. 546/93, n. 396/97 e n. 80/98 e delle Leggi n. 675/96, n. 127/97 n. 234/97 e n. 286/99;
- b) Principi di Diritto Costituzionale e di Diritto Regionale con particolare riferimento alla Legge n.

59/97 e Decreti di attuazione di interesse regionale.

La seconda prova, a contenuto pratico e sulla base dell'esperienza maturata, consisterà nella elaborazione di un atto amministrativo attinente l'ordinamento E.D.I.S.U. in materia di Diritto allo Studio Universitario.

La prova orale verterà oltre che sulle materie oggetto delle prove scritte, anche sulle norme in materia di organizzazione dell'amministrazione regionale e E.D.I.S.U..

Per essere ammessi alla prova orale i candidati dovranno riportare nelle prove scritte una votazione media di almeno 18/30 e con votazione non inferiore a 15/30 in ciascuna delle due prove scritte.

La prova orale si intende superata con una votazione di almeno 18/30.

Le prove scritte si svolgeranno con invito scritto ai partecipanti a mezzo raccomandata inviata da parte della Commissione esaminatrice con indicazione del giorno, luogo ed ora in cui si svolgeranno le prove.

Le prove orali si svolgeranno presso gli uffici della sede E.D.I.S.U. - Via Einstein, 39 - BARI - nei giorni che verranno comunicati.

Al termine di ogni seduta di esame la Commissione esaminatrice formerà l'elenco dei candidati esaminati, con l'indicazione della votazione da ciascuno riportata.

L'elenco sottoscritto dal Presidente e dal Segretario della Commissione, sarà affisso nel medesimo giorno presso la sede ove si è svolto l'esame.

Per essere ammessi a sostenere le prove scritte e orali, i candidati dovranno essere muniti di un valido documento di riconoscimento pena l'esclusione.

#### ART. 7

(Preferenze a parità di merito)

Le categorie di cittadini che nei pubblici Concorsi hanno preferenza a parità di merito e a parità di titoli sono appresso elencate.

A parità di merito i titoli di preferenza sono:

- 1) gli insigniti di medaglia al valore militare;
- 2) i mutilati ed invalidi di guerra ex combattenti;
- 3) i mutilati ed invalidi per fatto di guerra;
- 4) i mutilati ed invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
- 5) gli orfani di guerra;
- 6) gli orfani deceduti per fatto di guerra;
- 7) gli orfani dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;
- 8) i feriti di combattimento;
- 9) gli insigniti di croce di guerra o di altra attestazione speciale di merito di guerra, nonché i capi di famiglia numerosa;
- 10) i figli dei mutilati e degli invalidi di guerra ex combattenti;
- 11) i figli dei mutilati e degli invalidi per fatto di guerra;
- 12) i figli dei mutilati e degli invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;

- 13) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle e i fratelli vedovi e non risposati dei caduti in guerra;
- 14) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle e i fratelli vedovi e non risposati dei caduti per fatto di guerra;
- 15) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle e i fratelli vedovi e non risposati dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;
- 16) coloro che abbiano prestato servizio militare come combattenti;
- 17) coloro che abbiano prestato lodevole servizio a qualunque titolo, per non meno di un anno nell'Amministrazione che ha indetto il concorso;
- 18) i coniugati e non coniugati con riguardo al numero dei figli a carico;
- 19) gli invalidi ed i mutilati civili;
- 20) i mutilati volontari delle Forze Armate congedati senza demerito al termine della ferma o rafferma.

A parità di merito e di titoli la preferenza è determinata:

- a) dal numero dei figli a carico, indipendentemente dal fatto che il candidato sia coniugato o meno;
- b) dall'aver prestato lodevole servizio nelle Amministrazioni pubbliche;
- c) dalla maggiore età.

#### ART. 8

(Attribuzione nuova qualifica funzionale)

I candidati dichiarati vincitori dovranno sottoscrivere il contratto individuale di lavoro ai sensi delle vigenti disposizioni legislative e contrattuali.

Il presente provvedimento

- non è soggetto a controllo ai sensi della Legge n. 127/97;
- sarà pubblicato all'Albo di questo Ente;
- sarà trasmesso in originale alla Segreteria del Consiglio di Amministrazione e in copia al Presidente del Consiglio di Amministrazione.

Il termine per l'inoltro della domanda di partecipazione al Concorso è fissato al giorno 12 luglio 2000 (20 giorni dopo la pubblicazione).

ALLEGATO "A"

Al Presidente del C.d.A.  
E.D.I.S.U. - Università  
Via Einstein, 39  
70124 BARI

../. sottoscritt. . . . .  
nat. a . . . . . prov. di . . . . . il . . . . .  
residente in . . . . . prov. . . . .  
Via/Piazza . . . . . n. . . . . C.A.P. . . . .

Chiede di essere ammesso a partecipare al concorso interno per titoli ed esami a n. . . . . posti di 8<sup>a</sup> qualifica funzionale - Funzionario - del ruolo unico dell'E.D.I.S.U. - Università di Bari.

Dichiara sotto la propria responsabilità:

- a) di essere inquadrato, nella 7<sup>a</sup> qualifica funzionale - Istruttore direttivo del ruolo unico dell'E.D.I.S.U.- Università di Bari;
- b) di possedere il diploma di laurea in . . . . .  
. . . . . conseguito presso l'Università di . . . . .  
. . . . . nell'anno . . . . .;
- c) di aver prestato servizio, di ruolo nell'E.D.I.S.U. o in altre Pubbliche Amministrazioni, come di seguito specificate:  
dal . . . . . al . . . . . nella . . . . . q.f. (o livello)  
presso . . . . . ;  
dal . . . . . al . . . . . nella . . . . . q.f. (o livello)  
presso . . . . . ;  
dal . . . . . al . . . . . nella . . . . . q.f. (o livello)  
presso . . . . . ;
- c) di essere in possesso della Specializzazione post-Laurea . . . . . conseguita presso l'Università di . . . . . nell'anno . . . . . ;
- f) di essere in possesso dei seguenti titoli validi ai fini della preferenza:  
. . . . .  
. . . . . ;
- g) di eleggere domicilio, agli effetti del Concorso, in . . . . . prov. di . . . . . via/Piazza . . . . . n. . . . . C.A.P. . . . .  
. . . . . Tel. . . . . riservandosi di comunicare tempestivamente ogni eventuale variazione.

La documentazione relativa alle lettere . . . . .  
. . . . . è acquisita al fascicolo personale e quella di cui alle lettere . . . . . si allega alla presente.

. . . . . lì . . . . .

Firma . . . . .

---

**APPALTI**

---

**AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI BARI**

**Avviso di deposito progetti per lavori di viabilità con relativi espropri.**

Ai sensi dell'art. 7 della Legge 7 agosto 1990, n. 241, si avverte che quest'Amministrazione deve realizzare i seguenti progetti di lavori di viabilità, per i quali sarà necessario procedere alle espropriazioni delle aree interessate dalle stesse opere:

a) *costruzione di nuove rampe per la realizzazione dello svincolo della SP. 91 in prossimità dell'abitato di Santo Spirito sulla SP. 91 "BITONTO-SANTO SPIRITO";*

b) *eliminazione sottopasso ferroviario con raccordo piano altimetrico e manutenzione straordinaria del piano viabile della SP. 71 "CASSANO-GRUMO";*

**c) *correzione di curve pericolose e manutenzione straordinaria del piano viabile della SP. 67 "BITETTO-BITRITTO".***

Gli interessati potranno visionare gli elaborati progettuali, ottenere informazioni e quant'altro ritenuto utile, rivolgendosi all'ing. Nicola Anaclerio, dirigente il Servizio Viabilità "Centro" della Provincia, presso la sede di via Castromediano, 138 - Bari - tel. 080 5533650 - dal lunedì al venerdì, durante la ore d'ufficio.

Bari, 8 giugno 2000

Il Dirigente  
Ing. Nicola Anaclerio

---

**COMUNE DI MONOPOLI (Bari)**

**Avviso di deposito piano lottizzazione "Centro di quartiere".**

IL SEGRETARIO GENERALE

**RENDE NOTO**

CHE la deliberazione di Consiglio Comunale nr. 23 del 30-03-2000, avente per oggetto: "Costruzione CENTRO DI QUARTIERE su area privata di proprietà dell'AGIP S.p.A. in Viale Aldo Moro. Esame del progetto in rapporto al parere dell'U.U.R. del 14-12-1999 e della delibera consiliare 51/99", a nome della Ditta AGIP Petroli S.p.A., divenuta esecutiva in data 28-04-2000, ai sensi dell'art. 47 della Legge 3 giugno 1990, nr. 142, con tutti gli elaborati grafici facenti parte del Piano di Lottizzazione, e depositata presso la Segreteria Generale del Comune di Monopoli per 10 giorni consecutivi, a decorrere dalla pubblicazione del presente avviso, durante i quali chiunque può prendere visione.

Dall'avvenuto deposito è data notizia mediante "La Gazzetta del Mezzogiorno", manifesti affissi nei luoghi pubblici e all'Albo Pretorio del Comune di Monopoli.

Fino a VENTI giorni dopo la scadenza del periodo, possono essere presentate opposizioni da parte dei proprietari degli immobili compresi nel Piano e osservazioni da parte di chiunque.

Il presente avviso verrà, altresì, pubblicato sul F.A.L. della Provincia di Bari e sul B.U.R..

Monopoli, lì 21 giugno 2000

Il Segretario Generale  
Dott. Giovanni Porcelli

---

**COMUNE DI MOTTOLA (Taranto)**

**Avviso di asta pubblica per concessione fabbricato rustico per l'esercizio di bar-ristoro.**

Il Comune di Mottola intende cedere in concessione

mediante asta pubblica l'esercizio di un bar-buvetteria e centro ristoro presso il fabbricato rustico e l'area ad esso di pertinenza di proprietà comunale, denominata *Lamia di S. Antuono*, per la costituzione del Centro Visitatori del bosco di S. Antuono.

Le aree ed i locali potranno essere visionati, previa intesa con il Dirigente U.T.C., in tutti i giorni feriali dalle ore 9,00 alle ore 13,00.

L'asta pubblica è fissata per il giorno **21-7-2000** alle ore 11,00.

La concessione avrà durata di nove anni.

La concessione sarà affidata al concorrente che avrà proposto il miglior *saldo netto* tra la offerta in aumento sull'importo del **canone** minimo annuo da corrispondersi per l'occupazione ed uso del fabbricato rustico e dell'area ad esso di pertinenza e l'esercizio del bar-ristoro a base d'asta di lire 9.600,000 (fitto del canone annuo a L. 800.000), cifra dalla quale andranno detratti i costi indicati dallo stesso concorrente relativi all'allestimento, all'apertura al pubblico e la gestione del Centro Visitatori nei giorni di Pasqua e lunedì di Pasqua, i festivi e prefestivi successivi sino al trimestre estivo ed apertura tutti i giorni dal 15 luglio al 20 agosto (per i restanti periodi il gestore è lasciato libero di determinare autonomamente i giorni e le ore di apertura). Detto *saldo netto* rappresenta il canone minimo annuo da versare al Comune in unica soluzione all'inizio di ogni anno. *Il saldo netto tra le due voci non potrà in nessun caso assumere valore negativo e costituire una spesa per l'Amministrazione.*

A parità di condizioni economiche proposte, si procederà al sorteggio delle offerte.

Per partecipare all'asta è necessario far pervenire, esclusivamente a mezzo servizio postale, i seguenti documenti entro le ore 12,00 del giorno precedente la gara:

1) L'offerta, in competente bollo, dovrà essere contenuta in busta chiusa su cui dovrà essere apposta la dicitura: "Offerta per concessione dell'occupazione e uso fabbricato per l'esercizio bar-ristoro per costituzione Centro Visitatori Bosco S. Antuono";

l'offerta, debitamente sottoscritta, dovrà indicare i seguenti termini:

- a) l'offerta in aumento del canone minimo annuo (lire 9.600.000) da corrispondersi per l'uso del fabbricato e l'area di pertinenza e l'esercizio di bar-ristoro;
- b) i costi analitici all'allestimento, alla apertura al pubblico e alla gestione del Centro Visitatori (così come richiesto dagli artt. 1), 3), 8), 10) e 15) del Capitolato);
- c) il saldo netto tra le voci sub a) e sub b); *il saldo netto tra le due voci non potrà in nessun caso assumere valore negativo e costituire una spesa per l'Amministrazione.*

2) una dichiarazione di aver preso visione del Capitolato, del fabbricato rustico e dell'area ad esso di pertinenza oggetto della concessione e di accettare le condizioni previste dal bando di gara relativamente agli obblighi del concessionario"

3) una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà - **corredata da fotocopia di documento d'identità valido** - resa dal titolare dell'impresa o dal legale rappresentante della società o ente cooperativo, ai sensi dell'art. 4 Legge 4-1-1968, n. 15 e dell'art. 2, comma 1 del D.P.R. 403/98, nella quale si attesti che la Ditta gode della capacità a contrarre con la pubblica amministrazione;

4) una dichiarazione sostitutiva di certificazione, resa dal titolare dell'impresa o dal legale rappresentante della società o ente cooperativo, ai sensi degli artt. 2 e 3 del D.P.R. n. 403/98, nella quale si attesti:

- che la ditta non si trova in stato di liquidazione o di fallimento e non ha presentato domande di concordato e che procedure del genere non si sono verificate nel quinquennio anteriore alla data della gara;
- che nel Casellario Giudiziale risulta . . . . . ,  
— riferito al titolare dell'impresa in caso di ditta individuale;
- riferito per tutti i componenti se trattasi di Società in Nome Collettivo; per tutti i soci accomandatari se trattasi di Società in accomandita semplice; per gli amministratori muniti di rappresentanza per ogni altro tipo di Società o Consorzi;

5) Le Cooperative di produzione, lavoro e loro consorzi devono, in ogni caso, altresì, presentare:

- **Una dichiarazione sostitutiva di notorietà - corredata da fotocopia di documento d'identità valido** - resa dal titolare dell'impresa o dal legale rappresentante della società ai sensi dell'art. 4 Legge 4-1-1968, n. 15, nella quale si attesti la disponibilità dei mezzi e della manodopera dei soci lavoratori concorrenti per eseguire la fornitura;
- **dichiarazione sostitutiva di certificazione**, resa dal legale rappresentante della società, ai sensi degli artt. 2 e 3 del D.P.R. n. 403/98, di iscrizione nell'apposito Registro prefettizio, o nello schedario generale della previdenza sociale;

6) un assegno circolare di L. 1.000.000 a favore del Comune di Mottola a titolo di cauzione provvisoria.

Il Comune tratterà l'assegno circolare del vincitore, ove mai questi si dovesse sottrarre agli obblighi conseguenti l'aggiudicazione;

7) La busta contenente l'offerta, le dichiarazioni ed il deposito cauzionale dovranno essere inseriti in apposito plico sigillato con ceralacca e controfirmato sui lembi di chiusura, recante il nome del mittente e indirizzato al Comune di Mottola - Piazza XX Settembre. Su di esso si dovrà inoltre riportare la dicitura "Contiene offerta per concessione dell'occupazione e uso fabbricato per l'esercizio bar-ristoro per costituzione Centro Visitatori Bosco S. Antuono".

Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una unica offerta valida.

Il Bando in edizione integrale è reperibile presso l'Ufficio Tecnico Comunale.

Mottola, li 22 giugno 2000

Il Responsabile Ripartizione Tecnica  
arch. Sergio Scarcia

COMUNE DI SAN NICANDRO GARGANICO  
(Foggia)

**Avviso di pubblico incanto per appalto servizi assicurativi.**

Estratto avviso di pubblico incanto di cui agli artt. 63 e segg. del R.D. 23 maggio 1924 nr. 827, per l'appalto, in due lotti, delle seguenti coperture assicurative.

**Lotto A - VEICOLI PRIVATI USATI PER SERVIZIO.**

**Lotto B - VEICOLI INTESTATI A NOME DEL COMUNE.**

Importi indicativi a base d'asta:

**Lotto A**

annualità assicurativa: lire 9.000.000 (EURO 4.648,11)

durata del contratto: lire 27.000.000 (EURO 13.944,34)

**Lotto B**

annualità assicurativa: lire 72.000.000 (EURO 37.184,90)

durata del contratto: lire 176.000.000 (EURO 90.896,55).

Metodo di aggiudicazione:

Prezzo più basso da confrontarsi con l'importo indicativo a base d'asta.

Termine di presentazione delle offerte: **26-06-2000.**

Il Comune si avvale del broker UNICONSULT srl di Bologna.

Gli interessati possono richiedere copia dei documenti di gara (Bando di gara integrale, Capitolati speciali e Specifiche di offerta) all'Ufficio Ragioneria del Comune (tel. 0882 477111 fax 0882 476110) oppure al Broker (tel. 051 550933 fax. 051 553719).

Il Capo Settore  
dott. Giuseppe Giagnorio

COMUNE DI TRANI (Bari)

**Avviso di gara lavori completamento tribuna stadio comunale.**

1) Oggetto: Lavori di completamento della tribuna al nuovo stadio comunale di Trani.

2) I.B.A.: L. 1.345.202.000 (Euro 694.738,85); Oneri di sicurezza L. 80.328.320 (Euro 41.486,12).

3) Criterio di aggiudicazione: Asta pubblica ai sensi dell'art. 63 e seg. del R.D. 23-5-1924 n. 827 e della legge n. 109 dell'11-2-1994 e successive modificazioni, con aggiudicazione da effettuare con il criterio del prezzo più basso determinato mediante offerta a prezzi unitari.

4) Categorie: di cui si compone l'opera:

1) "OG1" Prevalente pari a L. 763.058.000 Euro 394.086,57 - 57%

2) "OS6" Scorp. Subapp. pari a L. 121.218.000 Euro 62.603,87 - 9%

3) "OG11" Scorp. Subapp. pario a L. 460.926.000 Euro 238.048,41 - 34%

Attestazione di qualificazione S.p.A. alla Categoria "OG1" e con classifica fino a L. 1.500.000.000 Euro 774.685,35, oppure possesso dei requisiti di cui agli articoli 29 e 31 del D.P.R. n. 34/2000.

5) Termine di esecuzione: 600 (seicento) giorni.

6) Finanziamento: Mutuo concesso all'ISTITUTO per il CREDITO SPORTIVO.

7) Pagamento: L. 150.000.000 (Euro 77.468,53).

8) Penale: Per ogni giorni di ritardo L. 700.000 (Euro 361,52).

9) Termine offerte: Ore 12,00 del 27 giugno 2000.

10) Offerta: Possono presentare offerta i soggetti di cui all'art. 10 della legge n. 109/ter.

11) Sub-appalto: Art. 18 della L.n. 55 del 19-3-1990 e D.P.R. n. 34/2000.

12) Cauzione: L. 26.904.040 (Euro 13.894,78).

13) Data della gara: Giorno 28 giugno 2000 ore 10,00 per apertura plichi. Il bando integrale è reperibile presso gli uff. Appalti e Messi. Il responsabile del procedimento è l'Ing. Giuseppe Affatato.

*Trani, li 14 giugno 2000*

Il Capo Reparto Ufficio Appalti  
dr. Giovanni Panessa

Il Dirigente F.F. U.T.C.  
ing. Giuseppe Affatato

COMUNE DI ZOLLINO (Lecce)

**Avviso di gara lavori manutenzione scuola media.**

**SI AVVISA**

che questa Amministrazione indice **Asta Pubblica**, a termini abbreviati, per l'appalto dei lavori di "**Ristrutturazione e Adeguamento Scuola Media - G. Marconi**" - Progetto L. 350.000.000 - (Euro 180.759,91) di cui L. 235.387.951, oltre IVA, per opere a base d'appalto; L. 4.000.000, non soggette a ribasso, per oneri sicurezza, e L. 110.612.049 per somme a disposizione dell'Amministrazione.

Categoria Prevalente: Lavori Edili - **OG - 1** - (Costruzioni Civili e Industriali)

Sono ammessi a partecipare alla gara i soggetti di cui all'art. 10 della legge 109/94 ed aventi i requisiti di cui agli artt. 17 e 18 del D.P.R. n. 34 del 25-1-2000.

Data della gara 30-6-2000 ore 10,00, presso la Sede Municipale, per la verifica dei requisiti di ammissione e sorteggio ex art. 10 c. 1 quater legge 109/94 e giorno 12-7-2000 ore 10,00, per la prosecuzione delle operazioni di gara.

Presentazione delle offerte: giorno 29-6-2000 ore 12,00.

Il termine per l'esecuzione dei lavori è fissato in 12 mesi, naturali e consecutivi, dalla data di consegna dei lavori.

La procedura di aggiudicazione sarà espletata ai sensi dell'art. 21 della legge 109/94 e ss.mm.ii., con il criterio del massimo ribasso sull'elenco dei prezzi posto a base di gara, trattandosi di lavori a misura.

L'appalto sarà aggiudicato anche in presenza di una sola offerta valida.

Il bando integrale è pubblicato all'Albo Pretorio del Comune e copia dello stesso potrà essere richiesta all'U.T.C. dalle ore 10.00 alle ore 12.00 di ogni giorno feriale, sabato escluso.

Zollino li 8-6-2000

Il Responsabile del Procedimento  
geom. Vincenzo Caldarazzo

## CONSORZIO BONIFICA CAPITANATA FOGGIA

### Avviso di gara lavori costruzione scarico vasca distretto del Fortore.

ENTE APPALTANTE: Consorzio per la Bonifica della Capitanata, Corso Roma 2, 71100 Foggia, Tel. 0881/785264/785254 - fax 0881/774634.

AFFIDAMENTO: realizzazione dello scarico della vasca n. 3 del distretto 11 del Fortore. Decreto Ministero Politiche Agricole e Forestali n. 9 dell'1-3-2000. Importo a base d'asta "a corpo", ai sensi dell'art. 326, II comma L. 2248/1865 all. F., L.it. 1.853.925.273 (Euro 957.472,497) di cui L.it. 35.000.000 (Euro 18.075,991) per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso.

Categoria prevalente: 0G6 L.it. 1.321.829.710 (Euro 682.668,073) classifica 2.000.000.000 Euro 1.032.913,798.

Altra categoria diversa dalla prevalente ex art. 30, commi I, lett. c), e II, del DPR 34/2000: 0G8 L.it. 497.095.563 (Euro 256.728,433) classifica 500.000.000 Euro 258.228.

Durata dell'appalto: 365 giorni dalla consegna.

Requisiti di ammissione: artt. 17 e 31, comma 1, del D.P.R. 34 del 24-1-2000.

CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE: massimo ribasso ai sensi dell'art. 21, commi 1, lett. b, e 1/bis della legge 109/94, testo vigente. Non sono ammesse offerte in aumento. La gara sarà aggiudicata anche in presenza di una sola offerta valida. In caso di Offerte uguali si procederà a norma di legge (art. 77 L. 23-5-24 n. 827) Sorteggio.

Possono partecipare alla gara i soggetti di cui all'art. 10 della legge 109/1994 e s.m.. Le imprese aventi sede in uno Stato della CE sono ammesse alla gara alle condizioni previste dall'art. 8 comma 11/bis della legge 109/94 e s.m. Raggruppamenti o consorzi di imprese: sono ammessi ai sensi degli artt. 22 e 23 Del D.Lgs. 406/91 e degli artt. 10 e 13 della citata legge 109/94 purchè, nel rispetto dell'art. 8 del D.P.C.M. 55/1991, la mandataria o una consorziata e le mandanti o le altre consorziate siano in possesso dei requisiti di cui all'art. 31 del D.P.R. n. 34 del 25-1-2000, rispettivamente, nella misura minima del 40% e del 10%. L'Associazione deve comunque possedere i requisiti nella stessa misura richiesta per l'impresa singola.

La gara si svolgerà in seduta pubblica, nella sede

del Consorzio Corso Roma 2, Foggia. Il procedimento di gara si estrinsecherà in due fasi.

La prima si svolgerà il giorno 12-7-2000 alle ore 9, in tale giorno si procederà all'esame dei plichi e documenti pervenuti e al sorteggio, ai sensi dell'art. 10, comma 1 /quater della citata legge 109/94.

La seconda si svolgerà il 26-7-2000 alle ore 9.

In tale giorno si procederà all'apertura delle buste contenenti le offerte ammesse e l'aggiudicazione verrà fatta provvisoriamente a favore del concorrente che avrà offerto il maggior ribasso, come precedentemente detto, previa esclusione di eventuali offerte anomale.

Le imprese interessate potranno prendere visione degli elaborati progettuali tutti i giorni feriali, escluso il sabato, dalle ore 8,30 alle ore 13,30, presso la sede tecnica del Consorzio a Foggia in Corso Roma 2 (ing. Di Nunzio tel. 0881/785254).

Le imprese che intendono acquistare copia degli elaborati progettuali, compreso il capitolato speciale di appalto e il piano di sicurezza fisica dei lavoratori, possono farlo, previa prenotazione e dietro pagamento del relativo corrispettivo, presso il laboratorio eliografico Supertecnica Via Cirillo 7/A - Foggia tel. 0881/775364.

### NORME PER LA PARTECIPAZIONE ALLA GARA:

gli interessati dovranno far pervenire al Consorzio, Corso Roma 2 Foggia, esclusivamente per posta, in piego raccomandato e sigillato con ceralacca e controfirmato sui lembi di chiusura, entro le ore 14 del giorno feriale precedente a quello fissato per la prima fase della gara, i documenti di cui appresso redatti in lingua italiana:

1) Offerta di ribasso percentuale sull'importo a corpo a base d'appalto, redatta su carta da bollo, sottoscritta, con firma leggibile e per esteso dal titolare della ditta o dal legale rappresentante della società contenente l'esatta indicazione del luogo e della data di nascita degli stessi, chiusa in una busta (nella quale non debbono essere inseriti altri documenti) sigillata con apposita ceralacca e controfirmata sui lembi di chiusura sulla quale dovrà essere riportata la scritta OFFERTA ECONOMICA, la indicazione della impresa mittente, la dizione dei lavori e il giorno di effettuazione della gara.

2) cauzione provvisoria di L.it. 37.078.505 (Euro 19.149.449) pari al 2% dell'importo a base d'asta.

3) Dichiarazione, sottoscritta dal titolare o dal legale rappresentante, con la quale l'impresa attesti integralmente:

a) di essersi resa perfettamente conto e di accettare espressamente, incondizionatamente e senza riserva alcuna, tutte e nessuna esclusa, le clausole, le pattuizioni, le disposizioni e le procedure contenute nel capitolato speciale d'appalto tenuto a base della gara; b) di essersi recata sul posto ove debbono eseguirsi i lavori e di aver preso conoscenza delle condizioni locali nonché di tutte le circostanze generali e particolari che possano aver influito sulla determinazione dell'offerta; c) che l'offerta tiene conto degli oneri previsti per

i piani di sicurezza di cui all'art. 31 della legge 109/94 e s.m. ivi compreso le prescrizioni minime di sicurezza e di salute da attuare nei cantieri temporanei o mobili di cui al D.Lgs. 494/1996; d) di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili, ex art. 17, legge 12-3-99 n. 68; e) per i consorzi di cui al comma 1, lett. b) e c), dell'art. 10 della legge 109/94 e s.m., quali sono i consorziati per i quali il consorzio concorre; f) quali lavori intende subappaltare (categoria prevalente nei limiti del 30%).

La mancata indicazione delle opere da subappaltare non costituirà motivo di esclusione dalla gara, ma impedirà la concessione di subappalti.

4) Dichiarazione, successivamente verificabile, sottoscritta dal titolare o dal legale rappresentante, con la quale l'impresa attesti:

a) di possedere i requisiti d'ordine generale riportati ai commi 1 e 3 dell'art. 17 del D.P.R. 34/2000; b) che alla gara non parteciperanno imprese legate alla concorrente da rapporti di cui all'art. 2359 del codice civile;

5) Dichiarazione, in carta semplice, sottoscritta da ognuno dei soggetti sotto elencati, da cui risulti l'assenza di condanne cui consegua l'incapacità di contrarre con la pubblica Amministrazione e/o certificato generale del Casellario Giudiziale, in originale o in copia conforme. Soggetti interessati: titolare (impresa individuale) o legali rappresentanti (società), direttore/i tecnico/i nonché, eventualmente, il Procuratore.

6) Dichiarazione sostitutiva di certificazione, in carta semplice, sottoscritta dal titolare o legale rappresentante dell'impresa relativa all'iscrizione della ditta alla C.C.I.A.A. "Ufficio registro delle imprese" riportante i dati essenziali per la identificazione dell'impresa, così come indicato nella certificazione originale e deve contenere altresì l'indicazione della non fallenza, con riferimento all'ultimo quinquennio, e la dicitura antimafia di cui all'art. 9 del D.P.R. 252/98. Il concorrente ha la facoltà di produrre il predetto certificato in originale o copia conforme contenente le stesse notizie della dichiarazione.

Le dichiarazioni e i certificati di cui ai precedenti punti 5 e 6 devono essere di data non anteriore a sei mesi rispetto a quella fissata per la gara.

7) Dichiarazione sostitutiva di certificazione, in carta semplice, da provarsi successivamente ai sensi dell'art. 10, comma 1/quarter, della citata legge 109/1994, sottoscritta dal titolare o legale rappresentante dell'impresa, attestante il possesso dei requisiti rispondenti a quelli richiesti dalla legge per l'ammissione alla gara di che trattasi, ex art. 31, comma 1, lettere a), b), c), d) del D.P.R. 34/2000 (detti requisiti dovranno essere documentati a termini del II comma dell'art. 29 del citato D.P.R.) La presente dichiarazione non deve essere presentata dalle ditte che trasmettono l'attestazione di qualificazione rilasciata da una SOA, nei termini previsti all'art. 3 del D.P.R. 34/2000.

8) originale o copia conforme ai sensi di legge, in bollo competente, della procura, nell'eventualità che

l'offerta sia sottoscritta da un procuratore dell'imprenditore.

9) certificazione, rilasciata dall'Ufficio di Collocamento, dalla quale risulti che l'impresa è in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili ex art. 17 della legge 12 marzo 99 n. 68.

La capogruppo, in caso di associazione già costituita, dovrà presentare: a) il mandato conferitele dalle imprese mandanti, risultante da scrittura privata autenticata (o copia di essa autenticata) e conforme alle prescrizioni di cui all'art. 23 del D.Lgs. 406/91; b) la procura relativa al predetto mandato risultante da scrittura privata (o copia conforme alla stessa). I Consorzi di imprese dovranno presentare, invece, copia autentica del contratto costitutivo ex artt. 2603 e seguenti del codice civile.

Le dichiarazioni sostitutive dovranno essere accompagnate da fotocopia di un documento del dichiarante, in corso di validità.

Anche sul plico esterno deve risultare l'indicazione dell'impresa mittente, la dizione dei lavori il giorno di effettuazione della gara nonché i numeri di telefono e di fax. La mancata o incompleta presentazione della documentazione richiesta comporterà l'esclusione del concorrente dalla gara.

Periodo di validità dell'offerta: 180 giorni dal termine ultimo di presentazione.

Garanzia e coperture assicurative: a termini degli artt. 8, comma 11/quarter, lett. a) e 30, commi I, II, II/bis e III della legge 109/94 e s.m. Per quanto concerne il III comma i massimali sono riportati nel Capitolato speciale d'appalto. Subappalti: i concorrenti dovranno attenersi al disposto dell'art. 34 della citata legge 109/94.

L'aggiudicataria dovrà trasmettere al Consorzio, entro 20 giorni dal pagamento, copia delle fatture quietanzate dei subappaltatori. L'invio del plico avverrà ad esclusivo rischio del mittente. Tutte le controversie tra il Consorzio e l'Appaltatore quale che sia la loro natura, tecnica amministrativa o giuridica, saranno regolate dalle disposizioni di cui agli artt. 31/bis e 32 della legge 109/94 e s.m.

Il Consorzio si riserva la facoltà, in caso di fallimento o di risoluzione del contratto per grave inadempimento dell'aggiudicataria, di procedere a termini dell'art. 10 comma 1/ter della citata legge 109/94. Sono dovute le tasse di bollo e di registro, ai sensi dell'art. 5 comma 2 del D.P.R. 131/86. In ogni caso qualunque imposta o tassa, se dovute, graveranno integralmente sull'aggiudicataria dei lavori la quale è tenuta anche al versamento delle spese notarili per la redazione del verbale.

Il responsabile del procedimento è l'ing. Giuseppe d'Arcangelo.

La revisione prezzi non è ammessa a termini del III comma dell'art. 26 della citata legge 109/94. Nel caso di modifiche della struttura aziendale (trasformazione, fusione per incorporazione, conferimento di azienda) si applicano le disposizioni di cui alla circolare del M.LL.PP. 182 dell'1-3-2000.

PAGAMENTI: saranno effettuati nei modi e nei termini indicati nel capitolato speciale di appalto utilizzando le anticipazioni che il Ministero delle Politiche Agricole e Forestali metterà a disposizione del Consorzio. Non potrà costituire motivo di interruzione del lavoro l'eventuale intempestivo accredito dei fondi da parte del predetto Ministero. L'impresa in caso di comunicazioni che modificano le modalità della gara do-

vrà chiederne conferma al Consorzio. Per la restituzione della documentazione di gara, i concorrenti dovranno accludere nel plico un busta con idonea affrancatura e con il relativo indirizzo.

*Foggia, 7 giugno 2000*

Il Direttore Generale  
avv. Mario Pellegrini